

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE  
Antonio FOSSON

IL DIRIGENTE ROGANTE  
Massimo BALESTRA



---

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia del presente atto è in pubblicazione all'albo dell'Amministrazione regionale dal \_\_\_\_\_ per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'articolo 11 della legge regionale 23 luglio 2010, n. 25.

Aosta, lì \_\_\_\_\_

IL DIRIGENTE  
Massimo BALESTRA

Verbale di deliberazione adottata nell'adunanza in data 17 maggio 2019

In Aosta, il giorno diciassette (17) del mese di maggio dell'anno duemiladiciannove con inizio alle ore otto e cinque minuti, si è riunita, nella consueta sala delle adunanze sita al secondo piano del palazzo della Regione - Piazza Deffeyes n. 1,

**LA GIUNTA REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA**

Partecipano alla trattazione della presente deliberazione :

**Il Presidente della Regione Antonio FOSSON**

e gli Assessori

**Renzo TESTOLIN - Vice-Presidente**

**Mauro BACCEGA**

**Stefano BORRELLO**

**Chantal CERTAN**

**Albert CHATRIAN**

**Laurent VIERIN**

Si fa menzione che l'Assessore Luigi BERTSCHY è assente giustificato alla seduta.

Svolge le funzioni rogatorie il Dirigente della Struttura provvedimenti amministrativi, Sig. Massimo BALESTRA, \_\_\_\_\_

E' adottata la seguente deliberazione:

N° **641** OGGETTO :

APPROVAZIONE DEL QUARTO AVVISO PUBBLICO PREVISTO DALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 1880 IN DATA 18 DICEMBRE 2015, IN APPLICAZIONE DELL'ARTICOLO 44 DELLA LEGGE REGIONALE 25 MAGGIO 2015, N. 13 (LEGGE EUROPEA REGIONALE 2015), FINALIZZATO ALLA CONCESSIONE DI MUTUI PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI TRASFORMAZIONE EDILIZIA E IMPIANTISTICA NEL SETTORE DELL'EDILIZIA RESIDENZIALE. DESTINAZIONE DI SOMMA A VALERE SUGLI STANZIAMENTI AUTORIZZATI.

## LA GIUNTA REGIONALE

vista la direttiva 2010/31/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 maggio 2010, sulla prestazione energetica nell'edilizia;

visto il decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192, recante recepimento della direttiva 2010/31/UE sulla prestazione energetica nell'edilizia;

visto il decreto legislativo 30 maggio 2008, n. 115, di attuazione della direttiva 2006/32/CE, relativa all'efficienza energetica degli usi finali e i servizi energetici;

visto il decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28 (Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE.), che ha definito gli obblighi di integrazione delle fonti rinnovabili nei nuovi edifici o negli edifici sottoposti a ristrutturazioni rilevanti;

visto il decreto legislativo 4 luglio 2014, n. 102 (Attuazione della direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica, che modifica le direttive 2009/125/CE e 2010/30/UE e abroga le direttive 2004/8/CE e 2006/32/CE), ed in particolare il titolo II (Efficienza nell'uso dell'energia);

visto il decreto del 26 giugno 2015 del Ministro dello sviluppo economico di concerto con i Ministri dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, delle infrastrutture e dei trasporti, della salute e della difesa, recante "Applicazione delle metodologie di calcolo delle prestazioni energetiche e definizione delle prescrizioni e dei requisiti minimi degli edifici", in attuazione dell'articolo 4, comma 1, del d.lgs. 192/2005;

visto il decreto del 26 giugno 2015 del Ministro dello sviluppo economico di concerto con i Ministri delle infrastrutture e dei trasporti e per la semplificazione e la pubblica amministrazione, recante "Schemi e modalità di riferimento per la compilazione della relazione tecnica di progetto ai fini dell'applicazione delle prescrizioni e dei requisiti minimi di prestazione energetica negli edifici", in attuazione dell'art. 8, comma 1, del d.lgs. 192/2005;

vista la legge regionale 25 maggio 2015, n. 13 "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione autonoma Valle d'Aosta derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea. Attuazione della direttiva 2006/123/CE, relativa ai servizi nel mercato interno (direttiva servizi), della direttiva 2009/128/CE, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi, della direttiva 2010/31/UE, sulla prestazione energetica nell'edilizia e della direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati (Legge europea regionale 2015)";

visto, in particolare, l'art. 44, della l.r. 13/2015, il quale prevede che la Regione conceda mutui per la realizzazione di interventi di trasformazione edilizia ed impiantistica nel settore dell'edilizia residenziale che comportino un miglioramento dell'efficienza energetica, anche mediante l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili;

visti, inoltre, l'art. 61, comma 1, lett. e), e comma 4, della l.r. 13/2015, i quali disciplinano i controlli circa il rispetto degli obblighi previsti ai fini della concessione dei

mutui di cui al capo III, nonché la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni rese dai soggetti beneficiari, e prevedono che la Giunta regionale stabilisca, con propria deliberazione, le modalità di effettuazione dei controlli medesimi;

richiamata la propria deliberazione n. 1880 in data 18 dicembre 2015, concernente “Approvazione della costituzione del fondo di rotazione, previsto dall’art. 47 della l.r. 13/2015, per la concessione dei mutui di cui all’art. 46, finalizzati alla realizzazione di interventi che comportino un miglioramento dell’efficienza energetica nel settore dell’edilizia residenziale, e l’approvazione dello schema di convenzione con la Finaosta S.p.A. - Finanziamento attraverso l’utilizzo delle risorse presenti sul fondo di dotazione della gestione speciale di cui all’art. 6 della legge regionale 16 marzo 2006, n. 7”, che ha previsto una ripartizione dello stanziamento complessivo iniziale di euro 8.500.000 nel seguente modo: euro 1.500.000 per il 2015, euro 4.000.000 per il 2016 ed euro 3.000.000 per il 2017;

ricordato che la convenzione di cui alla deliberazione 1880/2015 è stata firmata con la Finaosta S.p.A. in data 11 gennaio 2016;

ricordato in particolare l’art. 3 della medesima convenzione, il quale ha previsto la concessione dei mutui mediante l’attivazione di appositi avvisi pubblici, approvati con deliberazione della Giunta regionale, in cui siano specificati: le modalità per la concessione dei mutui stessi, le tipologie degli interventi finanziabili, i soggetti beneficiari ed i relativi requisiti, le disponibilità finanziarie, le spese ammissibili, i termini e le modalità per la presentazione delle istanze di mutuo, le modalità di svolgimento delle fasi istruttorie, i criteri per la valutazione degli interventi e per la formazione delle relative graduatorie, la percentuale di finanziabilità, la durata massima dei mutui ed il tasso di interesse;

tenuto conto che il medesimo articolo 3 della convenzione ha previsto altresì che con deliberazione della Giunta regionale siano approvate le modalità per la concessione e la revoca dei mutui, qualora differiscano da quelle previste nella convenzione medesima;

richiamata la propria deliberazione n. 272 in data 26 febbraio 2016, concernente “Approvazione, ai sensi del titolo III, capo II, della l.r. 13/2015, dei requisiti minimi di prestazione energetica nell’edilizia, delle prescrizioni specifiche degli edifici e relative metodologie di calcolo, nonché i casi e le modalità per la compilazione della relazione tecnica attestante il rispetto dei medesimi requisiti e prescrizioni, in sostituzione di quelli approvati con la propria deliberazione n. 488 in data 22 marzo 2013”;

richiamata la propria deliberazione n. 411 in data 25 marzo 2016, concernente “Riduzione dei tassi di interesse applicabili alle operazioni di finanziamento a valere sui fondi di rotazione regionali sia per le imprese sia per le famiglie e le persone fisiche. Modificazione delle deliberazioni nn. 3016/2011, 313/2015, 650/2015 e 1880/2015”, la quale ha modificato il punto 4 dell’articolo 4 dello schema di convenzione con la Finaosta S.p.A. allegato alla deliberazione 1880/2015, individuando nell’1% il tasso applicabile ai mutui a valere sui fondi di rotazione di cui all’articolo 46 della l.r. 13/2015;

richiamate le proprie deliberazione n. 489 in data 15 aprile 2016, n. 370 in data 31 marzo 2017 e n. 72 in data 29 gennaio 2018, concernenti l’approvazione rispettivamente del primo, secondo e terzo avviso pubblico previsti dalla deliberazione n. 1880/2015;

considerato che:

- sulla base delle deliberazioni n. 72 in data 29 gennaio 2018, n. 838 in data 9 luglio 2018, n. 1554 in data 7 dicembre 2018 e n. 234 in data 1° marzo 2019, le risorse complessivamente destinate al terzo avviso ammontavano a euro 5.908.045,94;
- sulla base delle deliberazioni n. 1020 in data 24 agosto 2018, n. 1267 in data 19 ottobre 2018, n. 1433 in data 23 novembre 2018, n. 26 del 21 gennaio 2019, n. 194 del 22 febbraio 2019, n. 461 del 12 aprile 2019, n. 486 del 19 aprile 2019 e n. 639 del 17 maggio 2019, concernenti l'approvazione delle prime otto graduatorie relative al terzo avviso pubblico, sulla base della quale sono stati concessi finanziamenti per un ammontare di euro 1.426.398,98;
- tenuto conto delle istruttorie tecniche e delle valutazioni economico-finanziarie attualmente in corso sulle domande di mutuo relative al terzo avviso pubblico, i fondi provvisoriamente riservati ammontano, allo stato attuale, a euro 1.858.892,68;
- sulla base del Provvedimento dirigenziale n. 2115 in data 18 aprile 2019 e della deliberazione della Giunta regionale n. 640 del 17 maggio 2019, si è reso disponibile sul fondo di rotazione costituito con deliberazione di Giunta 1880/2015, un importo di € 118.400,97 (88.460,97+29.940,00);
- la disponibilità residua relativa al terzo avviso pubblico ammonta complessivamente a euro 2.741.155,25 (5.908.045,94- 1.426.398,98- 1.858.892,68+ 118.400,97);

valutata pertanto l'opportunità di utilizzare quest'ultima disponibilità residua per la concessione dei mutui relativi all'avviso pubblico di cui alla presente deliberazione;

vista la legge regionale 22 dicembre 2017, n. 23, concernente "Disposizioni collegate alla legge di stabilità regionale per il triennio 2018/2020", ed in particolare l'articolo 29, relativo alla modificazione del comma 5 dell'articolo 46 della l.r. 13/2015, che ha prolungato da venti a trent'anni la durata massima dei mutui, con la possibilità di rinegoziazione - secondo condizioni e modalità prestabilite - anche per i finanziamenti già concessi;

dato pertanto atto che è possibile approvare, sulla base di quanto indicato in premessa, e su indicazione dei competenti uffici, il quarto avviso pubblico finalizzato alla concessione di mutui per la realizzazione di interventi di trasformazione edilizia e impiantistica nel settore dell'edilizia residenziale - misura "soggetti privati", così come da allegato alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante, in attuazione dell'articolo 44, comma 5, della legge regionale 25 maggio 2015, n. 13 (Legge europea regionale 2015);

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1672 in data 28 dicembre 2018, concernente l'approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio e del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2019/2021, come adeguato con DGR n. 377 in data 29 marzo 2019, e delle connesse disposizioni applicative;

visto il parere favorevole di legittimità sulla proposta della presente deliberazione rilasciato dal Dirigente della Struttura risparmio energetico, sviluppo fonti rinnovabili e mobilità sostenibile dell'Assessorato finanze, attività produttive e artigianato, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22;

su proposta dell'Assessore alle finanze, attività produttive e artigianato, TESTOLIN Renzo;

ad unanimità di voti favorevoli,

## **DELIBERA**

1. di approvare il quarto avviso pubblico finalizzato alla concessione di mutui per la realizzazione di interventi di trasformazione edilizia e impiantistica nel settore dell'edilizia residenziale - misura "soggetti privati", così come da allegato alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante, in attuazione dell'articolo 44, comma 5, della legge regionale 25 maggio 2015, n. 13 (Legge europea regionale 2015);
2. di stabilire che per l'attuazione dell'avviso pubblico di cui al punto 1. è destinata la somma complessiva di euro 2.741.155,25 (duemilionesettecentoquarantunomilacentocinquantacinque/25) a valere sullo stanziamento per l'anno 2019 previsto dalla deliberazione 1880/2015 "a favore degli enti locali e dei soggetti privati proprietari o titolari di altro diritto reale sull'immobile oggetto di intervento", quale importo residuo del fondo di rotazione costituito con la suddetta deliberazione, conseguente all'applicazione del terzo avviso pubblico approvato con deliberazione n. 72 in data 29 gennaio 2018;
3. di approvare i seguenti allegati alla presente che costituiscono parte integrante della delibera medesima:
  - Allegato 1: Quarto avviso pubblico per la concessione dei mutui per la realizzazione di interventi di trasformazione edilizia e impiantistica nel settore dell'edilizia residenziale che comportino un miglioramento dell'efficienza energetica, anche mediante l'eventuale utilizzo di fonti energetiche rinnovabili, previsti dall'articolo 44 della l.r. 25 maggio 2015, n.13 - misura soggetti privati;
  - Allegato 2: Requisiti tecnici;
  - Allegato 3: Elenco completo della documentazione da presentare ai fini della richiesta di mutuo;
  - Allegato 4: Modulistica ai fini della richiesta di mutuo;
  - Allegato 5: Modulistica ai fini dell'erogazione;
  - Allegato 6: Glossario;
4. di stabilire che alle eventuali modifiche agli allegati 2, 3, 4, 5 e 6 alla presente deliberazione provvederà il Dirigente della Struttura competente in materia, con proprio atto;
5. di stabilire che la disposizione di cui al punto 13.9 dell'allegato 1 si applicano anche ai mutui concessi sulla base dei precedenti avvisi di cui alle deliberazioni n. 489 in data 15 aprile 2016, n. 370 in data 31 marzo 2017 e n. 72 in data 29 gennaio 2018;
6. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

**ALLEGATO 1 ALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 641 IN DATA 17/05/2019: QUARTO AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DEI MUTUI PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI TRASFORMAZIONE EDILIZIA E IMPIANTISTICA NEL SETTORE DELL'EDILIZIA RESIDENZIALE CHE COMPORNO UN MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA ENERGETICA, ANCHE MEDIANTE L'EVENTUALE UTILIZZO DI FONTI ENERGETICHE RINNOVABILI, PREVISTI DALL'ARTICOLO 44 DELLA L.R. 25 MAGGIO 2015, N.13 - MISURA SOGGETTI PRIVATI.**

**1. Oggetto**

1.1 Ai sensi del titolo III, capo III, della legge regionale 25 maggio 2015, n. 13, e della deliberazione della Giunta regionale n. 1880 in data 18 dicembre 2015, il presente avviso pubblico disciplina la concessione di mutui per la realizzazione di interventi di trasformazione edilizia e impiantistica nel settore dell'edilizia residenziale, anche mediante l'eventuale utilizzo di fonti energetiche rinnovabili, che comportino un miglioramento dell'efficienza energetica, come definiti al punto 4. La Struttura competente in materia è la Struttura risparmio energetico, sviluppo fonti rinnovabili e mobilità sostenibile dell'Assessorato delle Finanze, Attività produttive e Artigianato - Piazza della Repubblica, 15 - Aosta (di seguito denominata "Struttura competente").

**2. Disponibilità finanziarie**

- 2.1 La dotazione finanziaria disponibile per il presente avviso pubblico è determinata nella misura di euro 2.741.155,25, a valere sullo stanziamento per l'anno 2019 previsto dalla deliberazione 1880/2015 "*a favore degli enti locali e dei soggetti privati proprietari o titolari di altro diritto reale sull'immobile oggetto di intervento*", quale importo residuo del fondo di rotazione costituito con la suddetta deliberazione, conseguente all'applicazione del terzo avviso pubblico approvato con deliberazione n. 72 in data 29 gennaio 2018.
- 2.2 Fermo restando il rispetto dell'ordine cronologico di presentazione delle domande, le stesse vengono istruite solo se vi è copertura finanziaria sufficiente a garantire l'importo complessivo del mutuo richiesto, in funzione della dotazione economica disponibile all'atto della presentazione della domanda.
- 2.3 Nel caso in cui una domanda non abbia sufficiente copertura finanziaria, si applicano le disposizioni di cui all'art. 11 comma 2 della legge regionale 6 agosto 2007, n. 19 e, quindi, il procedimento si conclude negativamente e di tale esito ne viene data comunicazione al richiedente con le modalità semplificate di cui all'art. 3 comma 1 della medesima legge regionale.

**3. Soggetti beneficiari**

- 3.1 Possono beneficiare del mutuo i soggetti privati:
- a) proprietari dell'edificio oggetto di intervento;
  - b) proprietari in regime di condominio dell'edificio oggetto di intervento;
  - c) titolari di altro diritto reale sugli edifici oggetto di intervento, purché legittimati all'esecuzione delle opere;
  - d) condomini rappresentati dall'amministratore condominiale regolarmente nominato e appositamente autorizzato dall'assemblea dei condomini dell'edificio oggetto di intervento.

- 3.2 I soggetti beneficiari persone fisiche devono inoltre avere età non inferiore a diciotto anni e non superiore a settanta anni; in caso di mutuo cointestato, detto requisito può essere soddisfatto anche solo da uno dei soggetti beneficiari.
- 3.3 I requisiti di cui ai punti 3.1 e 3.2. devono essere posseduti all'atto della presentazione della domanda.
- 3.4 Non possono beneficiare del mutuo i soggetti che ne fanno richiesta per unità immobiliari in regime di multiproprietà.

#### **4. Tipologia degli interventi finanziabili**

- 4.1 Sono finanziabili gli interventi di cui al punto 1.1 effettuati su edifici esistenti, ubicati nel territorio regionale e ricadenti nel settore dell'edilizia residenziale.
- 4.2 Gli interventi possono riguardare l'intero edificio o una porzione dello stesso, costituita da una o più unità immobiliari; gli interventi sulle parti comuni degli edifici sono assimilati ad interventi sull'intero edificio.
- 4.3 Nel caso in cui gli interventi riguardino una singola unità immobiliare (ivi incluso il caso di un edificio composto da un'unica unità immobiliare), questa deve rientrare, al più tardi ad intervento ultimato, pena la revoca del mutuo, in una delle seguenti categorie catastali:
  - A/1 abitazioni di tipo signorile;
  - A/2 abitazioni di tipo civile;
  - A/3 abitazioni di tipo economico;
  - A/4 abitazioni di tipo popolare;
  - A/5 abitazioni di tipo ultrapopolare;
  - A/6 abitazioni di tipo rurale;
  - A/7 abitazioni in villini;
  - A/8 abitazioni in ville;
  - A/9 castelli, palazzi di eminenti pregi artistici o storici.
- 4.4 Nel caso in cui gli interventi riguardino un intero edificio o una porzione dello stesso costituita da due o più unità immobiliari, almeno un'unità immobiliare per la quale viene richiesto il mutuo deve rientrare, al più tardi ad intervento ultimato, pena la revoca del mutuo, in una delle categorie catastali di cui al punto 4.3; qualora siano presenti anche unità immobiliari ricadenti in altre categorie catastali:
  - a) se la domanda è presentata dai soggetti di cui al punto 3.1, lettere a), b) e c), il mutuo può essere concesso anche per gli interventi che riguardino le unità immobiliari rientranti nelle seguenti categorie catastali:
    - A/10 uffici e studi privati;
    - B/4 uffici pubblici;
    - C/1 negozi e botteghe;
    - C/3 laboratori per arti e mestieri.
  - b) se la domanda è presentata dall'amministratore condominiale di cui al punto 3.1, lettera d), il mutuo può essere concesso a condizione che almeno il 70% dei millesimi dell'intero edificio, escluse le unità accatastate come C/2 - Magazzini e locali di deposito, C6 - Stalle, scuderie, rimesse, autorimesse (senza fine di lucro) e C/7 - Tettoie chiuse od aperte, abbia categoria catastale rientrante nelle seguenti:
    - da A/1 a A/9;
    - A/10 uffici e studi privati;
    - B/4 uffici pubblici;
    - C/1 negozi e botteghe;
    - C/3 laboratori per arti e mestieri.

- 4.5 Sono finanziabili gli interventi, comunque denominati secondo i pertinenti titoli abilitativi, conformi alla normativa vigente e, in particolare, ai requisiti minimi di prestazione energetica e alle prescrizioni specifiche stabilite dalla deliberazione della Giunta regionale n. 272 in data 26 febbraio 2016, per le seguenti tipologie di intervento:
- a) totale demolizione e ricostruzione;
  - b) ristrutturazione importante di primo livello;
  - c) ristrutturazione importante di secondo livello;
  - d) riqualificazione energetica.
- 4.6 Gli interventi devono, inoltre, essere conformi ai Requisiti tecnici riportati nell'allegato 2 alla presente deliberazione.
- 4.7 Gli interventi di demolizione e ricostruzione e gli eventuali relativi ampliamenti sono ammissibili a finanziamento esclusivamente se valgono entrambe le seguenti condizioni:
- a) siano finalizzati alla trasformazione in "edifici a energia quasi zero" di cui alla d.G.r. 272/2016;
  - b) siano effettuati nell'ambito di un intervento di ristrutturazione edilizia ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 1759 in data 5 dicembre 2014 ovvero nell'ambito di un intervento di nuova costruzione esclusivamente se realizzato in applicazione dell'articolo 3 della l.r. 24/2009.
- 4.8 Gli ampliamenti di edifici esistenti non disciplinati dal precedente punto 4.7, sono ammissibili a finanziamento esclusivamente se valgono entrambe le seguenti condizioni:
- a) siano effettuati nell'ambito di una ristrutturazione edilizia ai sensi della d.G.r. 1759/2014;
  - b) siano ricompresi nell'ambito di un intervento di ristrutturazione importante di cui al punto 4.5, lettere b) e c).
- 4.9 Non sono finanziabili gli interventi eseguiti da imprese di costruzione, ristrutturazione edilizia e vendita, su edifici alla cui produzione o scambio è diretta l'attività di impresa.

## **5. Spese ammissibili**

- 5.1 Sono considerate ammissibili esclusivamente le spese riferibili agli interventi di efficienza energetica di cui al punto 4, come di seguito specificate:
- a) prestazioni professionali, nel limite massimo del 20% della spesa ammissibile totale e comunque fino ad un massimo di euro 30.000,00 relative a: diagnosi energetica, relazione tecnica di cui al punto 7 della d.G.r. 272/2016, documentazione progettuale, piano di sicurezza e coordinamento, direzione lavori, collaudo, certificazione energetica e predisposizione della domanda di mutuo;
  - b) per gli interventi impiantistici di climatizzazione invernale, estiva, di ventilazione e produzione di acqua calda:
    - i. smontaggio e dismissione, parziale o totale, dell'impianto, ove esistente;
    - ii. fornitura e posa in opera di tutte le apparecchiature termiche, meccaniche, elettriche ed elettroniche, delle opere idrauliche e murarie, necessarie per l'installazione o la sostituzione, a regola d'arte, di impianti, nonché di sistemi di contabilizzazione individuale non riconducibili ad un adeguamento alla normativa vigente; negli interventi ammissibili sono compresi, oltre a quelli relativi al generatore di calore, anche gli eventuali interventi sulla rete di distribuzione, sui sistemi di trattamento dell'acqua, sui dispositivi di controllo e regolazione, nonché sui sistemi di accumulo e su quelli di emissione.

Sono, inoltre, comprese la fornitura e posa in opera di: sistemi di captazione per impianti che utilizzino lo scambio termico con il sottosuolo; sistemi di stoccaggio e alimentazione automatica del combustibile per impianti a pellet e cippato; serbatoi nel caso di impianti alimentati a GPL; tutti i componenti necessari per l'allacciamento ad una rete di teleriscaldamento o l'eventuale contributo per l'allaccio; tutti i componenti per l'installazione di un sistema di ventilazione meccanica e unità di trattamento aria; tutti i componenti relativi a sistemi di cogenerazione; tutte le apparecchiature e i componenti necessari per l'installazione di pannelli solari termici.

- c) per gli interventi sull'involucro opaco, comprensivi delle opere provvisorie ed accessorie:
  - i. demolizione degli elementi costruttivi esistenti e recupero o smaltimento dei relativi materiali;
  - ii. fornitura e posa in opera di materiali e tecnologie per il miglioramento delle caratteristiche termoigrometriche delle strutture esistenti;
  - iii. fornitura e posa in opera di materiali e tecnologie necessarie alla realizzazione di nuovi elementi costruttivi;
  - iv. eventuali interventi per l'adeguamento e per il miglioramento sismico delle strutture dell'edificio, rinforzate o ricostruite, funzionali alla realizzazione degli interventi di efficienza energetica;
- d) per gli interventi sui serramenti quali porte, finestre e vetrine, anche se non apribili, comprensive di infissi e di eventuali sistemi di schermatura solare integrati nell'infisso stesso:
  - i. smontaggio e dismissione dei serramenti esistenti e relative opere accessorie;
  - ii. fornitura e posa in opera di nuovi serramenti e relative opere accessorie;
  - iii. miglioramento delle caratteristiche termiche dei componenti vetrati esistenti, con integrazioni e sostituzioni;
- e) per gli interventi che comportino la riduzione dell'irraggiamento solare negli ambienti interni nel periodo estivo:
  - i. fornitura e posa in opera di schermature solari esterne;
  - ii. fornitura e posa in opera di meccanismi automatici di regolazione e controllo;
- f) per gli interventi di installazione di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti energetiche rinnovabili:
  - i. fornitura e posa in opera di tutte le apparecchiature e i componenti necessari per l'installazione a regola d'arte;
- g) per gli interventi di installazione e sostituzione di sistemi per l'illuminazione d'interni e delle pertinenze esterne con sistemi efficienti di illuminazione, comprensivi di:
  - i. smontaggio e dismissione dei sistemi per l'illuminazione preesistenti;
  - ii. fornitura e posa in opera di sistemi efficienti di illuminazione e dei relativi sistemi di regolazione e controllo.

Il costo massimo riconosciuto è posto pari a 15 euro/m<sup>2</sup> di superficie utile calpestabile oggetto del presente intervento.

Per ogni punto luce (apparecchio di illuminazione e relativa sorgente luminosa) è riconosciuto un importo massimo pari a euro 100,00.

- h) per gli interventi di installazione di tecnologie di gestione e controllo automatico (building automation) degli impianti termici ed elettrici:
  - i. fornitura e posa in opera delle apparecchiature finalizzate al controllo dei servizi considerati nel calcolo delle prestazioni energetiche dell'edificio.

- i) gli imprevisti, nel limite massimo del 5% calcolato sulla base del totale delle spese ammissibili, ad esclusione delle spese professionali di cui alla lettera a). Tale voce deve essere scorporata dalle altre voci di costo ed esplicitata nel quadro economico dell'intervento.
- 5.2 Non sono ammissibili le spese relative a opere, installazioni e finiture interne ed esterne non riconducibili agli interventi necessari all'efficientamento energetico. In caso di interventi di totale demolizione e ricostruzione di cui al punto 4.5, lettera a), non sono inoltre ammissibili le spese relative a scavi, demolizione degli elementi costruttivi esistenti e recupero e smaltimento dei relativi materiali.
- 5.3 L'ammontare delle spese può essere rideterminato dagli uffici competenti nell'ambito dell'istruttoria tecnica di cui ai punti 8.7, 9.8 e 10.9 sulla base di valutazioni che facciano riferimento prioritariamente all'elenco prezzi regionale o ad altri elenchi prezzi ufficiali. Compete al richiedente la segnalazione e la giustificazione di spese che si discostano significativamente rispetto ai suddetti elenchi, nei casi in cui, ad esempio, vi siano: particolari caratteristiche urbanistiche, tipologiche ed edilizie dell'intervento; particolari condizioni geomorfologiche; vincoli di tutela architettonica o ambientale; particolare ubicazione del cantiere; difficoltà e problematiche emerse in sede di rilievo e progettazione.
- 5.4 Sono finanziabili, limitatamente alle spese di acquisto dei materiali, gli interventi che il beneficiario, in quanto dotato professionalmente delle competenze tecniche e organizzative necessarie, realizza in proprio.
- 5.5 La documentazione di spesa deve avere data successiva a quella di presentazione della domanda, fatta eccezione per le somme versate con valenza di caparra e per le prestazioni professionali funzionali alla definizione e progettazione dell'intervento.
- 5.6 Le spese sono ammissibili esclusivamente se i relativi pagamenti sono riconducibili alla documentazione di spesa presentata e sono effettuati mediante bonifico bancario o postale o con strumenti alternativi che assicurino la tracciabilità finanziaria della transazione effettuata.
- 5.7 Nel caso di interventi di efficienza energetica sull'involucro dell'edificio, sono ammissibili anche le spese relative a porzioni accatastate come C/2 - Magazzini e locali di deposito e C/6 - Stalle, scuderie, rimesse, autorimesse (senza fine di lucro), qualora le opere interessanti tali categorie risultino parte integrante dell'intervento complessivo e strettamente funzionali allo stesso.

## **6. Caratteristiche del mutuo**

- 6.1 Per ciascuna domanda di mutuo, l'ammontare complessivo delle spese ammissibili per la realizzazione degli interventi, considerato al netto degli oneri fiscali, deve essere compreso tra un minimo di euro 10.000 ed un massimo di euro 400.000; l'eventuale eccedenza non è computata ai fini del calcolo dell'importo del mutuo.
- 6.2 I mutui possono essere concessi nella misura massima del 100% della spesa, considerata al netto degli oneri fiscali, imputabile ai soggetti richiedenti il mutuo e ritenuta ammissibile ai sensi del punto 5.
- 6.3 I mutui determinati come al punto 6.2 possono essere concessi nella misura massima di:
- a) euro 200.000, per singolo contratto di mutuo, nel caso di domanda presentata dai soggetti di cui al punto 3.1, lettere a), b) e c);
  - b) euro 300.000, per singolo contratto di mutuo, nel caso di domanda presentata dai soggetti di cui al punto 3.1, lettere a), b) e c), e qualora l'intervento ricada nella categoria di cui al punto 4.5, lettera a);

c) euro 400.000, nel caso di domanda presentata dall'amministratore condominiale, così come previsto al punto 3.1, lettera d).

In ogni caso, l'importo del singolo contratto di mutuo non può essere inferiore a euro 5.000.

- 6.4 Nel caso di domanda presentata dai soggetti di cui al punto 3.1, lett. a), b) e c), i mutui di importo superiore a euro 60.000 sono assistiti da garanzia ipotecaria di primo grado, prioritariamente sull'immobile oggetto di intervento, salvo diverse valutazioni di Finaosta S.p.A. (di seguito FINAOSTA). Per mutui di importo superiore a euro 30.000, ed entro il limite di euro 60.000, FINAOSTA può valutare, anche tenuto conto della durata del mutuo, di iscrivere garanzia ipotecaria di secondo grado, purché vi sia la capienza necessaria, considerati debito residuo e valore dell'immobile, e valutare di acquisire garanzie ritenute idonee in base alla valutazione del merito creditizio del richiedente. I mutui di importo inferiore o uguale a euro 30.000 e con durata pari o inferiore a 10 anni possono essere chirografari.
- 6.5 Nel caso di domanda presentata dall'amministratore condominiale, in nome e per conto del condominio, il mutuo è chirografario indipendentemente dall'importo; qualora però la ripartizione del mutuo tra i singoli proprietari o titolari di diritto reale di una o più unità immobiliari preveda importi superiori a euro 30.000 in capo ad un singolo soggetto, si applicano nei confronti del medesimo le disposizioni di cui al punto 6.4, limitatamente alla quota parte di competenza del soggetto stesso.
- 6.6 Le modalità di cui ai punti 6.4 e 6.5. si applicano anche qualora il limite di euro 30.000 derivi dalla sommatoria di domande di mutuo inoltrate, dallo stesso soggetto richiedente, nell'ambito del presente avviso.
- 6.7 La durata massima del mutuo, incluso l'eventuale periodo di preammortamento, è pari a:
- a) 30 anni, per mutui di importo superiore a euro 30.000 nel caso di domanda presentata dai soggetti di cui al punto 3.1, lettere a), b) e c), salvo che per i richiedenti aventi natura di impresa, per i quali la durata massima del mutuo è pari a 20 anni;
  - b) 10 anni, per mutui di importo inferiore o uguale a euro 30.000;
  - c) 10 anni nel caso di domanda presentata dai soggetti di cui al punto 3.1, lettera d).
- Su richiesta del soggetto interessato, la durata del mutuo può essere ridotta a venticinque, venti, quindici, dieci o cinque anni.
- Con riferimento alla durata di cui alla lettera a), in caso di mutuo cointestato a soggetti cui si applicano durate massime diverse, si considera la durata massima inferiore, fatta salva la facoltà dei soggetti interessati di optare per la riduzione della durata del mutuo a quindici, dieci o cinque anni.
- 6.8 Il tasso di interesse annuo applicato è fisso e pari all'1%.
- 6.9 Per tutti i beneficiari, anche indiretti, aventi natura di impresa, che effettuano interventi su beni immobili di proprietà dell'impresa stessa, le agevolazioni sui mutui sono concesse in regime "de minimis", nel rispetto della vigente normativa relativa all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti di importanza minore, anche qualora la domanda sia presentata dall'amministratore condominiale; per beneficiario indiretto si intende quel soggetto che risulta essere beneficiario del vantaggio economico derivante dalla realizzazione dell'intervento oggetto di mutuo, pur non avendo chiesto il finanziamento.
- 6.10 I mutui non sono cumulabili con altri contributi o finanziamenti pubblici concessi per la realizzazione degli stessi interventi.
- 6.11 I finanziamenti sono rimborsati, a scelta del richiedente, come segue:

- a) mediante pagamento di rate semestrali posticipate con scadenza 1° aprile - 1° ottobre di ogni anno;
- b) mediante pagamento di rate mensili posticipate con scadenza il 1° di ogni mese.

In ogni caso, dal periodo di stipulazione del contratto definitivo alla prima scadenza sono conteggiati solo gli interessi (preammortamento tecnico).

- 6.12 Per mutui di importo inferiore o uguale a euro 30.000 il periodo di preammortamento non può essere superiore a 24 mesi, con conseguente obbligo di stipulare il contratto definitivo entro il medesimo termine, pena la risoluzione del contratto di mutuo, oltre l'eventuale preammortamento tecnico di cui al precedente punto 6.11. Per mutui superiori a euro 30.000 il periodo di preammortamento non può essere superiore a 60 mesi, con conseguente obbligo di stipulare il contratto definitivo entro il medesimo termine pena la risoluzione del contratto di mutuo, oltre l'eventuale preammortamento tecnico di cui al precedente punto 6.11.
- 6.13 Nel caso di domanda presentata dai soggetti di cui al punto 3.1, lettere b) e d), qualora alcuni condòmini intendano usufruire della facoltà, prevista dalla vigente normativa fiscale, di cedere il credito corrispondente alla detrazione spettante per gli interventi di riqualificazione energetica (di seguito "cessione del credito"), l'importo del mutuo loro concedibile, determinato ai sensi dei punti precedenti, sarà ridotto della detrazione che ha originato il credito ceduto. Non sono in ogni caso finanziabili spese ulteriori rispetto a quelle indicate al punto 5 (a titolo di esempio: commissioni di intermediazione, oneri finanziari associati alla cessione del credito). L'intenzione di usufruire della facoltà di cedere il credito deve essere esplicitata, riferita al singolo condomino e con indicazione del relativo importo, in sede di presentazione della domanda, al fine di definire l'importo del mutuo spettante.

## **7. Termini e modalità di presentazione delle domande**

- 7.1 Le domande di mutuo devono essere presentate, nel periodo 3 giugno 2019 – 29 maggio 2020, alla Struttura competente, secondo le seguenti modalità, fra loro alternative:
- a mano, in orario di apertura al pubblico (9:00-14:00) e solo presso lo sportello dedicato;
  - in via telematica, con invio a entrambi i seguenti indirizzi di posta elettronica:

PEC: [industria\\_artigianato\\_energia@pec.regione.vda.it](mailto:industria_artigianato_energia@pec.regione.vda.it)

e-mail: [mutuienergia@regione.vda.it](mailto:mutuienergia@regione.vda.it)

Nel caso di presentazione della domanda mediante posta elettronica certificata, la domanda può essere firmata digitalmente o, in alternativa, è possibile allegare una copia della stessa riportante le firme autografe con allegate le copie delle carte di identità.

La domanda può essere consegnata a mano o trasmessa in via telematica anche da soggetto diverso dai richiedenti il mutuo.

Le domande presentate oltre il termine sopra indicato sono considerate non ricevibili.

- 7.2 I soggetti di cui al punto 3.1. possono presentare una o più domande a valere sul presente avviso, purché l'importo totale dei mutui richiesti, comprensivo di quelli già concessi a valere sui precedenti avvisi, non superi, al netto delle quote di capitale già restituite:
- a) per i soggetti di cui al punto 3.1, lettere a), b) e c), il limite massimo di euro 200.000, fermo restando quanto stabilito ai punti 6.3, 6.4 e 6.6; il suddetto limite è innalzato a euro 300.000 nel caso in cui almeno una domanda si riferisca ad un intervento di demolizione e ricostruzione di cui al punto 4.5, lettera a);

- b) per i soggetti di cui al punto 3.1, lettera d), il limite massimo di euro 400.000, fermo restando quanto stabilito ai punti 6.3, 6.5 e 6.6.

Una stessa domanda può riferirsi ad un intero edificio o ad una porzione dello stesso costituita da una o più unità immobiliari, ma non può riferirsi, di norma, ad edifici diversi; nel caso di una domanda riferita a edifici diversi, la stessa può essere valutata dalla Struttura competente, qualora gli interventi proposti siano fra loro funzionalmente connessi; sono assimilate a edifici diversi anche le porzioni di edificio disciplinate da regolamenti condominiali differenti.

- 7.3 La domanda deve essere redatta su apposita modulistica predisposta dalla Struttura competente di cui all'allegato 3 alla presente deliberazione e scaricabile dal sito istituzionale della Regione Autonoma Valle d'Aosta (di seguito REGIONE), canale tematico "Energia" (<http://www.regione.vda.it/energia>). L'utilizzo di moduli differenti comporta l'irricevibilità della domanda. La domanda, corredata da tutta la documentazione tecnica ed amministrativa necessaria, deve essere compilata in ogni sua parte e deve essere presentata, in competente bollo, eventualmente assolto in modo virtuale, prima dell'avvio degli interventi oggetto della richiesta di mutuo, pena l'inammissibilità della stessa.

La documentazione tecnica deve dare evidenza del rispetto dei Requisiti tecnici di cui all'allegato 2 alla presente deliberazione.

L'eventuale assolvimento in modo virtuale del bollo avviene direttamente dal sito web della Regione, tramite la Piattaforma regionale dei pagamenti accedendo direttamente al link <https://riscossione.regione.vda.it>, ovvero tramite il relativo link presente sul web/mobile della Regione Autonoma della Valle d'Aosta <http://www.regione.vda.it>. La causale da indicare è la seguente:

*"Istanza per concessione mutuo ai sensi dell'art. 44 della l.r. 13/2015 – Nome/Cognome richiedente"*

- 7.4 La domanda presentata dai soggetti di cui al punto 3.1, lettere a), b) e c), è inammissibile in mancanza dei documenti riportati nei seguenti allegati alla presente deliberazione:
- a) allegato 3.1, in caso di "singolo proprietario o titolare di altro diritto reale";
  - b) allegato 3.2, in caso di "più proprietari in assenza di amministratore di condominio".
- 7.5 La domanda presentata dai soggetti di cui al punto 3.1, lett. d), rappresentati dall'amministratore condominiale, è inammissibile in mancanza dei documenti di cui all'allegato 3.3 alla presente deliberazione.
- 7.6 La domanda deve essere sottoscritta, pena l'irricevibilità della stessa:
- a) nel caso di interventi relativi ad una singola unità immobiliare o a più unità immobiliari inserite all'interno dello stesso edificio ed appartenenti allo stesso proprietario: dai richiedenti il mutuo, proprietari o titolari di altro diritto reale, purché legittimati all'esecuzione dell'opera;
  - b) nel caso di interventi su condominii i cui condomini sono meno di nove (art. 1129 c.c.): dall'amministratore condominiale o dai richiedenti il mutuo, proprietari o titolari di altro diritto reale, purché legittimati all'esecuzione dell'opera;
  - c) nel caso di interventi su condominii i cui condomini sono più di otto (art. 1129 c.c.): dall'amministratore condominiale, appositamente autorizzato dall'assemblea dei condomini.
- 7.7 I condomini di cui al punto 7.6, lettera b), in presenza di amministratore dello stabile possono presentare domanda secondo le modalità di cui al punto 7.8;
- 7.8 I condomini di cui al punto 7.6, lettera c), devono presentare domanda secondo una delle due seguenti modalità a cui corrispondono due durate massime dell'istruttoria tecnica:

- a) modalità in una unica fase: durata massima dell'istruttoria tecnica pari a 60 giorni, fatta salva la sospensione dei termini per la richiesta di integrazioni;
  - b) modalità bifasica:
    - i. durata massima della Fase 1: 15 giorni lavorativi salvo quanto previsto al punto 10.5;
    - ii. durata massima della Fase 2: 60 giorni, fatta salva la sospensione dei termini per la richiesta di integrazioni;
- 7.9 In caso di adesione alla cessione del credito da parte dei condomini di cui al punto 6.13, la domanda deve essere presentata solo nella modalità in una unica fase, presentando la documentazione di cui all'allegato 3.3.4.
- 7.10 La documentazione tecnica prevista al punto 7.3 deve essere sottoscritta in originale, o mediante l'apposizione della firma digitale, da un tecnico abilitato e iscritto ad un Ordine o Collegio professionale competente per materia; qualora la tipologia di intervento non necessiti di titolo abilitativo, la sottoscrizione può essere effettuata dalla ditta che esegue i lavori, fatta eccezione per la diagnosi energetica.

## **8. Modalità di svolgimento della fase istruttoria in caso di domanda presentata da “singolo proprietario o titolare di altro diritto reale” o da “più proprietari in assenza di amministratore di condominio”**

- 8.1 Ricevuta la domanda di cui al punto 7, la Struttura competente ne verifica, sulla base dell'ordine cronologico di presentazione, la ricevibilità, l'ammissibilità e la procedibilità.
- 8.2 All'atto della presentazione della domanda la Struttura competente procede alla verifica della ricevibilità della stessa secondo le seguenti modalità:
- a) consegna a mano della domanda allo sportello dedicato: all'atto della consegna si procede alla verifica dell'utilizzo di modulistica conforme a quella ufficiale e della presenza di tutte le firme necessarie. L'esito negativo della verifica comporta l'irricevibilità della domanda. Viceversa, a seguito di esito positivo, al soggetto che ha presentato la domanda viene rilasciata una ricevuta di avvenuta presentazione della stessa. Resta comunque ferma la possibilità da parte della Struttura competente di dichiarare irricevibile una domanda nei 5 giorni lavorativi successivi al rilascio della ricevuta di avvenuta presentazione, qualora emergano elementi di irricevibilità non rilevati all'atto della presentazione.
  - b) consegna della domanda via PEC: una volta ricevuta la PEC da parte dell'Amministrazione regionale, la stessa procede alla protocollazione della domanda e, successivamente, la Struttura competente procede alla verifica della ricevibilità della stessa, controllando l'utilizzo di modulistica conforme a quella ufficiale e della presenza di tutte le firme necessarie. L'esito negativo della verifica comporta l'irricevibilità della domanda e di tale risultanza ne viene data comunicazione via PEC al richiedente.
- 8.3 A seguito dell'esito positivo di ricevibilità di cui al punto 8.2, entro 5 giorni lavorativi dall'avvenuta ricevibilità ovvero dalla data di ricevuta della PEC, la Struttura competente procede alla verifica dell'ammissibilità della domanda tramite l'accertamento della completezza formale della stessa, consistente nella verifica circa la presenza dei documenti di cui al punto 7.4.
- 8.4 In caso di inammissibilità della domanda, la Struttura competente assegna al richiedente - ai sensi dell'art. 4, comma 2, della legge regionale 6 agosto 2007, n. 19 (disposizioni in materia di procedimento amministrativo) – un termine non inferiore a 10 giorni entro il quale integrare la documentazione, con l'avviso che i termini del procedimento iniziano

nuovamente a decorrere dalla data di ricevimento della documentazione richiesta. Decorso inutilmente detto periodo, la Struttura competente comunica la decadenza della domanda.

- 8.5 Qualora non sussistano cause di inammissibilità, la Struttura competente riporta le domande in un apposito elenco, ordinandole sulla base dell'ordine cronologico di presentazione, e per le stesse comunica al richiedente l'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 12 della l.r. 19/2007 e la disponibilità economica con riferimento ai finanziamenti richiesti. I termini del procedimento decorrono da:
- a) in caso di domanda consegnata a mano, dal giorno di consegna presso lo sportello dedicato;
  - b) in caso di inoltro via PEC, dalla data di ricezione della consegna della PEC.
- 8.6 L'avvio del procedimento è comunque subordinato a quanto previsto al punto 2.2.
- 8.7 Per le domande comprese nell'elenco di cui al punto 8.5, l'istruttoria tecnica è effettuata dalla Struttura competente in collaborazione con FINAOSTA e consiste almeno nella verifica dei seguenti punti:
- a) possesso dei requisiti dei soggetti beneficiari di cui al punto 3;
  - b) ammissibilità degli interventi di cui al punto 4;
  - c) ammissibilità delle spese di cui al punto 5;
  - d) coerenza del mutuo richiesto con le caratteristiche di cui al punto 6;
  - e) rispetto di quanto previsto al punto 7.2.
- 8.8 L'istruttoria tecnica di cui al punto 8.7 si conclude entro 60 giorni dall'avvio del procedimento. Nell'ambito dell'istruttoria tecnica, la Struttura competente può richiedere integrazioni, ai sensi dell'articolo 5 della l.r. 19/2007 per una sola volta e i termini per la conclusione del procedimento sono sospesi per un periodo non superiore a trenta giorni, per l'acquisizione di informazioni o documentazione integrativa che il responsabile dell'istruttoria ritenga necessarie per lo svolgimento dell'istruttoria medesima. Il responsabile dell'istruttoria può eventualmente, se lo ritiene necessario, richiedere informazioni e chiarimenti verbali, anche in contraddittorio, con il tecnico di cui al punto 7.10, per definire o chiarire eventuali aspetti di dettaglio. L'istruttoria si intende conclusa con esito negativo qualora la documentazione integrativa non pervenga entro i termini indicati. Di tale esito, la Struttura competente informa il richiedente con le modalità semplificate di cui all'art. 3 comma 1 della l.r. 19/2007.
- 8.9 Non sono ammesse modifiche sostanziali all'intervento su iniziativa dei richiedenti nel corso dello svolgimento dell'istruttoria tecnica. Comunque sia, le eventuali modifiche non possono comportare una rideterminazione in aumento dell'importo di mutuo inizialmente richiesto.
- 8.10 Nel caso in cui l'istruttoria tecnica si concluda con esito positivo, la Struttura competente ne dà comunicazione al richiedente e contestualmente trasmette a FINAOSTA la relativa documentazione necessaria per la prosecuzione della fase istruttoria, che si sostanzia nel subprocedimento previsto dall'art. 48, comma 2, della l.r. 13/2015 di valutazione economico-finanziaria della domanda.
- 8.11 Nel caso in cui l'istruttoria tecnica si concluda con esito negativo, si applicano le disposizioni di cui all'art. 16 della l.r. 19/2007.
- 8.12 Nell'ambito della valutazione economico-finanziaria, FINAOSTA, entro 5 giorni lavorativi dalla data di ricevimento della comunicazione di cui al punto 8.10, chiede al richiedente la documentazione necessaria per lo svolgimento dell'istruttoria e per l'espletamento degli adempimenti normativi di competenza.
- 8.13 La documentazione deve pervenire a FINAOSTA entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta di cui al punto 8.12; qualora detta documentazione non venga consegnata nel

termine sopra indicato, la valutazione si intende conclusa con esito negativo. Di tale esito FINAOSTA ne dà comunicazione alla Struttura competente che informa il richiedente con le modalità semplificate di cui all'art. 3 comma 1 della l.r. 19/2007.

- 8.14 A seguito del ricevimento della documentazione di cui al punto 8.12, FINAOSTA effettua il colloquio istruttorio con ciascun richiedente. L'avvio del procedimento di valutazione economico-finanziaria decorre dalla data di effettuazione di detto colloquio.
- 8.15 Nell'ambito della medesima valutazione, FINAOSTA può chiedere altresì integrazioni ai sensi dell'articolo 5 della l.r. 19/2007, per una sola volta e per un periodo non superiore a trenta giorni. La richiesta di integrazioni comporta la sospensione dei termini della valutazione medesima. Qualora detta documentazione non venga consegnata nel termine sopra indicato, la valutazione si intende conclusa con esito negativo. Di tale esito FINAOSTA ne dà comunicazione alla Struttura competente che informa il richiedente con le modalità semplificate di cui all'art. 3 comma 1 della l.r. 19/2007.
- 8.16 Nell'ambito della valutazione economico-finanziaria FINAOSTA verifica la mancanza di pregiudizievoli e valuta se la capacità reddituale del richiedente può essere in grado, al momento della presentazione della documentazione, di fare fronte agli impegni finanziari esistenti e a quello derivante dal mutuo richiesto; ove ritenuto opportuno, FINAOSTA può prevedere l'assunzione di garanzie integrative e, in caso di comproprietà dell'unità immobiliare oggetto di intervento, l'eventuale cointestazione del mutuo. La valutazione economico-finanziaria da parte di FINAOSTA deve essere aggiornata qualora decorrano 12 mesi dalla data di concessione del mutuo con deliberazione della Giunta regionale di cui al punto 8.22 senza che sia stato stipulato il contratto di mutuo. L'eventuale esito negativo da parte di FINAOSTA comporta la revoca del mutuo.
- 8.17 La valutazione economico-finanziaria si conclude entro:
- a) 60 giorni dalla data di avvio del procedimento, nel caso di mutui chirografari;
  - b) 90 giorni dalla data di avvio del procedimento, nel caso di mutui assistiti da garanzia ipotecaria.
- 8.18 Non sono ammesse modifiche, su proposta dei richiedenti, all'intervento che ha già superato positivamente l'istruttoria tecnica.
- 8.19 I termini della valutazione economico-finanziaria possono essere sospesi ai sensi dell'art. 5, comma 3bis, della l.r. 19/2007, per un periodo massimo non superiore a 120 giorni, su richiesta motivata del soggetto interessato, qualora ricorrano cause ostative alla prosecuzione del procedimento, con particolare riferimento alla temporanea impossibilità di acquisire la documentazione necessaria allo svolgimento dell'istruttoria; in tal caso, il termine per la conclusione della valutazione economico-finanziaria riprende a decorrere dalla data di presentazione di tutta la documentazione necessaria. L'istruttoria si intende conclusa con esito negativo qualora la documentazione suddetta non pervenga entro il periodo sopra indicato. Di tale esito la Struttura competente informa il richiedente con le modalità semplificate di cui all'art. 3 comma 1 della l.r. 19/2007.
- 8.20 L'esito della valutazione economico-finanziaria, comprensiva dell'indicazione delle eventuali garanzie da acquisire, è comunicato da FINAOSTA alla Struttura competente e al richiedente. Qualora ricorrano motivi ostativi all'accoglimento della domanda, la Struttura competente applica le disposizioni di cui all'art. 16 della l.r. 19/2007.
- 8.21 Il richiedente, qualora rinunci al finanziamento richiesto in data successiva alla comunicazione dell'esito positivo della valutazione economico-finanziaria, è tenuto al pagamento delle spese di istruttoria di cui al punto 19 dovute a FINAOSTA. FINAOSTA ne dà comunicazione alla Struttura competente che provvede alla chiusura del procedimento con le modalità semplificate di cui all'art. 3 comma 1 della l.r. 19/2007.
- 8.22 La Giunta regionale, con propria deliberazione, approva le graduatorie di cui all'articolo 48, comma 3, della l.r. 13/2015, nei limiti delle disponibilità finanziarie previste al punto

2.1, e dispone la concessione dei mutui indicando i beneficiari, l'importo della spesa considerata ammissibile, l'importo del mutuo, la durata e il tasso d'interesse annuo da applicare.

8.23 L'approvazione della deliberazione di cui al punto 8.22 è comunicata ai beneficiari dalla Struttura competente.

## **9. Domanda presentata da “condominii rappresentati dall'amministratore di condominio”: modalità di svolgimento della fase istruttoria tecnica in un'unica fase**

9.1 Tale istruttoria si caratterizza dalla presentazione in un'unica fase della documentazione necessaria per il completamento dell'istruttoria, con presentazione del verbale assembleare completo comprensivo di tutti di documenti di cui all'allegato 3.3.1.

9.2 Ricevuta la domanda di cui al punto 9.1, la Struttura competente ne verifica, sulla base dell'ordine cronologico di presentazione, la ricevibilità, l'ammissibilità e la procedibilità.

9.3 All'atto della presentazione della domanda la Struttura competente procede alla verifica della ricevibilità della stessa secondo le seguenti modalità:

a) consegna a mano della domanda allo sportello dedicato: all'atto della consegna si procede alla verifica dell'utilizzo di modulistica conforme a quella ufficiale e della presenza di tutte le firme necessarie. L'esito negativo della verifica comporta l'irricevibilità della domanda. Viceversa, a seguito di esito positivo, al soggetto che ha presentato la domanda viene rilasciata una ricevuta di avvenuta presentazione della stessa. Resta comunque ferma la possibilità da parte della Struttura competente di dichiarare irricevibile una domanda nei 5 giorni lavorativi successivi al rilascio della ricevuta di avvenuta presentazione, qualora emergano elementi di irricevibilità non rilevati all'atto della presentazione.

b) consegna della domanda via PEC: una volta ricevuta la PEC da parte dell'Amministrazione regionale, la stessa procede alla protocollazione della domanda e, successivamente, la Struttura competente procede alla verifica della ricevibilità della stessa, controllando l'utilizzo di modulistica conforme a quella ufficiale e della presenza di tutte le firme necessarie. L'esito negativo della verifica comporta l'irricevibilità della domanda e di tale risultanza ne viene data comunicazione via PEC al richiedente.

9.4 A seguito dell'esito positivo di ricevibilità di cui al punto 9.3, entro 5 giorni lavorativi dalla presentazione della domanda ovvero dalla data di ricevuta della PEC, la Struttura competente procede alla verifica dell'ammissibilità della domanda tramite l'accertamento della completezza formale della stessa, consistente nella verifica circa la presenza dei documenti di cui all'allegato 3.3.1.

9.5 In caso di inammissibilità della domanda, la Struttura competente assegna al richiedente - ai sensi dell'art. 4, comma 2, della legge regionale 6 agosto 2007, n. 19 (disposizioni in materia di procedimento amministrativo) – un termine non inferiore a 10 giorni entro il quale integrare la documentazione, con l'avviso che i termini del procedimento iniziano nuovamente a decorrere dalla data di ricevimento della documentazione richiesta. Decorso inutilmente detto periodo, la Struttura competente comunica la decadenza della domanda.

9.6 Qualora non sussistano cause di inammissibilità, la Struttura competente riporta le domande in un apposito elenco, ordinandole sulla base dell'ordine cronologico di presentazione, e per le stesse comunica al richiedente l'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 12 della l.r. 19/2007 e la disponibilità economica con riferimento ai finanziamenti richiesti. I termini del procedimento decorrono da:

a) In caso di domanda consegnata a mano, dal giorno di consegna presso lo sportello dedicato;.

- b) In caso di inoltro via PEC, dalla data di ricevuta della consegna della PEC.
- 9.7 L'avvio del procedimento è comunque subordinato a quanto previsto al punto 2.2.
- 9.8 L'istruttoria tecnica è effettuata dalla Struttura competente, in collaborazione con FINAOSTA, e consiste almeno nella verifica dei seguenti punti:
- a) possesso dei requisiti dei soggetti beneficiari di cui al punto 3;
  - b) ammissibilità degli interventi di cui al punto 4;
  - c) ammissibilità delle spese di cui al punto 5;
  - d) coerenza del mutuo richiesto con le caratteristiche di cui al punto 6;
  - e) rispetto di quanto previsto al punto 7.2;
  - f) nella valutazione della diagnosi energetica, fermo restando la completa responsabilità del professionista che l'ha redatta, consistente nella verifica dei seguenti punti:
    - i. completezza, intesa come presenza di tutti i contenuti minimi di cui all'allegato 4 - modulo 5;
    - ii. coerenza sia tra i dati contenuti nelle diverse sezioni della diagnosi, sia tra diagnosi energetica, modulo 2 (Scheda tecnica dell'intervento) e computo metrico estimativo;
    - iii. presenza di eventuali anomalie sostanziali che possano incidere sull'affidabilità della stessa.
  - g) nella valutazione del verbale di assemblea condominiale che consiste nella verifica:
    - i. della completa corrispondenza dello stesso con i modelli di cui ai Moduli 6, 7, 8 e 9, dell'Allegato 4;
    - ii. del corretto conferimento all'amministratore delle delega per richiedere il mutuo, assunto con deliberazione della maggioranza dei partecipanti che rappresenti almeno i due terzi del valore complessivo della cosa comune (artt. 1108 e 1139 del c.c.);
    - iii. che risulti correttamente deliberata la ripartizione dell'importo del mutuo fra i singoli condomini;
    - iv. della coerenza fra i contenuti della diagnosi energetica, la documentazione tecnica e i preventivi approvati dall'assemblea condominiale.
- 9.9 L'istruttoria tecnica di cui al punto 9.8 si conclude entro 60 giorni dall'avvio del procedimento. Nell'ambito dell'istruttoria tecnica, la Struttura competente può richiedere integrazioni, ai sensi dell'articolo 5 della l.r. 19/2007 per una sola volta e i termini per la conclusione del procedimento sono sospesi per un periodo non superiore a trenta giorni, per l'acquisizione di informazioni o documentazione integrativa che il responsabile dell'istruttoria ritenga necessarie per lo svolgimento dell'istruttoria medesima. Il responsabile dell'istruttoria può eventualmente, se lo ritiene necessario, richiedere informazioni e chiarimenti verbali, anche in contraddittorio, con i soggetti interessati, per definire o chiarire eventuali aspetti di dettaglio. L'istruttoria si intende conclusa con esito negativo qualora la documentazione integrativa non pervenga entro i termini indicati. Di tale esito, la Struttura competente informa il richiedente con le modalità semplificate di cui all'art. 3 comma 1 della l.r. 19/2007. L'istruttoria si intende conclusa con esito negativo anche qualora dal verbale dell'assemblea condominiale non risulti deliberata la ripartizione dell'importo del mutuo fra i singoli condomini ovvero qualora si rilevino incongruenze non giustificate fra i contenuti della diagnosi energetica, la documentazione tecnica e i preventivi approvati dall'assemblea condominiale.
- 9.10 Non sono ammesse modifiche sostanziali all'intervento su iniziativa dei richiedenti nel corso dello svolgimento dell'istruttoria tecnica. Comunque sia, le eventuali modifiche non

possono comportare una rideterminazione in aumento dell'importo di mutuo inizialmente richiesto

- 9.11 Nel caso in cui l'istruttoria tecnica si concluda con esito positivo, la Struttura competente ne dà comunicazione al richiedente e contestualmente trasmette a FINAOSTA la relativa documentazione necessaria per la prosecuzione della fase istruttoria, che si sostanzia nel subprocedimento previsto dall'art. 48, comma 2, della l.r. 13/2015 di valutazione economico-finanziaria della domanda.
- 9.12 Nel caso in cui l'istruttoria tecnica si concluda con esito negativo, si applicano le disposizioni di cui all'art. 16 della l.r. 19/2007.
- 9.13 Nell'ambito della valutazione economico-finanziaria, FINAOSTA, entro 5 giorni lavorativi dalla data di ricevimento della comunicazione di cui al punto 9.11, chiede al richiedente la documentazione necessaria per lo svolgimento dell'istruttoria e per l'espletamento degli adempimenti normativi di competenza.
- 9.14 La documentazione deve pervenire a FINAOSTA entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta di cui al punto 9.13; qualora detta documentazione non venga consegnata nel termine sopra indicato, la valutazione si intende conclusa con esito negativo. Di tale esito FINAOSTA ne dà comunicazione alla Struttura competente che informa il richiedente con le modalità semplificate di cui all'art. 3 comma 1 della l.r. 19/2007.
- 9.15 A seguito del ricevimento della documentazione di cui al punto 9.13, FINAOSTA effettua il colloquio istruttorio con l'amministratore. L'avvio del procedimento di valutazione economico-finanziaria decorre dalla data di effettuazione di detto colloquio.
- 9.16 Nell'ambito della medesima valutazione, FINAOSTA può chiedere altresì integrazioni ai sensi dell'articolo 5 della l.r. 19/2007, per una sola volta e per un periodo non superiore a trenta giorni. La richiesta di integrazioni comporta la sospensione dei termini della valutazione medesima. Qualora detta documentazione non venga consegnata nel termine sopra indicato, la valutazione si intende conclusa con esito negativo. Di tale esito FINAOSTA ne dà comunicazione alla Struttura competente che informa il richiedente con le modalità semplificate di cui all'art. 3 comma 1 della l.r. 19/2007.
- 9.17 Nell'ambito della valutazione economico-finanziaria FINAOSTA prende in considerazione la documentazione condominiale relativa alla ripartizione delle spese, ai consuntivi condominiali e ad eventuali ritardi nel pagamento delle spese o a situazioni di morosità, intese come procedimenti giudiziari avviati. La valutazione economico-finanziaria da parte di FINAOSTA deve essere aggiornata qualora decorrano 12 mesi dalla data di concessione del mutuo con deliberazione della Giunta regionale di cui al punto 9.24 senza che sia stato stipulato il contratto di mutuo. L'eventuale esito negativo da parte di FINAOSTA comporta la revoca del mutuo.
- 9.18 La valutazione economico-finanziaria si conclude entro:
  - a) 60 giorni dalla data di avvio del procedimento, nel caso di mutui chirografari;
  - b) 90 giorni dalla data di avvio del procedimento, nel caso di mutui assistiti da garanzia ipotecaria.
- 9.19 Non sono ammesse modifiche, su proposta dei richiedenti, all'intervento che ha già superato positivamente l'istruttoria tecnica.
- 9.20 Rimane facoltà della Struttura competente e di FINAOSTA, laddove si rendesse necessario, richiedere l'approvazione, da parte dell'assemblea condominiale, di eventuali modifiche tecniche ed economiche che dovessero risultare dall'istruttoria tecnica o dalla valutazione economico finanziaria.
- 9.21 I termini della valutazione economico-finanziaria possono essere sospesi ai sensi dell'art. 5, comma 3bis, della l.r. 19/2007, per un periodo massimo non superiore a 120 giorni, su richiesta motivata del soggetto interessato, qualora ricorrano cause ostative alla

prosecuzione del procedimento, con particolare riferimento alla temporanea impossibilità di acquisire la documentazione necessaria allo svolgimento dell'istruttoria; in tal caso, il termine per la conclusione della valutazione economico-finanziaria riprende a decorrere dalla data di presentazione di tutta la documentazione necessaria. L'istruttoria si intende conclusa con esito negativo qualora la documentazione integrativa non pervenga entro il periodo sopra indicato. Di tale esito la Struttura competente informa il richiedente con le modalità semplificate di cui all'art. 3 comma 1 della l.r. 19/2007.

- 9.22 L'esito della valutazione economico-finanziaria, comprensiva dell'indicazione delle eventuali garanzie da acquisire, è comunicato da FINAOSTA alla Struttura competente e al richiedente. Qualora ricorrano motivi ostativi all'accoglimento della domanda, la Struttura competente applica le disposizioni di cui all'art. 16 della l.r. 19/2007.
- 9.23 Il richiedente, qualora rinunci al finanziamento richiesto in data successiva alla comunicazione dell'esito positivo della valutazione economico-finanziaria, è tenuto al pagamento delle spese di istruttoria di cui al punto 19, dovute a FINAOSTA. FINAOSTA ne dà comunicazione alla Struttura competente che provvede alla chiusura del procedimento con le modalità semplificate di cui all'art. 3 comma 1 della l.r. 19/2007.
- 9.24 La Giunta regionale, con propria deliberazione, approva le graduatorie di cui all'articolo 48, comma 3, della l.r. 13/2015, nei limiti delle disponibilità finanziarie previste al punto 2.1, e dispone la concessione dei mutui indicando i beneficiari, l'importo della spesa considerata ammissibile, l'importo del mutuo, la durata e il tasso d'interesse annuo da applicare.
- 9.25 L'approvazione della deliberazione di cui al punto 9.24 è comunicata ai beneficiari dalla Struttura competente.

## **10. Domanda presentata da “condominii rappresentati dall'amministratore di condominio”: modalità di svolgimento dell'istruttoria tecnica bifasica**

- 10.1 Tale istruttoria è caratterizzata da due procedimenti sequenziali contraddistinti dalla presentazione, in due fasi distinte e successive tra loro, della documentazione necessaria per l'istruttoria, con particolare riferimento al verbale assembleare e alla documentazione tecnico-economica.
- a) Fase 1: presentazione della domanda nella forma e completezza secondo quanto riportato nell'allegato 3.3.2, comprensiva del verbale assembleare semplificato;
- b) Fase 2: presentazione del verbale assembleare integrativo comprensivo di tutti i documenti di cui all'allegato 3.3.3.
- 10.2 Ricevuta la domanda di cui al punto 10.1, lettera a), la Struttura competente ne verifica, sulla base dell'ordine cronologico di presentazione, la ricevibilità, l'ammissibilità e la procedibilità.
- 10.3 All'atto della presentazione della domanda la Struttura competente procede alla verifica della ricevibilità della stessa secondo le seguenti modalità:
- a) consegna a mano della domanda allo sportello dedicato: all'atto della consegna si procede alla verifica dell'utilizzo di modulistica conforme a quella ufficiale e della presenza di tutte le firme necessarie. L'esito negativo della verifica comporta l'irricevibilità della domanda. Viceversa, a seguito di esito positivo, al soggetto che ha presentato la domanda viene rilasciata una ricevuta di avvenuta presentazione della stessa. Resta comunque ferma la possibilità da parte della Struttura competente di dichiarare irricevibile una domanda nei 5 giorni lavorativi successivi al rilascio della ricevuta di avvenuta presentazione, qualora emergano elementi di irricevibilità non rilevati all'atto della presentazione.

- b) consegna della domanda via PEC: una volta ricevuta la PEC da parte dell'Amministrazione regionale, la stessa procede alla protocollazione della domanda e, successivamente, la Struttura competente procede alla verifica della ricevibilità della stessa, controllando l'utilizzo di modulistica conforme a quella ufficiale e della presenza di tutte le firme necessarie. L'esito negativo della verifica comporta l'irricevibilità della domanda e di tale risultanza ne viene data comunicazione via PEC al richiedente.
- 10.4 A seguito dell'esito positivo di ricevibilità di cui al punto 10.3, entro 5 giorni lavorativi dalla presentazione della domanda ovvero dalla data di ricevuta della PEC, la Struttura competente procede alla verifica dell'ammissibilità della domanda tramite l'accertamento della completezza formale della stessa, consistente nella verifica circa la presenza dei documenti di cui all'allegato 3.3.2.
- 10.5 In caso di inammissibilità della domanda, la Struttura competente assegna al richiedente - ai sensi dell'art. 4, comma 2, della legge regionale 6 agosto 2007, n. 19 (disposizioni in materia di procedimento amministrativo) – un termine non inferiore a 10 giorni entro il quale integrare la documentazione, con l'avviso che i termini del procedimento iniziano nuovamente a decorrere dalla data di ricevimento della documentazione richiesta. Decorso inutilmente detto periodo, la Struttura competente comunica la decadenza della domanda.
- 10.6 Qualora non sussistano cause di inammissibilità, la Struttura competente riporta la domanda nell'elenco unico, e per la stessa comunica al richiedente, entro 15 giorni lavorativi, la chiusura della Fase 1 e le condizioni per l'avvio della Fase 2. I termini di cui sopra decorrono da:
- a) in caso di domanda consegnata a mano, dal giorno di consegna presso lo sportello dedicato;
- b) in caso di inoltro via PEC, dalla data di ricevuta della consegna della PEC.
- 10.7 L'avvio del procedimento è comunque subordinato a quanto previsto al punto 2.2.
- 10.8 Al fine di attivare il procedimento relativo alla Fase 2 di cui al punto 10.1, lett. b), viene domandato al richiedente di presentare la documentazione di cui all'allegato 3.3.3, entro 90 giorni dal ricevimento della comunicazione di cui 10.6. L'avvio del procedimento relativo alla Fase 2 decorre dalla data di ricevimento della documentazione richiesta ed è comunicato ai sensi dell'art. 12 della l.r. 19/2007. La domanda si intende rigettata qualora la documentazione di cui all'allegato 3.3.3 non pervenga entro i termini indicati. Di tale esito, la Struttura competente informa il richiedente con le modalità semplificate di cui all'art. 3 comma 1 della l.r. 19/2007.
- 10.9 L'istruttoria tecnica è effettuata dalla Struttura competente in collaborazione con FINAOSTA, e consiste almeno nella verifica dei seguenti punti:
- a) possesso dei requisiti dei soggetti beneficiari di cui al punto 3;
- b) ammissibilità degli interventi di cui al punto 4;
- c) ammissibilità delle spese di cui al punto 5;
- d) coerenza del mutuo richiesto con le caratteristiche di cui al punto 6;
- e) rispetto di quanto previsto al punto 7.2;
- f) nella valutazione della diagnosi energetica, fermo restando la completa responsabilità del professionista che l'ha redatta, consistente nella verifica dei seguenti punti:
- i. completezza, intesa come presenza di tutti i contenuti minimi di cui all'allegato 4 - modulo 5;
- ii. coerenza sia tra i dati contenuti nelle diverse sezioni della diagnosi energetica, sia tra diagnosi energetica, modulo 2 (Scheda tecnica dell'intervento) e computo metrico estimativo;

- iii. presenza di eventuali anomalie sostanziali che possano incidere sull'affidabilità della stessa.
- g) nella valutazione del verbale di assemblea condominiale che consiste nella verifica:
- i. della completa corrispondenza dello stesso con i modelli di cui ai Moduli 6, 7, 8 e 9, dell'Allegato 4;
  - ii. del corretto conferimento all'amministratore delle delega per richiedere il mutuo, assunto con deliberazione della maggioranza dei partecipanti che rappresenti almeno i due terzi del valore complessivo della cosa comune (artt. 1108 e 1139 del c.c.);
  - iii. che risulti correttamente deliberata la ripartizione dell'importo del mutuo fra i singoli condomini;
  - iv. della coerenza fra i contenuti della diagnosi energetica, la documentazione tecnica e i preventivi approvati dall'assemblea condominiale.
- 10.10 L'istruttoria tecnica si conclude entro 60 giorni dall'avvio della Fase 2. Nell'ambito dell'istruttoria tecnica, la Struttura competente può richiedere integrazioni, ai sensi dell'articolo 5 della l.r. 19/2007 per una sola volta e i termini per la conclusione del procedimento sono sospesi per un periodo non superiore a trenta giorni, per l'acquisizione di informazioni o documentazione integrativa che il responsabile dell'istruttoria ritenga necessarie per lo svolgimento dell'istruttoria medesima. Il responsabile dell'istruttoria può eventualmente, se lo ritiene necessario, richiedere informazioni e chiarimenti verbali, anche in contraddittorio, con i soggetti interessati, per definire o chiarire eventuali aspetti di dettaglio. L'istruttoria si intende conclusa con esito negativo qualora la documentazione integrativa non pervenga entro i termini indicati. Di tale esito, la Struttura competente informa il richiedente con le modalità semplificate di cui all'art. 3 comma 1 della l.r. 19/2007. L'istruttoria si intende conclusa con esito negativo anche qualora dal verbale dell'assemblea condominiale non risulti deliberata la ripartizione dell'importo del mutuo fra i singoli condomini ovvero qualora si rilevino incongruenze non giustificate fra i contenuti della diagnosi energetica, la documentazione tecnica e i preventivi approvati dall'assemblea condominiale.
- 10.11 Non sono ammesse modifiche sostanziali all'intervento su iniziativa dei richiedenti nel periodo intercorrente tra la Fase 1 e la Fase 2, nonché nel corso dello svolgimento dell'istruttoria tecnica. Comunque sia, le eventuali modifiche non possono comportare una rideterminazione in aumento dell'importo di mutuo inizialmente richiesto.
- 10.12 Nel caso in cui l'istruttoria tecnica si concluda con esito positivo, la Struttura competente ne dà comunicazione al richiedente e contestualmente trasmette a FINAOSTA la relativa documentazione necessaria per la prosecuzione della fase istruttoria, che si sostanzia nel subprocedimento previsto dall'art. 48, comma 2, della l.r. 13/2015 di valutazione economico-finanziaria della domanda.
- 10.13 Nel caso in cui l'istruttoria tecnica si concluda con esito negativo, si applicano le disposizioni di cui all'art. 16 della l.r. 19/2007.
- 10.14 Nell'ambito della valutazione economico-finanziaria, FINAOSTA, entro 5 giorni lavorativi dalla data di ricevimento della comunicazione di cui al punto 10.12 chiede al richiedente la documentazione necessaria per lo svolgimento dell'istruttoria e per l'espletamento degli adempimenti normativi di competenza.
- 10.15 La documentazione deve pervenire a FINAOSTA entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta di cui al punto 10.14; qualora detta documentazione non venga consegnata nel termine sopra indicato, la valutazione si intende conclusa con esito negativo. Di tale esito FINAOSTA ne dà comunicazione alla Struttura competente che informa il richiedente con le modalità semplificate di cui all'art. 3 comma 1 della l.r. 19/2007.

- 10.16 A seguito del ricevimento della documentazione di cui al punto 10.14, FINAOSTA effettua il colloquio istruttorio con l'amministratore. L'avvio del procedimento di valutazione economico-finanziaria decorre dalla data di effettuazione di detto colloquio.
- 10.17 Nell'ambito della medesima valutazione, FINAOSTA può chiedere altresì integrazioni ai sensi dell'articolo 5 della l.r. 19/2007, per una sola volta e per un periodo non superiore a trenta giorni. La richiesta di integrazioni comporta la sospensione dei termini della valutazione medesima. Qualora detta documentazione non venga consegnata nel termine sopra indicato, la valutazione si intende conclusa con esito negativo. Di tale esito FINAOSTA ne dà comunicazione alla Struttura competente che informa il richiedente con le modalità semplificate di cui all'art. 3 comma 1 della l.r. 19/2007.
- 10.18 Nell'ambito della valutazione economico-finanziaria FINAOSTA prende in considerazione la documentazione condominiale relativa alla ripartizione delle spese, ai consuntivi condominiali e a eventuali ritardi nel pagamento delle spese o a situazioni di morosità, intese come procedimenti giudiziari avviati. La valutazione economico-finanziaria da parte di FINAOSTA deve essere aggiornata qualora decorrano 12 mesi dalla data di concessione del mutuo con deliberazione della Giunta regionale di cui al punto 10.25 senza che sia stato stipulato il contratto di mutuo. L'eventuale esito negativo da parte di FINAOSTA comporta la revoca del mutuo.
- 10.19 La valutazione economico-finanziaria si conclude entro:
- a) 60 giorni dalla data di avvio del procedimento, nel caso di mutui chirografari;
  - b) 90 giorni dalla data di avvio del procedimento, nel caso di mutui assistiti da garanzia ipotecaria.
- 10.20 Non sono ammesse modifiche, su proposta dei richiedenti, all'intervento che ha già superato positivamente l'istruttoria tecnica.
- 10.21 Rimane facoltà della Struttura competente e di FINAOSTA, laddove si rendesse necessario, richiedere l'approvazione, da parte dell'assemblea condominiale, di eventuali modifiche tecniche ed economiche che dovessero risultare dall'istruttoria tecnica o dalla valutazione economico finanziaria.
- 10.22 I termini della valutazione economico-finanziaria possono essere sospesi ai sensi dell'art. 5, comma 3bis, della l.r. 19/2007, per un periodo massimo non superiore a 120 giorni, su richiesta motivata del soggetto interessato, qualora ricorrano cause ostative alla prosecuzione del procedimento, con particolare riferimento alla temporanea impossibilità di acquisire la documentazione necessaria allo svolgimento dell'istruttoria; in tal caso, il termine per la conclusione della valutazione economico-finanziaria riprende a decorrere dalla data di presentazione di tutta la documentazione necessaria. L'istruttoria si intende conclusa con esito negativo qualora la documentazione integrativa non pervenga entro il periodo sopra indicato. Di tale esito la Struttura competente informa il richiedente con le modalità semplificate di cui all'art. 3 comma 1 della l.r. 19/2007.
- 10.23 L'esito della valutazione economico-finanziaria, comprensiva dell'indicazione delle eventuali garanzie da acquisire, è comunicato da FINAOSTA alla Struttura competente e al richiedente. Qualora ricorrano motivi ostativi all'accoglimento della domanda, la Struttura competente applica le disposizioni di cui all'art. 16 della l.r. 19/2007.
- 10.24 Il richiedente, qualora rinunci al finanziamento richiesto in data successiva alla comunicazione dell'esito positivo della valutazione economico-finanziaria, è tenuto al pagamento delle spese di istruttoria di cui al punto 19, dovute a FINAOSTA. FINAOSTA ne dà comunicazione alla Struttura competente che provvede alla chiusura del procedimento con le modalità semplificate di cui all'art. 3 comma 1 della l.r. 19/2007.
- 10.25 La Giunta regionale, con propria deliberazione, approva le graduatorie di cui all'articolo 48, comma 3, della l.r. 13/2015, nei limiti delle disponibilità finanziarie previste al punto 2.1, e dispone la concessione dei mutui indicando i beneficiari, l'importo della spesa

considerata ammissibile, l'importo del mutuo, la durata e il tasso d'interesse annuo da applicare.

10.26 L'approvazione della deliberazione di cui al punto 10.25 è comunicata ai beneficiari dalla Struttura competente.

## **11. Modalità di erogazione**

11.1 L'erogazione del mutuo avviene secondo le modalità indicate ai punti 11.2, 11.3 e 11.4 e previa presentazione, alla Struttura competente, della documentazione ivi richiamata. Di norma, la stipula del contratto preliminare, o definitivo in caso di erogazione in un'unica soluzione, deve avvenire entro dodici mesi dalla data della deliberazione della Giunta regionale di concessione del mutuo. Tale termine è elevabile fino a diciotto mesi su richiesta motivata da parte dell'interessato e deve essere autorizzato dalla Struttura competente. Comunque sia, decorso tale termine massimo in assenza della stipula dei suddetti contratti, la Struttura competente procede alla revoca del mutuo.

11.2 L'erogazione del mutuo avviene, di norma, in più soluzioni, secondo le seguenti modalità:

a) la prima erogazione:

- i. a titolo di anticipo, per una somma non superiore al 40% dell'ammontare complessivo del finanziamento, previa presentazione, entro nove mesi dalla data della deliberazione della Giunta regionale di concessione del mutuo, della documentazione atta a dimostrare l'avvio dell'intervento come definito al punto 13.1;
- ii. in relazione all'avanzamento dei lavori e fino ad un importo pari al 90% dell'ammontare complessivo del finanziamento, previa presentazione, entro nove mesi dalla data della deliberazione della Giunta regionale di concessione del mutuo, della documentazione di cui al successivo punto b);

b) le erogazioni successive in relazione all'avanzamento dei lavori, suddivise queste ultime in un massimo di 3 tranches, fino ad un importo pari al 90% dell'ammontare complessivo del finanziamento; le singole erogazioni sono subordinate alla presentazione di:

- i. documentazione di spesa, intestata al soggetto beneficiario e di importo e tipologia tali da giustificare l'utilizzo delle erogazioni precedenti, corredata dalla documentazione comprovante l'avvenuto pagamento secondo le modalità di cui al punto 5.6; nella documentazione di spesa o in apposito allegato redatto dalla ditta esecutrice, i costi devono essere descritti in maniera dettagliata per ogni tipo di intervento;
- ii. documentazione di spesa relativa alla tranche richiesta, intestata al soggetto beneficiario e di importo e tipologia tali da giustificare l'erogazione medesima;
- iii. relazione tecnica ai fini dell'erogazione, redatta in conformità al modello messo a disposizione sul sito istituzionale Internet della Regione, da un tecnico abilitato iscritto ad un Ordine o Collegio professionale competente per materia, atta a evidenziare, a seconda della tipologia di intervento, le caratteristiche tecniche e l'esecuzione a regola d'arte, la corrispondenza delle opere già eseguite con l'intervento finanziato, con particolare riferimento ai requisiti tecnici di cui al punto 4, nonché l'effettivo avanzamento dei lavori; qualora la tipologia di intervento non necessiti di titolo abilitativo, la relazione tecnica ai fini dell'erogazione può essere redatta da chi esegue i lavori;

c) l'erogazione a saldo è effettuata ad intervento ultimato, previa presentazione di:

- i. documentazione di spesa, intestata al soggetto beneficiario e di importo e tipologia tali da giustificare l'utilizzo delle erogazioni precedenti, corredata

dalla documentazione comprovante l'avvenuto pagamento secondo le modalità di cui al punto 5.6; nella documentazione di spesa o in apposito allegato redatto dalla ditta esecutrice, i costi devono essere descritti in maniera dettagliata per ogni tipo di intervento;

- ii. documentazione di spesa relativa alla tranche richiesta, intestata al soggetto beneficiario e di importo e tipologia tali da giustificare l'erogazione medesima;
  - iii. relazione tecnica ai fini dell'erogazione, redatta in conformità al modello messo a disposizione sul sito istituzionale Internet della Regione, da un tecnico abilitato iscritto ad un Ordine o Collegio professionale competente per materia, atta a evidenziare, a seconda della tipologia di intervento, le caratteristiche tecniche e l'esecuzione a regola d'arte, la corrispondenza delle opere eseguite con l'intervento finanziato, con particolare riferimento ai requisiti tecnici di cui al punto 4, nonché la data di ultimazione dei lavori; qualora la tipologia di intervento non necessiti di titolo abilitativo, la relazione tecnica ai fini dell'erogazione può essere redatta da chi esegue i lavori;
  - iv. documentazione attestante l'avvenuta variazione catastale, a lavori ultimati, delle unità immobiliari oggetto di intervento, qualora i requisiti richiesti ai punti 4.3 e 4.4. al presente allegato vengano raggiunti a intervento ultimato.
- 11.3 Per mutui di importo fino a euro 30.000, il mutuo può essere erogato in un'unica soluzione, mediante la stipulazione di un unico contratto e previa presentazione, entro nove mesi dalla data della deliberazione della Giunta regionale di concessione del mutuo, di:
- a) documentazione di spesa relativa all'erogazione richiesta, intestata al soggetto beneficiario e di importo e tipologia tali da giustificare l'erogazione del mutuo; nella documentazione di spesa o in apposito allegato redatto dalla ditta esecutrice, i costi devono essere descritti in maniera dettagliata per ogni tipo di intervento;
  - b) relazione tecnica ai fini dell'erogazione, redatta in conformità al modello messo a disposizione sul sito istituzionale Internet della Regione, da un tecnico abilitato iscritto ad un Ordine o Collegio professionale competente per materia, atta a evidenziare, a seconda della tipologia di intervento, le caratteristiche tecniche e l'esecuzione a regola d'arte, la corrispondenza delle opere eseguite con l'intervento finanziato, con particolare riferimento ai requisiti tecnici di cui al punto 4, nonché la data di ultimazione dei lavori; qualora la tipologia di intervento non necessiti di titolo abilitativo, la relazione tecnica ai fini dell'erogazione può essere redatta da chi esegue i lavori;
  - c) documentazione attestante l'avvenuta variazione catastale, a lavori ultimati, delle unità immobiliari oggetto di intervento, qualora i requisiti richiesti ai punti 4.3 e 4.4. al presente allegato vengano raggiunti a intervento ultimato.
- 11.4 Per mutui di importo superiore a euro 30.000, il finanziamento può essere erogato anche in un'unica soluzione, mediante la stipulazione di un unico contratto e previa presentazione, entro nove mesi dalla data della deliberazione della Giunta regionale di concessione del mutuo, di:
- a) documentazione di spesa, intestata al soggetto beneficiario e di importo e tipologia tali da giustificare l'erogazione del mutuo, corredata dalla documentazione comprovante l'avvenuto pagamento secondo le modalità di cui al punto 5.6; nella documentazione di spesa o in apposito allegato redatto dalla ditta esecutrice, i costi devono essere descritti in maniera dettagliata per ogni tipo di intervento;
  - a) relazione tecnica ai fini dell'erogazione, redatta in conformità al modello messo a disposizione sul sito istituzionale Internet della Regione, da un tecnico abilitato iscritto ad un Ordine o Collegio professionale competente per materia, atta a evidenziare, a seconda della tipologia di intervento, le caratteristiche tecniche e l'esecuzione a regola d'arte, la corrispondenza delle opere eseguite con l'intervento finanziato, con particolare riferimento ai requisiti tecnici di cui al punto 4, nonché la data di

ultimazione dei lavori; qualora la tipologia di intervento non necessiti di titolo abilitativo, la relazione tecnica ai fini dell'erogazione può essere redatta da chi esegue i lavori;

- b) documentazione attestante l'avvenuta variazione catastale, a lavori ultimati, delle unità immobiliari oggetto di intervento, qualora i requisiti richiesti ai punti 4.3 e 4.4 al presente allegato vengano raggiunti a intervento ultimato.
- 11.5 Eventuali proroghe ai suddetti termini di presentazione della documentazione e di stipulazione dei contratti possono essere autorizzate dalla Struttura competente in caso di accertati e comprovati motivi sino a un massimo di ulteriori sei mesi.
- 11.6 Nel caso di domanda presentata dall'amministratore di condominio, il mutuo viene erogato con le modalità di cui ai punti 11.2, 11.3 e 11.4, su un conto corrente intestato al condominio, appositamente aperto per le finalità di cui all'articolo 1135 c.c, comma 1, numero 4, ed esclusivamente dedicato all'operazione.
- 11.7 Per i soggetti di cui al punto 3.1, lettera d), ai fini dell'erogazione occorre, inoltre, presentare alla Struttura competente, per ogni erogazione compresa la prima, una nota da parte dell'amministratore che indichi, per ciascuna documentazione di spesa relativa alla tranche richiesta, la quota dell'imponibile a carico dei condomini richiedenti il mutuo.
- 11.8 La Struttura competente verifica la documentazione di cui ai punti 11.2, 11.3, 11.4 e 11.7. Nell'ambito della verifica la Struttura competente può richiedere integrazioni ai sensi dell'art. 5 della l.r. 19/2007 e le stesse devono essere prodotte nel termine massimo di 30 giorni. Qualora la documentazione integrativa richiesta non pervenga entro il termine indicato, la Struttura competente non procederà all'erogazione.
- 11.9 In caso di esito positivo della verifica di cui al punto 11.8, la Struttura competente comunica il nulla osta all'erogazione del mutuo a FINAOSTA e, per conoscenza, al beneficiario. L'erogazione avviene:
- a) nel caso di cui al punto 11.2, previa:
    - i. stipulazione del contratto preliminare, con l'acquisizione delle eventuali garanzie, al momento della prima erogazione;
    - ii. sottoscrizione di singoli atti di quietanza, al momento di ciascuna erogazione a stato avanzamento lavori;
    - iii. stipulazione del contratto definitivo, al momento dell'erogazione a saldo;
  - b) nei casi di cui ai punti 11.3 e 11.4, previa stipulazione del contratto definitivo con l'acquisizione delle eventuali garanzie.
- 11.10 Nei casi di cui al punto 11.9 lettera a) punto iii, e al punto 11.9 lettera b) è facoltà di FINAOSTA richiedere la documentazione attestante l'agibilità del bene immobile sul quale sia stata iscritta garanzia ipotecaria e la ricevuta comprovante l'accatastamento dell'immobile.
- 11.11 E' facoltà della Struttura competente e di FINAOSTA di effettuare sopralluoghi volti a verificare l'effettivo avanzamento dei lavori.
- 11.12 Nel caso di domanda presentata dai soggetti di cui al punto 3.1, lettere b) e d), qualora l'adesione alla cessione del credito da parte di alcuni condomini avvenga entro i termini previsti dalla normativa fiscale e successivamente alla presentazione della domanda, le singole erogazioni sono subordinate alla presentazione di apposita dichiarazione contenente l'elenco aggiornato dei condomini che hanno aderito alla cessione del credito, al fine di consentire la riduzione dell'importo del mutuo come previsto al punto 6.13.

## **12. Trasmissione della documentazione definitiva**

- 12.1 Entro novanta giorni dalla stipula del contratto definitivo, il beneficiario deve trasmettere alla Struttura competente, ove non ancora fornita, la documentazione di spesa, intestata al beneficiario medesimo, corredata dalla documentazione comprovante l'avvenuto pagamento secondo le modalità di cui al punto 5.6.
- 12.2 La Struttura competente verifica la regolarità della documentazione di cui al punto 12.1 nel termine di 60 giorni dal ricevimento della stessa.
- 12.3 In caso di mancata presentazione della documentazione di cui al punto 12.1, nonché di incongruenze ed irregolarità sostanziali, la Struttura competente provvede agli adempimenti preordinati alla revoca del mutuo.

## **13. Tempi di realizzazione degli interventi e varianti al progetto**

- 13.1 L'avvio dell'intervento deve essere successivo alla presentazione della domanda e documentato dagli eventuali titoli abilitativi, comunque denominati, anche nell'ambito del titolo unico di cui all'articolo 10 della legge regionale 23 maggio 2011, n. 12 (procedimento ordinario gestito dallo Sportello unico), necessari alla realizzazione dell'intervento, ed in particolare:
  - a) nel caso in cui il titolo abilitativo sia il permesso di costruire, l'avvio è documentato dalla data della Denuncia di inizio dei lavori;
  - b) nel caso in cui il titolo abilitativo sia la segnalazione certificata di inizio attività edilizia (SCIA edilizia), l'avvio è documentato dalla data di ricezione della segnalazione medesima da parte dell'ufficio competente;
  - c) qualora la tipologia di intervento non necessiti di titolo abilitativo, l'avvio dello stesso deve essere dichiarato da chi esegue i lavori o da un tecnico abilitato iscritto ad un Ordine o Collegio professionale competente per materia.
- 13.2 Nel caso in cui la Denuncia di inizio dei lavori o la SCIA edilizia siano già state inoltrate agli uffici competenti antecedentemente alla data di presentazione della domanda, ma a tale data gli interventi - già previsti dal permesso di costruire o dalla SCIA medesima e per i quali si chiede il mutuo - non siano ancora stati avviati, questi ultimi possono essere comunque finanziati esclusivamente se gli interventi oggetto della richiesta di mutuo sono conformi ai requisiti di cui al punto 4. In tali casi:
  - a) gli interventi medesimi potranno essere avviati solo decorsi 10 giorni lavorativi dalla presentazione della domanda, per consentire l'eventuale effettuazione dei sopralluoghi di cui al punto 11.11.
  - b) alla domanda dovrà essere allegato il modulo 3 "Riferimenti delle persone da contattare ai fini del sopralluogo di cui al punto 11.11 dell'avviso pubblico";
- 13.3 Gli interventi oggetto di finanziamento devono essere ultimati entro:
  - a) 60 mesi dalla data di concessione del mutuo da parte della Giunta regionale, per mutui di importo superiore a euro 30.000;
  - b) 24 mesi dalla data di concessione del mutuo da parte della Giunta regionale, per mutui di importo inferiore o uguale a euro 30.000, fatte salve le disposizioni di cui al punto 13.9.

Entro i termini sopra indicati, il beneficiario deve presentare alla Struttura competente la documentazione di cui ai punti 11.2, lettera c), o di cui ai punti 11.3. o 11.4. ove pertinenti.

- 13.4 Nei casi di cui al punto 11.2, lettera c), qualora la documentazione non venga presentata nei termini di cui al punto 13.3, FINAOSTA procede, su indicazione della Struttura competente, alla stipula del contratto definitivo di mutuo sulla base delle erogazioni già

effettuate, purché i lavori risultino terminati entro i termini di cui al 13.3, fatte salve le disposizioni di cui al punto 13.9. Viceversa si applicano le disposizioni di cui al punto 15.2.

- 13.5 Nei casi di cui ai punti 11.3 e 11.4, qualora la documentazione non venga presentata nei termini di cui al punto 13.3, la Struttura competente provvede agli adempimenti preordinati alla revoca del mutuo.
- 13.6 Non sono ammesse modifiche sostanziali all'intervento finanziato. Le modifiche all'intervento ammissibili in corso d'opera, fermo restando il rispetto dei requisiti previsti al punto 4, sono:
- a) quelle non sostanziali e/o quelle che si dovessero rendere necessarie per la realizzazione a regola d'arte dell'intervento oggetto di mutuo;
  - b) quelle derivanti da vincoli e/o prescrizioni imposte da enti preposti al rilascio di autorizzazioni, assensi e pareri, acquisiti successivamente alla concessione del mutuo.
- 13.7 In caso di modifiche all'intervento finanziato, il beneficiario deve presentare alla Struttura competente, al più tardi ai fini della richiesta di erogazione, la relativa documentazione che deve descrivere e giustificare le modifiche sotto il profilo di legittimità e tecnico, nonché dimostrare gli effetti conseguenti sulla prestazione energetica attesa e sulle spese ammissibili; la documentazione è valutata dalla Struttura competente, in collaborazione con FINAOSTA.
- 13.8 Qualora le modifiche di cui al punto 13.6. determinino maggiori spese, queste non rilevano ai fini della rideterminazione del mutuo; nel caso in cui le modifiche stesse determinino una diminuzione della spesa ammissibile considerata in sede di calcolo dell'importo del mutuo, questo viene ridotto proporzionalmente.
- 13.9 I termini di ultimazione degli interventi oggetto di finanziamento di cui al punto 13.3, lettere b), tenuto conto delle disposizioni dell'art. 44 della legge regionale 25 maggio 2015, n. 13, possono essere prorogati per un periodo massimo di 12 mesi, su esplicita e motivata richiesta del beneficiario, da presentare alla Struttura regionale competente. E' facoltà dalla Struttura medesima accogliere la richiesta di proroga previa valutazione della motivazioni edotte dal richiedente. La proroga viene concessa con deliberazione della Giunta regionale e comporta:
- a) la stipula del contratto definitivo di mutuo sulla base delle erogazioni già effettuate;
  - b) la revoca della quota parte di mutuo concessa e non ancora erogata e degli importi già erogati e non giustificati ai sensi del punto 11;
  - c) l'imposizione di ultimazione dei lavori entro il periodo di proroga concesso;
  - d) la revoca totale del mutuo qualora gli interventi oggetto di finanziamento non vengano ultimati entro il periodo di proroga concesso;
  - e) i controlli in loco di cui al punto 15 all'atto della richiesta di proroga nonché allo scadere alla medesima.

#### **14. Monitoraggio dei risultati**

- 14.1 Ai sensi dell'articolo 48, comma 4, della l.r. 13/2015, il beneficiario si impegna a trasmettere, secondo le modalità definite dalla Struttura competente, i dati relativi all'effettivo risparmio energetico conseguito per ciascuna delle tre annualità successive alla fine dei lavori.

## **15. Controllo e revoca dei mutui**

- 15.1 Oltre alle verifiche documentali di cui al punto 11.8 finalizzate all'erogazione del mutuo, la Struttura competente, anche in collaborazione con FINAOSTA, provvede all'effettuazione di ispezioni in loco volte a verificare la coerenza degli interventi realizzati rispetto alla documentazione prodotta ai fini dell'erogazione del mutuo, nonché rispetto a quella presentata in fase di istruttoria tecnica. Le ispezioni sono effettuate a campione su almeno una pratica ogni cinque dei mutui concessi nell'ambito dell'avviso in oggetto. La Struttura competente provvede all'effettuazione dell'estrazione sulla base di un campione costituito da almeno cinque pratiche di mutui inseriti nelle graduatorie approvate con deliberazione della Giunta regionale. Il campione si ricostituisce dopo ogni estrazione. Nel caso in cui il tecnico abilitato che redige la relazione di cui ai punti 11.2, 11.3 e 11.4 coincida con il soggetto beneficiario, le ispezioni sono obbligatorie e tali pratiche non sono considerate ai fini della costituzione del campione dal quale effettuare il sorteggio. Nel corso del controllo potranno essere richieste integrazioni alla documentazione presentata a corredo della richiesta di mutuo, ovvero formulate prescrizioni per il completamento/integrazione della documentazione progettuale ai fini della prosecuzione e dell'espletamento del controllo stesso.
- 15.2 La revoca dei mutui è disposta, sulla base dei controlli di cui al punto 15.1, anche in misura parziale, con deliberazione della Giunta regionale, qualora dai controlli effettuati:
- a) emerga la non veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni rese dai soggetti beneficiari al fine della concessione del mutuo;
  - b) non sia rispettato quanto previsto ai punti 4.3, 4.4, 8.16, 9.17, 10.18, 11.1, 12.1, 12.3, 13.1, 13.2, 13.3, 13.4, 13.5 e 13.9;
  - c) la realizzazione delle opere risulti sostanzialmente difforme rispetto all'intervento oggetto di istruttoria;
- 15.3 La revoca è inoltre disposta qualora il beneficiario non consenta l'effettuazione dei controlli di cui al punto 15.1.
- 15.4 La revoca del mutuo comporta l'obbligo di restituire a FINAOSTA, entro 60 giorni dal ricevimento del relativo provvedimento, il capitale residuo maggiorato di una somma pari alla differenza tra gli interessi calcolati sulla base della media ponderata del tasso ufficiale di riferimento e gli interessi corrisposti nel periodo ricompreso tra la data di erogazione e la data di estinzione del mutuo; nel provvedimento di revoca sono fissate le eventuali condizioni di rateizzazione, per un periodo comunque non superiore a ventiquattro mesi.
- 15.5 La mancata restituzione degli importi di cui al punto 15.4, nei termini ivi previsti, comporta il divieto, per il soggetto inadempiente, di chiedere altri finanziamenti a valere sulle disponibilità del titolo III, capo III, della l.r. 13/2015; il predetto divieto viene meno all'atto dell'eventuale regolarizzazione della posizione debitoria.

## **16. Estinzione anticipata**

- 16.1 Il mutuo può essere estinto anticipatamente, mediante versamento del capitale residuo e degli interessi maturati alla data di estinzione e di eventuali altre somme dovute alla predetta data.
- 16.2 In caso di estinzione parziale verrà rideterminato il piano di ammortamento del capitale residuo, ferma restando la durata del mutuo.

## **17. Modificazione soggettiva del rapporto**

- 17.1 In caso di trasferimento a qualsiasi titolo della proprietà dell'edificio oggetto di mutuo o di quota di comproprietà dello stesso, a terzi e/o in favore di coobbligati, ovvero di trasferimento del relativo diritto reale, il contraente è tenuto all'estinzione anticipata del mutuo, salvo che la Struttura competente autorizzi il trasferimento dell'obbligazione in capo all'avente causa ai sensi del successivo punto 17.2; quanto sopra si applica anche nei confronti dei condomini limitatamente alla posizione del singolo condomino interessato e fatta salva la validità ed efficacia del contratto stipulato dall'amministratore del condominio.
- 17.2 Il trasferimento dell'obbligazione potrà avvenire previa domanda da presentarsi alla Struttura competente, che potrà autorizzare il trasferimento e l'eventuale liberazione del contraente originario con provvedimento dirigenziale, previa istruttoria economico-finanziaria da parte di FINAOSTA.
- 17.3 In caso di trasferimento della proprietà o del diritto reale per successione mortis causa, la richiesta di mantenimento in capo agli eredi del mutuo, prima dell'erogazione anche parziale dell'agevolazione, è presentata alla Struttura regionale competente che autorizza il mantenimento con provvedimento dirigenziale, ferma restando la valutazione economico-finanziaria di Finaosta. Successivamente all'erogazione del mutuo, la richiesta di mantenimento è presentata a FINAOSTA che provvede al perfezionamento degli atti necessari dandone comunicazione alla Struttura regionale competente.
- 17.4 Laddove, per qualsivoglia motivo, non risultasse possibile il trasferimento delle obbligazioni assunte con il contratto di mutuo in capo al terzo subentrante, ovvero qualora il trasferimento non fosse autorizzato dalla Struttura competente, il contratto di mutuo, in difetto di estinzione anticipata totale, si intenderà risolto.
- 17.5 Il punto 17.4. non si applica in caso di trasferimento a qualsiasi titolo della proprietà o del diritto reale relativo ad unità immobiliari in regime di condominio, con contratto di mutuo stipulato da quest'ultimo; resta salva, in tal caso, la facoltà di FINAOSTA di esigere l'immediato pagamento delle rate scadute e a scadere, limitatamente alla quota relativa alle unità trasferite.

## **18. Morosità dei mutuatari**

- 18.1 Le regole da applicare nelle ipotesi di morosità dei mutuatari, di mancato o ritardato pagamento delle rate di rimborso alle scadenze previste dal piano di preammortamento e di ammortamento del mutuo o di risoluzione del contratto, sono disciplinate dalla convenzione sottoscritta tra REGIONE e FINAOSTA in data 17 febbraio 2012, rep. 3506, in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n. 3016 del 16 dicembre 2011 recante "Approvazione della bozza di convenzione quadro da stipulare tra Regione e Finaosta S.p.A. per la gestione delle situazioni di morosità dei mutuatari e del recupero del credito sulle operazioni a valere sui fondi di rotazione regionali, sui fondi in gestione speciale e su fondi previsti da specifiche leggi regionali". Il tasso di mora applicabile è pari al tasso contrattuale maggiorato del tasso legale tempo per tempo vigente al verificarsi dell'insolvenza e all'atto della risoluzione.

## **19. Oneri a carico dei beneficiari dei mutui**

- 19.1 Sono a carico esclusivo della parte mutuataria le spese inerenti all'istruttoria amministrativa e legale, nonché le spese e gli oneri fiscali relativi: alla stipulazione dei contratti di mutuo e conseguenti; al rilascio delle eventuali garanzie richieste da FINAOSTA; agli eventuali premi relativi all'assicurazione incendi dei beni immobili offerti in garanzia.

## **ALLEGATO 2 ALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 641 IN DATA 17 MAGGIO 2019: REQUISITI TECNICI**

La presente appendice riporta le prescrizioni puntuali da rispettare, specifiche per tipologia di intervento, ulteriori rispetto ai requisiti minimi di prestazione energetica previsti dalla d.G.r. 272/2016, ai fini dell'ammissibilità dell'intervento a finanziamento.

### **1. Impianti di climatizzazione invernale, estiva e di produzione di acqua calda sanitaria**

- A. Sono ammessi a finanziamento i generatori alimentati con i seguenti combustibili: gas naturale, gas di petrolio liquefatto, biogas e biomassa, quest'ultima nel rispetto di quanto specificato nel seguito.
- B. Qualora il generatore di calore esistente sia alimentato a carbone, olio combustibile, nafta e kerosene, ai fini dell'ammissibilità delle spese relative agli interventi di efficienza energetica di cui al punto 5. della presente deliberazione, gli interventi stessi devono comprendere anche la sostituzione del generatore medesimo e l'alimentazione con i combustibili di cui al punto A.
- C. Non sono ammissibili le installazioni di generatori di calore a servizio di edifici per i quali sia presente, ad una distanza inferiore a metri 1.000 dall'edificio stesso, una rete di teleriscaldamento ovvero un progetto di teleriscaldamento approvato, fatte salve le eventuali limitazioni all'allacciamento verificate con l'azienda distributrice.
- D. Per impianti aventi potenza nominale del focolare maggiori o uguali a 100 kW occorre prevedere che il bruciatore sia di tipo modulante, che la regolazione climatica agisca direttamente sul bruciatore e che la pompa installata sia di tipo elettronico a giri variabili.

#### **1.1. Generatori di calore a condensazione**

- 1.1.1 Qualora il generatore di calore sia a condensazione, lo stesso è ammissibile esclusivamente se avente rendimento termico utile, a carico pari al 100% della potenza termica utile nominale, maggiore o uguale a  $93 + 2 \log P_n$ , dove  $\log P_n$  è il logaritmo in base 10 della potenza utile nominale del singolo generatore, espressa in kW, e dove per valori di  $P_n$  maggiori di 400 kW si applica il limite massimo corrispondente a 400 kW.

#### **1.2. Caldaie alimentate a biomassa**

- 1.2.1. Nel caso di sostituzione di generatori di calore, le caldaie a biomassa sono ammissibili esclusivamente nel caso in cui l'impianto esistente sia alimentato a carbone, olio combustibile, nafta, kerosene, gasolio o biomassa.
- 1.2.2. Le caldaie a biomassa di potenza termica utile nominale inferiore o uguale a 500 kWt sono ammissibili se:
  - a) in possesso di certificazione di un organismo accreditato che attesti la conformità alla norma UNI EN 303-5, classe 5;
  - b) aventi rendimento termico utile non inferiore a  $87 + \log P_n$  dove  $P_n$  è la potenza nominale dell'apparecchio;
  - c) è previsto un sistema di accumulo termico adeguatamente dimensionato.
- 1.2.3. Le caldaie a biomassa di potenza termica utile nominale superiore a 500 kWt e inferiore a 2.000 kWt sono ammissibili se:
  - a) aventi rendimento termico utile non inferiore all'89% attestato da una dichiarazione del produttore del generatore nella quale deve essere indicato anche il tipo di combustibile utilizzato;

- b) nel caso di caldaie automatiche, è previsto un volume di accumulo termico adeguatamente dimensionato.

### 1.3. Stufe, termostufe, termocamini e termocucine

1.3.1. L'installazione di stufe alimentate a biomassa è ammessa solo nell'ambito di interventi che comportino la trasformazione in "edifici a energia quasi zero" di cui alla d.G.r. 272/2016.

1.3.2. Le stufe, di cui al precedente punto 1.3.1, sono ammissibili se:

- a) in possesso di certificazione di un organismo accreditato che attesti la conformità, rispettivamente, alle seguenti norme:
- i. UNI EN 14785 per stufe a pellet,
  - ii. UNI EN 13240 per stufe a legna;
- b) aventi rendimento termico utile non inferiore a quanto indicato nella tabella seguente, misurato in conformità ai metodi prescritti dalle normative di riferimento:

<b>Tipologia apparecchio</b>	<b>Rendimento termico utile minimo</b>
Stufe a pellet	90%
Stufe a legna	85%

1.1.1. Le termostufe, i termocamini e le termocucine sono ammissibili se:

- a) agenti su un sistema di distribuzione di un fluido termovettore (aria o acqua);
- b) in possesso di certificazione di un organismo accreditato che attesti la conformità, rispettivamente, alle seguenti norme:
- i. UNI EN 14785 per termostufe e termocamini a pellet,
  - ii. UNI EN 13240 per termostufe a legna,
  - iii. UNI EN 13229 per i termocamini a legna,
  - iv. UNI EN 12815 per le termocucine;
- c) aventi rendimento termico utile non inferiore a quanto indicato nella tabella seguente, misurato in conformità ai metodi prescritti dalle normative di riferimento:

<b>Tipologia apparecchio</b>	<b>Rendimento termico utile minimo</b>
Termostufe, termocamini a pellet	90%
Termocamini a legna	85%
Termostufe a legna	83%
Termocucine a pellet	90%
Termocucine a legna	80%

### 1.4. Pompe di calore

1.4.1. Le pompe di calore sono ammissibili se aventi, a seconda della tipologia:

- a) i seguenti valori minimi del coefficiente di prestazione (COP) per pompe di calore elettriche:

<b>Tipo di pompa di calore Ambiente esterno/interno</b>	<b>Ambiente esterno [°C]</b>	<b>Ambiente interno [°C]</b>	<b>COP</b>
aria/aria	Bulbo secco all'entrata: 7 Bulbo umido all'entrata: 6	Bulbo secco all'entrata: 20 Bulbo umido all'entrata: 15	3,9
aria/acqua Potenza termica utile riscaldamento $\leq 35$ kW	Bulbo secco all'entrata: 7 Bulbo umido all'entrata: 6	Temperatura entrata: 30 Temperatura uscita: 35	4,1
aria/acqua Potenza termica utile riscaldamento $> 35$ kW	Bulbo secco all'entrata: 7 Bulbo umido all'entrata: 6	Temperatura entrata: 30 Temperatura uscita: 35	3,8
salamoia/aria	Temperatura entrata: 0	Bulbo secco all'entrata: 20 Bulbo umido all'entrata: 15	4,3
salamoia/acqua	Temperatura entrata: 0	Temperatura entrata: 30 Temperatura uscita: 35	4,3
acqua/aria	Temperatura entrata: 15 Temperatura uscita: 12	Bulbo secco all'entrata: 20 Bulbo umido all'entrata: 15	4,7
acqua/acqua	Temperatura entrata: 10	Temperatura entrata: 30 Temperatura uscita: 35	5,1

b) i seguenti valori minimi dell'indice di efficienza energetica (EER) per pompe di calore elettriche:

<b>Tipo di pompa di calore Ambiente esterno/interno</b>	<b>Ambiente esterno [°C]</b>	<b>Ambiente interno [°C]</b>	<b>EER</b>
aria/aria	Bulbo secco all'entrata: 35 Bulbo umido all'entrata: 24	Bulbo secco all'entrata: 27 Bulbo umido all'entrata: 19	3,4
aria/acqua Potenza termica utile riscaldamento $\leq 35$ kW	Bulbo secco all'entrata: 35 Bulbo umido all'entrata: 24	Temperatura entrata: 23 Temperatura uscita: 18	3,8
aria/acqua Potenza termica utile riscaldamento $> 35$ kW	Bulbo secco all'entrata: 35 Bulbo umido all'entrata: 24	Temperatura entrata: 23 Temperatura uscita: 18	3,2
salamoia/aria	Temperatura entrata: 30 Temperatura uscita: 35	Bulbo secco all'entrata: 27 Bulbo umido all'entrata: 19	4,4
salamoia/acqua	Temperatura entrata: 30 Temperatura uscita: 35	Temperatura entrata: 23 Temperatura uscita: 18	4,4
acqua/aria	Temperatura entrata: 30 Temperatura uscita: 35	Bulbo secco all'entrata: 27 Bulbo umido all'entrata: 19	4,4
acqua/acqua	Temperatura entrata: 30 Temperatura uscita: 35	Temperatura entrata: 23 Temperatura uscita: 18	5,1

c) i seguenti valori minimi del coefficiente di prestazione (GUE) per pompe di calore a gas:

<b>Tipo di pompa di calore Ambiente esterno/interno</b>	<b>Ambiente esterno [°C]</b>	<b>Ambiente interno [°C]</b>	<b>GUE</b>
aria/aria	Bulbo secco all'entrata: 7 Bulbo umido all'entrata: 6	Bulbo secco all'entrata: 20	1,46

aria/acqua	Bulbo secco all'entrata: 7 Bulbo umido all'entrata: 6	Temperatura uscita: 30 (*)	1,38
salamoia/aria	Temperatura entrata: 0	Bulbo secco all'entrata: 20	1,59
salamoia/acqua	Temperatura entrata: 0	Temperatura uscita: 30 (*)	1,47
acqua/aria	Temperatura entrata: 10	Bulbo secco all'entrata: 20	1,60
acqua/acqua	Temperatura entrata: 10	Temperatura uscita: 30 (*)	1,56

1.4.2. Per le pompe di calore dedicate alla sola produzione di acqua calda sanitaria è richiesto un COP  $\geq 2,6$  misurato secondo la norma EN 16147 e successivo recepimento da parte degli organismi nazionali di normazione.

## 1.5. Sistemi di cogenerazione

1.5.1. Sono ammissibili i sistemi di cogenerazione la cui produzione di calore sia finalizzata esclusivamente al riscaldamento/condizionamento di ambienti e alla produzione di acqua calda sanitaria; tali impianti devono essere dimensionati in base alla domanda di calore.

## 1.6. Sistemi di conversione diretta di energia elettrica in calore

1.6.1. L'installazione di sistemi finalizzati al riscaldamento degli ambienti mediante conversione diretta di energia elettrica in calore è ammessa solo nell'ambito di interventi che comportino la trasformazione in "edifici a energia quasi zero" di cui alla d.G.r. 272/2016.

## 2. Sistemi di termoregolazione

- A. Sono ammissibili esclusivamente valvole termostatiche a bassa inerzia termica (o altra regolazione di tipo modulante agente sulla portata) a esclusione:
- dei locali in cui l'installazione di valvole termostatiche o altra regolazione di tipo modulante agente sulla portata sia dimostrata inequivocabilmente non fattibile dal punto di vista tecnico e nel caso specifico;
  - dei locali in cui è installata una centralina di termoregolazione con dispositivi modulanti per la regolazione automatica della temperatura ambiente. In caso di impianti al servizio di più locali, è possibile omettere l'installazione di elementi di regolazione di tipo modulante agenti sulla portata esclusivamente sui terminali di emissione situati all'interno dei locali in cui è presente una centralina di termoregolazione, anche se questa agisce, oltre che sui terminali di quel locale, anche sui terminali di emissione installati in altri locali;
  - degli impianti di climatizzazione invernale progettati e realizzati con temperature medie del fluido termovettore inferiori a 45°C;
  - di termocamini, termostufe, termocucine e stufe.

## 3. Impianti solari termici

- Sono ammissibili le installazioni di impianti solari termici che prevedono collettori in possesso della certificazione Solar Keymark.
- Sono ammissibili esclusivamente collettori solari e bollitori garantiti per almeno cinque anni.
- Non sono ammissibili gli interventi che presentino uno scostamento dell'orientamento dei collettori solari maggiore di 90° rispetto all'azimut (sud).

#### **4. Impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile**

- A. Sono ammissibili gli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti energetiche rinnovabili esclusivamente se dimensionati in base alla domanda di energia elettrica dell'edificio oggetto dell'intervento.
- B. In riferimento agli impianti fotovoltaici, i moduli devono essere certificati in accordo alla norma CEI EN 61215 se realizzati con silicio cristallino, con la norma CEI EN 61646, se realizzati con film sottili, con la norma CEI EN 62108 per i moduli fotovoltaici a concentrazione.

#### **5. Sistemi di schermatura solare**

- A. L'intervento incentivabile consiste nell'installazione di sistemi di schermatura e/o ombreggiamento di chiusure trasparenti fissi, anche integrati, o mobili, non trasportabili (non liberamente montabili e smontabili dall'utente).
- B. L'installazione di sistemi di schermatura, fissi o mobili, è ammissibile esclusivamente se abbinata, sul medesimo edificio, ad un intervento di isolamento termico di superfici opache delimitanti il volume climatizzato e/o di sostituzione di serramenti, comprensivi di infissi, delimitanti il volume climatizzato.
- C. Per tali sistemi è richiesta una prestazione di schermatura solare di classe 3 o superiore come definite dalla norma UNI EN 14501. La prestazione è valutata attraverso l'impiego delle norme della serie UNI EN 13363. Sono ammissibili esclusivamente i meccanismi automatici di regolazione e controllo delle schermature, secondo la UNI EN 15232, basati sulla rilevazione della radiazione solare incidente.

#### **6. Sistemi di illuminazione**

- A. Le lampade devono essere certificate da laboratori accreditati per quanto riguarda le caratteristiche fotometriche (solido fotometrico, resa cromatica, flusso luminoso, efficienza luminosa), nonché per la loro conformità ai criteri di sicurezza e di compatibilità elettromagnetica previsti dalle norme tecniche vigenti e recanti la marcatura CE.
- B. Le lampade devono rispettare i seguenti requisiti tecnici minimi:
  - a) indice di resa cromatica >80 per l'illuminazione d'interni e >60 per l'illuminazione delle pertinenze esterne degli edifici;
  - b) efficienza luminosa minima: 80 lm/W.

#### **7. Chiusure tecniche trasparenti e opache su ambienti non climatizzati**

- A. In caso di sostituzione di serramenti, porte e portoni che delimitano, verso l'ambiente esterno, ambienti non dotati di impianto di climatizzazione e adiacenti locali climatizzati, ai fini dell'ammissibilità delle relative spese le chiusure suddette devono avere un valore di trasmittanza non superiore a  $1,7 \text{ W/m}^2\text{K}$ .

**ALLEGATO 3 ALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 641 IN DATA 17 MAGGIO 2019: ELENCO COMPLETO DELLA DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE AI FINI DELLA RICHIESTA DI MUTUO**

**Allegato 3.1 - Documentazione da presentare in caso di “singolo proprietario o titolare di altro diritto reale”**

1. Istanza modello 1.A – persona fisica <i>ovvero</i> Istanza modello 1.B – impresa/persona giuridica	Modello predefinito
2. Marca da bollo da 16,00 € o, in alternativa, ricevuta di pagamento qualora il bollo venga assolto in modalità virtuale	
3. Fotocopia di un documento di identità, in corso di validità, del richiedente	
4. Fotocopia del codice fiscale del richiedente	
5. <i>Solo qualora designato</i> : Fotocopia di un documento di identità, in corso di validità, del delegato	
6. <i>Solo qualora designato</i> : Fotocopia del codice fiscale del delegato	
7. <i>Solo caso di diritto reale diverso dalla piena proprietà</i> : Modulo 1.A: “Consenso all’esecuzione dell’intervento” comprensivo della documentazione ivi prevista: - fotocopia di un documento di identità del/i dichiarante/i, in corso di validità - fotocopia del Codice Fiscale del/i dichiarante/i	Modello predefinito
8. Modulo 2: “Scheda tecnica dell’intervento”	Modello predefinito
9. Documentazione fotografica (non superiore alle 10 foto) delle parti di edificio e/o impianto oggetto degli interventi di efficientamento energetico	
10. Preventivi relativi agli interventi di efficientamento energetico, con un livello di dettaglio tale da consentire la verifica dell’ammissibilità delle singole voci di costo ai sensi del punto 5 della d.G.r. _____/2019. In alternativa/aggiunta ai preventivi, è possibile presentare anche il Computo metrico estimativo (CME) relativo agli interventi di efficientamento energetico, a supporto delle voci di costo di cui al Modulo 2 (Scheda tecnica dell’intervento), ammissibili ai sensi del punto 5 della d.G.r. _____/2019	
11. <i>Solo qualora oggetto della richiesta di mutuo</i> : Preventivi relativi alle spese professionali, con un livello di dettaglio tale da consentire la verifica dell’ammissibilità delle singole voci di costo (ad esempio: progettista, direttore dei lavori, certificatore energetico, ecc.)	
12. <i>Solo ove già disponibili</i> : Schede tecniche dei sistemi e delle tecnologie oggetto della richiesta di mutuo, da cui emerga il rispetto dei “Requisiti tecnici” di cui all’allegato 2 alla d.G.r. _____/2019	
13. <i>Solo se la Denuncia di inizio dei lavori o la SCIA edilizia sono già state inoltrate agli uffici comunali antecedentemente alla data di presentazione della domanda</i> . Modulo 3: Riferimenti delle persone da contattare ai fini del sopralluogo di cui al punto 11.11 dell’avviso pubblico	Modello predefinito
14. <i>Solo nei casi in cui la stessa è obbligatoria ai sensi della normativa vigente</i> : Relazione tecnica di cui alla d.G.r. 272/2016 e allegati ivi richiamati	Conforme alla d.G.r. 272/2016
15. <i>Solo se inserita nelle spese ammissibili relative alle prestazioni professionali</i> : Diagnosi energetica sviluppata secondo i contenuti minimi del Modulo 5 “Contenuti minimi della diagnosi energetica”	Modello predefinito
16. Documentazione, integrale, attestante la proprietà o altro diritto reale in capo al richiedente	

**Allegato 3.2 - Documentazione da presentare in caso di “più proprietari in assenza di amministratore di condominio”**

1. Istanza modello 2 - Proprietari o titolari di altro diritto reale in assenza di amministratore di condominio - persone fisiche e/o persone giuridiche (imprese/persone giuridiche)	Modello predefinito
2. Marca da bollo da 16,00 € o, in alternativa, ricevuta di pagamento qualora il bollo venga assolto in modalità virtuale	
3. Fotocopia di un documento di identità, in corso di validità, di tutti i richiedenti	
4. Fotocopia del codice fiscale di tutti i richiedenti	
5. <i>Solo qualora designato</i> : Fotocopia di un documento di identità, in corso di validità, del delegato	
6. <i>Solo qualora designato</i> : Fotocopia del codice fiscale del delegato	
7. Modulo 1.A: “Consenso all’esecuzione dell’intervento” ( <i>da compilare a cura dei soggetti, NON RICHIEDENTI il mutuo, che risultano proprietari, comproprietari o titolari di altro diritto reale di unità immobiliari e/o di parti comuni oggetto dell’intervento</i> ) comprensivo della documentazione ivi prevista: - fotocopia di un documento di identità del/i dichiarante/i, in corso di validità - fotocopia del Codice Fiscale del/i dichiarante/i	Modello predefinito
8. Modulo 2: “Scheda tecnica dell’intervento”	Modello predefinito
9. Documentazione fotografica (non superiore alle 10 foto) delle parti di edificio e/o impianto oggetto degli interventi di efficientamento energetico	
10. Preventivi relativi agli interventi di efficientamento energetico, con un livello di dettaglio tale da consentire la verifica dell’ammissibilità delle singole voci di costo ai sensi del punto 5 della d.G.r. _____/2019. In alternativa/aggiunta ai preventivi, è possibile presentare anche il Computo metrico estimativo (CME) relativo agli interventi di efficientamento energetico, a supporto delle voci di costo di cui al Modulo 2 (Scheda tecnica dell’intervento), ammissibili ai sensi del punto 5 della d.G.r. _____/2019	
11. <i>Solo qualora oggetto della richiesta di mutuo</i> : Preventivi relativi alle spese professionali, con un livello di dettaglio tale da consentire la verifica dell’ammissibilità delle singole voci di costo (ad esempio: progettista, direttore dei lavori, certificatore energetico, ecc.)	
12. <i>Solo ove già disponibili</i> : Schede tecniche dei sistemi e delle tecnologie oggetto della richiesta di mutuo, da cui emerga il rispetto dei “Requisiti tecnici” di cui all’allegato 2 alla d.G.r. _____/2019	
13. <i>Solo se la Denuncia di inizio dei lavori o la SCIA edilizia sono già state inoltrate agli uffici comunali antecedentemente alla data di presentazione della domanda</i> . Modulo 3: Riferimenti delle persone da contattare ai fini del sopralluogo di cui al punto 11.11 dell’avviso pubblico	Modello predefinito
14. <i>Solo nei casi in cui la stessa è obbligatoria ai sensi della normativa vigente</i> : Relazione tecnica di cui alla d.G.r. 272/2016 e allegati ivi richiamati	Conforme alla d.G.r. 272/2016
15. <i>Solo se inserita nelle spese ammissibili relative alle prestazioni professionali</i> : Diagnosi energetica sviluppata secondo i contenuti minimi del Modulo 5: “Contenuti minimi della diagnosi energetica”	Modello predefinito
16. Documentazione, integrale, attestante la proprietà o altro diritto reale in capo al richiedente	

### **Allegato 3.3 - Documentazione da presentare in caso di “condominii rappresentati dall'amministratore di condominio”**

#### **Allegato 3.3.1 - Documentazione da presentare in caso di “condominii rappresentati dall'amministratore di condominio” - Istruttoria tecnica in una unica fase**

1. Istanza modello 3 finalizzata all'istruttoria tecnica in una unica fase – Condominii rappresentati dall'amministratore di condominio	Modello predefinito
2. Marca da bollo da 16,00 € o, in alternativa, ricevuta di pagamento qualora il bollo venga assolto in modalità virtuale	
3. Fotocopia di un documento di identità, in corso di validità, dell'amministratore di condominio	
4. Fotocopia del codice fiscale dell'amministratore di condominio	
5. Fotocopia del Codice Fiscale del condominio	
6. <i>Solo qualora designato:</i> Fotocopia di un documento di identità, in corso di validità, del delegato	
7. <i>Solo qualora designato:</i> Fotocopia del codice fiscale del delegato	
8. Modulo 1.B: “Dati catastali e millesimi di proprietà”	Modello predefinito
9. Modulo 2: “Scheda tecnica dell'intervento”	Modello predefinito
10. Documentazione fotografica (non superiore alle 10 foto) delle parti di edificio e/o impianto oggetto degli interventi di efficientamento energetico	
11. <i>Solo se la Denuncia di inizio dei lavori o la SCIA edilizia sono già state inoltrate agli uffici comunali antecedentemente alla data di presentazione della domanda:</i> Modulo 3: Riferimenti delle persone da contattare ai fini del sopralluogo di cui al punto 11.11 dell'avviso pubblico	Modello predefinito
12. Copia del verbale di nomina dell'amministratore o conferma del suo incarico, comprensiva della dichiarazione di conformità del medesimo, rilasciata dall'amministratore e firmata in originale dallo stesso	
13. Copia del verbale dell'assemblea condominiale conforme, in tutte le sue parti, al Modulo 6 “ <i>modello di verbale di assemblea completo</i> ”, comprensiva della dichiarazione di conformità del medesimo, rilasciata dall'amministratore e firmata in originale dallo stesso	Modello predefinito
14. Modulo 4: “Dichiarazione dell'Amministratore in merito a impugnazioni/ricorsi”, firmata in originale, attestante che nei 30 giorni successivi alla delibera dell'Assemblea sviluppata secondo il Modulo 6 “ <i>modello di verbale di assemblea completo</i> ” e/o alla comunicazione del relativo verbale non vi sono state impugnazioni nonché ricorsi alla mediazione e che tutti i condòmini assenti sono stati portati a conoscenza del verbale di Assemblea <i>Qualora all'atto della presentazione della domanda di mutuo non siano ancora decorsi i 30 giorni qui indicati, tale dichiarazione dovrà essere trasmessa a Regione, decorso il termine previsto, nel più breve tempo possibile</i>	Modello predefinito

<p><b>15.</b> Preventivi relativi agli interventi di efficientamento energetico, approvati in assemblea condominiale come risulta dal verbale sviluppato secondo il Modulo 6 “<i>modello di verbale di assemblea completo</i>”, con un livello di dettaglio tale da consentire la verifica dell’ammissibilità delle singole voci di costo ai sensi del punto 5 della d.G.r. _____/2019. In aggiunta ai preventivi, è possibile presentare anche il Computo metrico estimativo (CME) relativo agli interventi di efficientamento energetico, a supporto delle voci di costo di cui al Modulo 2 (Scheda tecnica dell’intervento), ammissibili ai sensi del punto 5 della d.G.r. _____/2019.</p>	
<p><b>16.</b> <i>Solo qualora oggetto della richiesta di mutuo:</i> Preventivi relativi alle spese professionali, approvati in assemblea condominiale come risulta dal verbale sviluppato secondo il Modulo 6 “<i>modello di verbale di assemblea completo</i>”, con un livello di dettaglio tale da consentire la verifica dell’ammissibilità delle singole voci di costo (ad esempio: progettista, direttore dei lavori, certificatore energetico, ecc.), approvati in assemblea condominiale come risulta dal verbale sviluppato secondo il Modulo 6 “<i>modello di verbale di assemblea completo</i>”</p>	
<p><b>17.</b> <i>Solo ove già disponibili:</i> Schede tecniche dei sistemi e delle tecnologie oggetto della richiesta di mutuo, da cui emerga il rispetto dei “Requisiti tecnici” di cui all’allegato 2 alla d.G.r. _____/2019</p>	
<p><b>18.</b> <i>Solo nei casi in cui la stessa è obbligatoria ai sensi della normativa vigente:</i> Relazione tecnica di cui alla d.G.r. 272/2016 e allegati ivi richiamati</p>	<p>Conforme alla d.G.r. 272/2016</p>
<p><b>19.</b> Diagnosi energetica sviluppata secondo i contenuti minimi del Modulo 5 “Contenuti minimi della diagnosi energetica”</p>	<p>Modello predefinito</p>

**Allegato 3.3.2 - Documentazione da presentare in caso di “condominii rappresentati dall'amministratore di condominio” - Istruttoria tecnica bifasica: fase 1**

1. Istanza modello 4 finalizzata all'istruttoria tecnica bifasica – Condominii rappresentati dall'amministratore di condominio	Modello predefinito
2. Marca da bollo da 16,00 € o, in alternativa, ricevuta di pagamento qualora il bollo venga assolto in modalità virtuale	
3. Fotocopia di un documento di identità, in corso di validità, dell'amministratore di condominio	
4. Fotocopia del codice fiscale dell'amministratore di condominio	
5. Fotocopia del Codice Fiscale del condominio	
6. <i>Solo qualora designato:</i> Fotocopia di un documento di identità, in corso di validità, del delegato	
7. <i>Solo qualora designato:</i> Fotocopia del codice fiscale del delegato	
8. Allegato 1.B: “Dati catastali e millesimi di proprietà”	Modello predefinito
9. <i>Solo se la Denuncia di inizio dei lavori o la SCIA edilizia sono già state inoltrate agli uffici comunali antecedentemente alla data di presentazione della domanda.</i> Modulo 3: Riferimenti delle persone da contattare ai fini del sopralluogo di cui al punto 11.11 dell'avviso pubblico	Modello predefinito
10. Copia del verbale di nomina dell'amministratore o conferma del suo incarico, comprensiva della dichiarazione di conformità del medesimo, rilasciata dall'amministratore e firmata in originale dallo stesso	
11. Copia del verbale dell'assemblea condominiale conforme, in tutte le sue parti, al Modulo 7 - “ <i>modello di verbale di assemblea semplificato</i> ”, comprensiva della dichiarazione di conformità del medesimo, rilasciata dall'amministratore e firmata in originale dallo stesso	Modello predefinito
12. Modulo 4: “Dichiarazione dell'Amministratore in merito a impugnazioni/ricorsi”, firmata in originale, attestante che nei 30 giorni successivi alla delibera dell'Assemblea sviluppata secondo il Modulo 7 - “ <i>modello di verbale di assemblea semplificato</i> ” e/o alla comunicazione del relativo verbale non vi sono state impugnazioni nonché ricorsi alla mediazione e che tutti i condòmini assenti sono stati portati a conoscenza del verbale di Assemblea <i>Qualora all'atto della presentazione della domanda di mutuo non siano ancora decorsi i 30 giorni qui indicati, tale dichiarazione dovrà essere trasmessa a Regione, decorso il termine previsto, nel più breve tempo possibile</i>	Modello predefinito
13. Documentazione fotografica (non superiore alle 10 foto) delle parti di edificio e/o impianto oggetto degli interventi di efficientamento energetico	
14. Diagnosi energetica sviluppata secondo i contenuti minimi del Modulo 5 “Contenuti minimi della diagnosi energetica”	Modello predefinito

**Allegato 3.3.3 - Documentazione da presentare in caso di “condomini rappresentati dall'amministratore di condominio” - istruttoria tecnica bifasica: fase 2**

1. Modulo 2: “Scheda tecnica dell'intervento”	Modello predefinito
<p>2. Preventivi relativi agli interventi di efficientamento energetico, approvati in assemblea condominiale come risulta dal verbale sviluppato secondo il Modulo 8 - “<i>modello di verbale di assemblea integrativo</i>”, con un livello di dettaglio tale da consentire la verifica dell'ammissibilità delle singole voci di costo ai sensi del punto 5 della d.G.r. _____/2019.</p> <p>In aggiunta ai preventivi, è possibile presentare anche il Computo metrico estimativo (CME) relativo agli interventi di efficientamento energetico, a supporto delle voci di costo di cui al Modulo 2 (Scheda tecnica dell'intervento), ammissibili ai sensi del punto 5 della d.G.r. _____/2019.</p>	
3. <i>Solo qualora oggetto della richiesta di mutuo:</i> Preventivi relativi alle spese professionali, approvati in assemblea condominiale come risulta dal verbale sviluppato secondo il Modulo 8 - “ <i>modello di verbale di assemblea integrativo</i> ”, con un livello di dettaglio consentire la verifica dell'ammissibilità delle singole voci di costo (ad esempio: progettista, direttore dei lavori, certificatore energetico, ecc.), approvati in assemblea condominiale come risulta dal verbale sviluppato secondo il Modulo 8 - “ <i>modello di verbale di assemblea integrativo</i> ”	
4. <i>Solo nei casi in cui la stessa è obbligatoria ai sensi della normativa vigente:</i> Relazione tecnica di cui alla d.G.r. 272/2016 e allegati ivi richiamati	Conforme alla d.G.r. 272/2016
5. <i>Solo ove già disponibili:</i> Schede tecniche dei sistemi e delle tecnologie oggetto della richiesta di mutuo, da cui emerge il rispetto dei “Requisiti tecnici” di cui all'allegato 2 alla d.G.r. _____/2019	
6. Copia del verbale dell'assemblea condominiale conforme, in tutte le sue parti, al Modulo 8 - “ <i>modello di verbale di assemblea integrativo</i> ”, comprensiva della dichiarazione di conformità del medesimo, rilasciata dall'amministratore e firmata in originale dallo stesso	Modello predefinito
7. Modulo 4: “Dichiarazione dell'Amministratore in merito a impugnazioni/ricorsi”, firmata in originale, attestante che nei 30 giorni successivi alla delibera dell'Assemblea sviluppata secondo il Modulo 8 - “ <i>modello di verbale di assemblea integrativo</i> ” e/o alla comunicazione del relativo verbale non vi sono state impugnazioni nonché ricorsi alla mediazione e che tutti i condòmini assenti sono stati portati a conoscenza del verbale di Assemblea <i>Qualora all'atto della presentazione della domanda di mutuo non siano ancora decorsi i 30 giorni qui indicati, tale dichiarazione dovrà essere trasmessa a Regione, decorso il termine previsto, nel più breve tempo possibile</i>	Modello predefinito
8. Diagnosi energetica presentata nella fase 1 aggiornata in funzione dei preventivi approvati dall'assemblea condominiale	Modello predefinito

**Allegato 3.3.4 - Documentazione da presentare in caso di “condominii rappresentati dall'amministratore di condominio”, con adesione alla cessione del credito**

1. Istanza modello 3 – Condominii rappresentati dall'amministratore di condominio	Modello predefinito
2. Marca da bollo da 16,00 € o, in alternativa, ricevuta di pagamento qualora il bollo venga assolto in modalità virtuale	
3. Fotocopia di un documento di identità, in corso di validità, dell'amministratore di condominio	
4. Fotocopia del codice fiscale dell'amministratore di condominio	
5. Fotocopia del Codice Fiscale del condominio	
6. <i>Solo qualora designato</i> : Fotocopia di un documento di identità, in corso di validità, del delegato	
7. <i>Solo qualora designato</i> : Fotocopia del codice fiscale del delegato	
8. Modulo 1.B: “Dati catastali e millesimi di proprietà”	Modello predefinito
9. Modulo 2: “Scheda tecnica dell'intervento”	Modello predefinito
10. Documentazione fotografica (non superiore alle 10 foto) delle parti di edificio e/o impianto oggetto degli interventi di efficientamento energetico	
11. <i>Solo se la Denuncia di inizio dei lavori o la SCIA edilizia sono già state inoltrate agli uffici comunali antecedentemente alla data di presentazione della domanda</i> : Modulo 3: Riferimenti delle persone da contattare ai fini del sopralluogo di cui al punto 11.11 dell'avviso pubblico	Modello predefinito
12. Copia del verbale di nomina dell'amministratore o conferma del suo incarico, comprensiva della dichiarazione di conformità del medesimo, rilasciata dall'amministratore e firmata in originale dallo stesso	
13. Copia del verbale dell'assemblea condominiale conforme, in tutte le sue parti, al Modulo 9 - “ <i>modello di verbale di assemblea completo in caso di cessione del credito</i> ”, comprensiva della dichiarazione di conformità del medesimo, rilasciata dall'amministratore e firmata in originale dallo stesso	Modello predefinito
14. Modulo 4 “Dichiarazione dell'Amministratore in merito a impugnazioni/ricorsi”, firmata in originale, attestante che nei 30 giorni successivi alla delibera dell'Assemblea sviluppata secondo il Modulo 9 - “ <i>modello di verbale di assemblea completo in caso di cessione del credito</i> ” e/o alla comunicazione del relativo verbale non vi sono state impugnazioni nonché ricorsi alla mediazione e che tutti i condòmini assenti sono stati portati a conoscenza del verbale di Assemblea <i>Qualora all'atto della presentazione della domanda di mutuo non siano ancora decorsi i 30 giorni qui indicati, tale dichiarazione dovrà essere trasmessa a Regione, decorso il termine previsto, nel più breve tempo possibile</i>	Modello predefinito
15. Preventivi relativi agli interventi di efficientamento energetico, approvati in assemblea condominiale come risulta dal verbale sviluppato secondo il Modulo 9 - “ <i>modello di verbale di assemblea completo in caso di cessione del credito</i> ”, con un livello di dettaglio tale da consentire la verifica dell'ammissibilità delle singole voci di costo ai sensi del punto 5 della d.G.r. _____/2019.	
16. Computo metrico estimativo (CME) relativo agli interventi di efficientamento energetico, a supporto delle voci di costo di cui al Modulo 2 (Scheda tecnica dell'intervento), ammissibili ai sensi del punto 5 della d.G.r. _____/2019	

---

**17. Solo ove già disponibili:** Schede tecniche, da presentare al più tardi in fase di erogazione, dei sistemi e delle tecnologie oggetto della richiesta di mutuo, da cui emerga il rispetto dei “Requisiti tecnici” di cui all’allegato 2 alla d.G.r. \_\_\_\_\_/2019

---

**18. Solo qualora oggetto della richiesta di mutuo:** Preventivi relativi alle spese professionali (ad esempio: progettista, direttore dei lavori, certificatore energetico, ecc.), approvati in assemblea condominiale come risulta dal verbale sviluppato secondo il Modulo 9 - “*modello di verbale di assemblea completo in caso di cessione del credito*”, con un livello di dettaglio tale da consentire la verifica dell’ammissibilità delle singole voci di costo ai sensi del punto 5 della d.G.r. \_\_\_\_\_/2019

---

**19. Solo nei casi in cui la stessa è obbligatoria ai sensi della normativa vigente:** Relazione tecnica di cui alla d.G.r. 272/2016 e allegati ivi richiamati

---

Conforme  
alla d.G.r.  
272/2016

**20. Diagnosi energetica sviluppata secondo i contenuti minimi del Modulo 5 “Contenuti minimi della diagnosi energetica”**

---

Modello  
predefinito

**ALLEGATO 4 ALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 641 IN DATA 17 MAGGIO 2019: MODULISTICA AI FINI DELLA RICHIESTA DI MUTUO**

- Istanza modello 1.A – Singolo proprietario o titolare di altro diritto reale dell’edificio oggetto di intervento - persona fisica;
- Istanza modello 1.B – Singolo proprietario o titolare di altro diritto reale dell’edificio oggetto di intervento – impresa/persona giuridica;
- Istanza modello 2.1 – Più proprietari o titolari di altro diritto reale in assenza di amministratore di condominio – persone fisiche e/o imprese/persone giuridiche;
- Istanza modello 2.2 – Più proprietari o titolari di altro diritto reale in assenza di amministratore di condominio – persone fisiche;
- Istanza modello 3 finalizzata all’istruttoria tecnica in una unica fase – Condominii rappresentati dall’amministratore di condominio;
- Istanza modello 4 finalizzata all’istruttoria tecnica bifasica – Condominii rappresentati dall’amministratore di condominio;
- Modulo 1.A – Consenso all’esecuzione dell’intervento;
- Modulo 1.B – Dati catastali e millesimi di proprietà;
- Modulo 2 – Scheda tecnica dell’intervento;
- Modulo 3 – Riferimenti delle persone da contattare ai fini del sopralluogo di cui al punto 11.11 dell’avviso pubblico;
- Modulo 4 – Dichiarazione dell’Amministratore in merito a impugnazioni/ricorsi;
- Modulo 5 – Contenuti minimi della diagnosi energetica;
- Modulo 6 - Modello di verbale di assemblea completo;
- Modulo 7 - Modello di verbale di assemblea semplificato;
- Modulo 8 - Modello di verbale di assemblea integrativo;
- Modulo 9 - Modello di verbale di assemblea completo in caso di cessione del credito.

Data e ora ricevimento istanza

Marca  
da bollo  
€ 16,00

**Se assolta in maniera  
virtuale, si prega di  
allegare la ricevuta**

**All'Assessorato alle finanze, attività  
produttive, artigianato**

Struttura Risparmio energetico, sviluppo fonti  
rinnovabili e mobilità sostenibile

Piazza della Repubblica 15  
11100 AOSTA - AO

*industria\_artigianato\_energia@pec.regione.vda.it*  
*mutuienergia@regione.vda.it*

**Richiesta di accesso ai finanziamenti previsti per la realizzazione degli interventi di trasformazione edilizia e impiantistica nel settore dell'edilizia residenziale che comportino un miglioramento dell'efficienza energetica ai sensi dell'art. 44 della l.r. 13/2015 - quarto avviso pubblico di cui alla d.G.r. \_\_\_\_\_/2019.**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
nato/a a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_  
codice fiscale \_\_\_\_\_  
residente nel Comune di \_\_\_\_\_  
in via/fraz./p.zza \_\_\_\_\_ numero civico \_\_\_\_\_  
telefono/cellulare \_\_\_\_\_  
indirizzo e-mail \_\_\_\_\_ indirizzo PEC (ove disponibile) \_\_\_\_\_

in qualità di \_\_\_\_\_ dell'edificio di seguito indicato, come  
comprovato dalla documentazione allegata alla presente. (inserire se: unico proprietario, usufruttuario o  
titolare di altro diritto reale)

Spazio riservato alla  
struttura competente

**DICHIARA**

- di voler realizzare un intervento di trasformazione edilizia e/o impiantistica che comporti un miglioramento dell'efficienza energetica di cui all'art. 44 della l.r. 13/2015, come meglio descritto nel Modulo 2 "Scheda tecnica dell'intervento", sull'edificio esistente sito in Comune di \_\_\_\_\_ via/fraz./p.zza \_\_\_\_\_ numero civico \_\_\_\_\_ ed in particolare su \_\_\_\_\_ (numero) unità immobiliare/i avente/i i seguenti dati catastali:

Foglio	Mappale	Subalterno	Categoria catastale allo stato attuale

(compilare una riga per ogni unità immobiliare oggetto di intervento)

- che l'intervento non lede diritti di terzi;

**CHIEDE**

- di beneficiare di un mutuo secondo quanto previsto al titolo III - capo III della l.r. 13/2015 avente le caratteristiche di seguito riportate:

Spazio riservato al protocollo

- **Costo complessivo degli interventi di efficienza energetica** <sup>(1)</sup>, pari a € \_\_\_\_\_, al netto degli oneri fiscali (es. IVA):

Importo spesa ammissibile al netto degli oneri fiscali [€] <sup>(2)</sup>	Importo mutuo [€] <sup>(3)</sup>	Durata del mutuo [anni] <sup>(4)</sup>	Individuazione dell'intervento finanziato <sup>(5)</sup>

(1) Il costo complessivo degli interventi di efficienza energetica deve coincidere con quanto indicato al paragrafo 4 del Modulo 2;

(2) L'importo spesa ammissibile totale non può essere inferiore a euro 10.000 e superiore a euro 400.000; l'eventuale eccedenza rispetto a tale importo non è computata ai fini del calcolo dell'importo del mutuo; pertanto qualora il costo complessivo degli interventi di efficienza energetica sia superiore a euro 400.000, l'importo della spesa ammissibile totale è pari a euro 400.000;

(3) L'importo di mutuo deve essere inferiore o uguale all'importo della spesa ammissibile; deve inoltre essere almeno pari a euro 5.000 e non superiore a euro 200.000, innalzabile a euro 300.000 in caso di intervento di totale demolizione e ricostruzione (punto 6.3 dell'allegato alla d.G.r. \_\_\_\_\_/2019);

(4) La durata massima del mutuo è di 30 anni per mutui di importo superiore a 30.000 euro e di 10 anni per mutui di importo inferiore o uguale a 30.000 euro; il soggetto interessato può richiedere la riduzione della durata massima del mutuo a venticinque, venti, quindici, dieci o cinque anni;

(5) Se l'importo del mutuo (3) è inferiore all'importo della relativa spesa ammissibile o se l'importo della spesa ammissibile totale (2) è inferiore al costo complessivo degli interventi di efficienza energetica (1), individuare le specifiche voci di costo, rispetto a quelle riportate all'interno delle tabelle al paragrafo 4 del Modulo 2, per le quali viene richiesto il mutuo.

## CON RIFERIMENTO A QUANTO SOPRA DICHIARA INOLTRE

- (barrare la categoria di interesse)
  - che non vi sono altri proprietari o titolari di altro diritto reale dell'edificio oggetto di intervento, oltre al richiedente;
  - (nel solo caso di diritto reale diverso dalla piena proprietà) di aver ottenuto il consenso del proprietario/nudo proprietario/usufruttuario (vedi Modulo 1.A "Consenso all'esecuzione dell'intervento");
- che il suddetto intervento rispetta i requisiti previsti al punto 4 dell'avviso pubblico;
- alternativamente fra loro:
  - nel caso in cui la Denuncia di inizio dei lavori o la SCIA edilizia non siano state ancora inoltrate agli uffici comunali antecedentemente alla data di presentazione della domanda (barrare una delle due opzioni seguenti)
    - di non aver ancora avviato l'intervento e che lo stesso necessita del seguente titolo abilitativo: \_\_\_\_\_ (SCIA edilizia/permesso di costruire);
    - di non aver ancora avviato l'intervento e che lo stesso non necessita di titolo abilitativo;
  - nel caso in cui la Denuncia di inizio dei lavori o la SCIA edilizia siano già state inoltrate agli uffici comunali antecedentemente alla data di presentazione della domanda: (barrare una delle due opzioni seguenti)
    - di avere presentato agli uffici comunali Denuncia di inizio lavori in data \_\_\_\_\_ da cui risulta l'avvio dei lavori in data \_\_\_\_\_, riferita al Permesso di costruire n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, e di non avere ancora avviato gli interventi per i quali si richiede il mutuo, già previsti dal permesso di costruire;
    - di avere già presentato agli uffici comunali SCIA edilizia ricevuta dagli stessi in data \_\_\_\_\_ (rif. Prot n. \_\_\_\_\_) e di non avere ancora

avviato gli interventi per i quali si chiede il mutuo, già previsti dalla SCIA medesima;

e di essere, inoltre, consapevole che tali lavori potranno essere avviati solo decorsi dieci giorni lavorativi dalla presentazione della domanda di mutuo, per consentire l'eventuale effettuazione del sopralluogo di cui al punto 11.11 dell'avviso pubblico; a tal fine allega il modulo 3 contenente i riferimenti delle persone da contattare per il sopralluogo;

- che non sono emersi, alla data odierna, vincoli ostativi di alcuna forma e natura alla realizzazione dell'intervento oggetto della presente richiesta;
- di non aver beneficiato di altri contributi o finanziamenti pubblici concessi per la realizzazione dell'intervento sopra indicato come specificato al punto 6.10 dell'avviso pubblico;
- di essere a conoscenza di tutte le norme e modalità che regolano la concessione dei mutui di cui all'avviso pubblico;
- che al più tardi al termine dei lavori, pena la revoca del mutuo, le categorie catastali delle unità immobiliari oggetto di intervento saranno conformi a quanto richiesto ai punti 4.3. e 4.4. dell'avviso pubblico.

## **SI IMPEGNA**

- a fornire, nei termini e con le modalità previsti ai punti 8, 11, 12 e 13 dell'avviso pubblico, le informazioni e la documentazione richieste ai fini dell'istruttoria tecnica, della valutazione economico-finanziaria, dell'acquisizione delle eventuali garanzie e dell'erogazione del mutuo;

*(Nota bene: in caso di esito positivo dell'istruttoria tecnica, Finaosta S.p.A. provvederà a richiedere, ai fini della valutazione economico-finanziaria, ulteriore specifica documentazione che dovrà essere consegnata entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta stessa, così come riportato al punto 8.13 dell'avviso pubblico)*

- ad accettare i controlli sull'intervento oggetto di finanziamento, secondo quanto previsto al punto 15 dell'avviso pubblico;
- a ultimare l'intervento, a decorrere dalla data di concessione del mutuo da parte della Giunta regionale, come previsto al punto 13.3 dell'avviso pubblico:
  - entro 24 mesi, per mutui di importo inferiore o uguale a euro 30.000;
  - entro 60 mesi, per mutui di importo superiore a euro 30.000;
- a produrre, su richiesta di Finaosta S.p.A., la documentazione attestante l'agibilità del bene immobile sul quale sia stata iscritta garanzia ipotecaria e la ricevuta comprovante l'accatastamento dell'immobile;
- a sostenere le spese di istruttoria nonché le spese e gli oneri fiscali relativi alla stipulazione del contratto di mutuo previsti al punto 19 dell'avviso pubblico;
- nel caso di modifiche all'intervento successive alla concessione del mutuo, come previsto al punto 13.6 dell'avviso pubblico, a presentare la documentazione che descrive e giustifica le modifiche sotto il profilo di legittimità e tecnico dimostrando gli effetti conseguenti in termini di impatto sulla prestazione energetica e sulle spese ammissibili;
- a comunicare, in ottemperanza al punto 14 dell'avviso pubblico, i dati relativi all'effettivo risparmio energetico conseguito per ciascuna delle tre annualità successive alla fine dei lavori;
- a comunicare tempestivamente qualsiasi modificazione soggettiva o oggettiva rilevante ai fini della concessione del mutuo o ai fini del mantenimento dello stesso.

## DELEGA

(se necessario, indicare il tipo di operazione per cui si effettua la delega)

- alla presentazione della domanda di mutuo;
- alla presentazione della domanda di mutuo nonché al ricevimento e all'invio di tutte le successive comunicazioni relative ai procedimenti incardinati presso la Struttura competente.

il/la sig./sig.ra \_\_\_\_\_  
nato/a a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_  
codice fiscale \_\_\_\_\_  
residente o con studio nel Comune di \_\_\_\_\_  
in via/fraz./p.zza \_\_\_\_\_ numero civico \_\_\_\_\_  
tipo documento \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ rilasciato da \_\_\_\_\_ valida fino al \_\_\_\_\_  
telefono/cellulare \_\_\_\_\_  
indirizzo e-mail \_\_\_\_\_ indirizzo PEC (ove disponibile) \_\_\_\_\_

**Firma del delegato per accettazione e per presa visione di tutte le informazioni di cui all'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati personali UE 2016/679 riportate in calce al presente modulo.**

\_\_\_\_\_  
(firma del delegato)

**Le dichiarazioni di cui alla presente richiesta sono rese ai sensi dell'art. 31 della l.r. 19/2007 (dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà), nella consapevolezza che le dichiarazioni false e mendaci sono punite in base alle leggi vigenti in materia e che le medesime situazioni comportano la decadenza dai benefici concessi.**

**Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di aver letto tutte le informazioni di cui all'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati personali UE 2016/679 riportate in calce al presente modulo.**

Data \_\_\_\_\_

IL RICHIEDENTE

\_\_\_\_\_  
(firma)

## ELENCO ALLEGATI

*(Barrare solo i documenti allegati all'istanza)*

- Ricevuta di pagamento del bollo qualora lo stesso venga assolto in modalità virtuale
- Fotocopia di un documento di identità, in corso di validità, del richiedente
- Fotocopia del codice fiscale del richiedente
- Fotocopia di un documento di identità, in corso di validità, del delegato
- Fotocopia del codice fiscale del delegato
- Modulo 1.A: “Consenso all’esecuzione dell’intervento” comprensivo della documentazione ivi prevista
  - Fotocopia di un documento di identità del/i dichiarante/i, in corso di validità
  - Fotocopia del Codice Fiscale del/i dichiarante/i
- Modulo 2: “Scheda tecnica dell’intervento”
- Documentazione fotografica (non superiore alle 10 foto) delle parti di edificio e/o impianto oggetto degli interventi di efficientamento energetico
- Preventivi relativi agli interventi di efficientamento energetico, con un livello di dettaglio tale da consentire la verifica dell’ammissibilità delle singole voci di costo ai sensi del punto 5 della d.G.r. \_\_\_\_\_/2019
- Computo metrico estimativo (CME) relativo agli interventi di efficientamento energetico, a supporto delle voci di costo di cui al Modulo 2 (Scheda tecnica dell’intervento), ammissibili ai sensi del punto 5 della d.G.r. \_\_\_\_\_/2019
- Preventivi relativi alle spese professionali, con un livello di dettaglio tale da consentire la verifica dell’ammissibilità delle singole voci di costo (ad esempio: progettista, direttore dei lavori, certificatore energetico, ecc.)
- Schede tecniche dei sistemi e delle tecnologie oggetto della richiesta di mutuo, da cui emerga il rispetto dei “Requisiti tecnici” di cui all’allegato 2 alla d.G.r. \_\_\_\_\_/2019
- Modulo 3: “Riferimenti delle persone da contattare ai fini del sopralluogo di cui al punto 11.11 dell’avviso pubblico”
- Relazione tecnica di cui alla d.G.r. 272/2016 e allegati ivi richiamati
- Diagnosi energetica sviluppata secondo i contenuti minimi del Modulo 5 “Contenuti minimi della diagnosi energetica”
- Documentazione, integrale, attestante la proprietà o altro diritto reale in capo al richiedente

Data \_\_\_\_\_

IL RICHIEDENTE

\_\_\_\_\_  
*(firma)*

## **Informativa privacy ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati personali UE 2016/679.**

### **Dati di contatto del titolare del trattamento dei dati**

Il titolare del trattamento è la Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste (di seguito "Regione"), in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in Piazza Deffeyes, n. 1 – 11100 Aosta, contattabile all'indirizzo pec: [segretario\\_generale@pec.regione.vda.it](mailto:segretario_generale@pec.regione.vda.it). In tale veste, essa è responsabile di garantire l'applicazione delle misure organizzative e tecniche necessarie, adeguate alla protezione dei suoi dati.

### **Dati di contatto del responsabile della protezione dei dati**

Il responsabile della protezione dei dati (DPO) della Regione, incaricato di garantire il rispetto delle norme per la tutela della sua privacy, è raggiungibile ai seguenti indirizzi PEC: [privacy@pec.regione.vda.it](mailto:privacy@pec.regione.vda.it) (per i titolari di una casella di posta elettronica certificata) o [PEI\\_privacy@regione.vda.it](mailto:PEI_privacy@regione.vda.it), con una comunicazione avente la seguente intestazione: "All'attenzione del DPO della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste".

### **Finalità del trattamento dati e base giuridica**

Tutti i dati personali che lei fornirà saranno trattati in conformità alla vigente normativa in materia di privacy e protezione dati e saranno utilizzati esclusivamente nell'ambito delle procedure necessarie all'espletamento dell'istruttoria relativa all'istanza di finanziamento presentata di cui al Titolo III - Capo III della legge regionale 25 maggio 2015, n. 13, nonché al fine di assicurare il successivo monitoraggio relativo all'effettivo risparmio energetico conseguito, ai sensi dell'art. 48 della medesima legge e dell'articolo relativo ai "Vincoli, obblighi e revoca del mutuo" del contratto di mutuo stipulato con Finaosta S.p.A.

I dati raccolti saranno pubblicati per l'adempimento degli obblighi derivanti dalla legge sul sito della Regione nei limiti strettamente necessari al perseguimento della finalità di trattamento.

I dati saranno trattati con sistemi manuali ed automatizzati atti a memorizzare, gestire e trasmettere i dati stessi, tuttavia non sussiste alcun processo decisionale automatizzato.

### **Destinatari del trattamento dati**

I dati personali sono trattati dal personale dipendente dalla Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, che agisce sulla base di specifiche istruzioni fornite in ordine alle finalità e alle modalità del trattamento medesimo. Sono destinatari dei dati raccolti per le finalità del trattamento i seguenti soggetti, designati ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679, quali responsabili del trattamento:

- Finaosta S.p.A. con sede legale in Aosta, Via Festaz 22.
- Società a cui è affidata la gestione e la manutenzione degli strumenti informatici (attualmente IN.VA. S.p.A.)

Su tali soggetti sono imposti da parte della Regione, opportuni obblighi in materia di protezione dei dati personali attraverso istruzioni operative dirette a garantire la riservatezza e la sicurezza dei dati.

Diversamente, con riferimento ai dati personali raccolti direttamente, Finaosta S.p.A. è autonomo titolare del trattamento degli stessi e ha, a sua volta, l'obbligo di compiere tutti gli atti previsti per il trattamento dei dati raccolti.

I dati da lei forniti potranno inoltre essere comunicati ad altri soggetti ai quali la comunicazione sia obbligatoria per legge, che tratteranno i dati in qualità di autonomi titolari del trattamento.

### **Periodo di conservazione dati**

Il periodo di conservazione dei dati sarà quello suggerito dalla normativa vigente in materia di conservazione, anche ai fini di archiviazione, dei documenti amministrativi e, comunque, di rispetto dei principi di liceità, necessità, proporzionalità, nonché delle finalità per le quali i dati sono stati raccolti.

### **Diritti del titolare dei dati**

L'interessato potrà in ogni momento esercitare i diritti di cui agli articoli 15 e ss. del Regolamento (UE) 2016/679. In particolare, potrà sempre chiedere al titolare del trattamento se questi stia trattando i suoi dati e ottenere l'accesso agli stessi in forma comprensibile e gratuita, chiedere la rettifica o la cancellazione dei dati personali o la limitazione del trattamento dei dati personali o opporsi al trattamento nei casi ivi previsti, inviando l'istanza al DPO della Regione, raggiungibile agli indirizzi indicati nella presente informativa.

### **Reclamo al Garante per la protezione dei dati**

L'interessato, se ritiene che il trattamento dei dati personali sia avvenuto in violazione di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 ha diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento, utilizzando gli estremi di contatto reperibili nel sito: [www.garanteprivacy.it](http://www.garanteprivacy.it).

La presente informativa riguarda esclusivamente il trattamento dei dati personali del richiedente il finanziamento ed è onere di quest'ultimo informare i propri fornitori o altri soggetti coinvolti nell'operazione che i relativi dati personali dal medesimo raccolti nel presentare la domanda di finanziamento verranno comunicati alla Regione e, per essa, a Finaosta S.p.A.

La presentazione della domanda avvia il procedimento amministrativo ai sensi della l.r. 6 agosto 2007 n. 19. I relativi atti sono depositati presso la Struttura Risparmio energetico, sviluppo fonti rinnovabili e mobilità sostenibile dell'Assessorato Finanze, attività produttive e artigianato, in Piazza della Repubblica, 15 - Aosta.

Data e ora ricevimento istanza

Marca  
da bollo  
€ 16,00

**Se assolta in maniera  
virtuale, si prega di  
allegare la ricevuta**

**All'Assessorato alle finanze, attività  
produttive, artigianato**

Struttura Risparmio energetico, sviluppo fonti  
rinnovabili e mobilità sostenibile

Piazza della Repubblica 15  
11100 AOSTA - AO

*industria\_artigianato\_energia@pec.regione.vda.it*  
*mutuienergia@regione.vda.it*

**Richiesta di accesso ai finanziamenti previsti per la realizzazione degli interventi di trasformazione edilizia e impiantistica nel settore dell'edilizia residenziale che comportino un miglioramento dell'efficienza energetica ai sensi dell'art. 44 della l.r. 13/2015 - quarto avviso pubblico di cui alla d.G.r. \_\_\_\_/2019.**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
codice fiscale \_\_\_\_\_

in qualità di *(indicare se titolare / legale rappresentante)* \_\_\_\_\_

della *(indicare denominazione e forma giuridica)* \_\_\_\_\_

con sede legale nel Comune di \_\_\_\_\_

in via/fraz./p.zza \_\_\_\_\_ numero civico \_\_\_\_\_

telefono/cellulare \_\_\_\_\_

indirizzo e-mail \_\_\_\_\_ indirizzo PEC \_\_\_\_\_

codice fiscale / partita IVA \_\_\_\_\_

iscritta al

- Registro Imprese
- Albo Artigiani
- Altro *(specificare)* \_\_\_\_\_

che risulta \_\_\_\_\_ dell'edificio  
di seguito indicato, come comprovato dalla documentazione allegata alla  
presente. *(inserire se: unico proprietario, usufruttuario o titolare di altro diritto reale)*

**DICHIARA**

- di voler realizzare un intervento di trasformazione edilizia e/o impiantistica che comporti un miglioramento dell'efficienza energetica di cui all'art. 44 della l.r. 13/2015, come meglio descritto nel Modulo 2 "Scheda tecnica dell'intervento", sull'edificio esistente sito in Comune di \_\_\_\_\_ via/fraz./p.zza \_\_\_\_\_ numero civico \_\_\_\_\_ ed in particolare su \_\_\_\_\_ *(numero)* unità immobiliare/i avente/i i seguenti dati catastali:

Foglio	Mappale	Subalterno	Categoria catastale allo stato attuale

Spazio riservato alla  
struttura competente

Spazio riservato al protocollo

(compilare una riga per ogni unità immobiliare oggetto di intervento)

- che l'intervento non lede diritti di terzi;
- di non ricadere nei casi di cui al punto 4.9 dell'avviso pubblico;

## CHIEDE

- di beneficiare di un mutuo secondo quanto previsto al titolo III - capo III della l.r. 13/2015 avente le caratteristiche di seguito riportate:
  - **Costo complessivo degli interventi di efficienza energetica** <sup>(1)</sup>, pari a € \_\_\_\_\_, al netto degli oneri fiscali (es. IVA):

Importo spesa ammissibile al netto degli oneri fiscali [€] <sup>(2)</sup>	Importo mutuo [€] <sup>(3)</sup>	Durata del mutuo [anni] <sup>(4)</sup>	Individuazione dell'intervento finanziato <sup>(5)</sup>

(1) Il costo complessivo degli interventi di efficienza energetica deve coincidere con quanto indicato al paragrafo 4 del Modulo 2;

(2) L'importo spesa ammissibile totale non può essere inferiore a euro 10.000 e superiore a euro 400.000; l'eventuale eccedenza rispetto a tale importo non è computata ai fini del calcolo dell'importo del mutuo; pertanto qualora il costo complessivo degli interventi di efficienza energetica sia superiore a euro 400.000, l'importo della spesa ammissibile totale è pari a euro 400.000;

(3) L'importo di mutuo deve essere inferiore o uguale all'importo della spesa ammissibile; deve inoltre essere almeno pari a euro 5.000 e non superiore a euro 200.000, innalzabile a euro 300.000 in caso di intervento di totale demolizione e ricostruzione (punto 6.3 dell'allegato alla d.G.r. \_\_\_\_/2019);

(4) La durata massima del mutuo è di 20 anni per mutui di importo superiore a 30.000 euro e di 10 anni per mutui di importo inferiore o uguale a 30.000 euro; il soggetto interessato può richiedere la riduzione della durata massima del mutuo a quindici, dieci o cinque anni;

(5) Se l'importo del mutuo (3) è inferiore all'importo della relativa spesa ammissibile o se l'importo della spesa ammissibile totale (2) è inferiore al costo complessivo degli interventi di efficienza energetica (1), individuare le specifiche voci di costo, rispetto a quelle riportate all'interno delle tabelle al paragrafo 4 del Modulo 2, per le quali viene richiesto il mutuo.

## CON RIFERIMENTO A QUANTO SOPRA DICHIARA INOLTRE

- (barrare la categoria di interesse)
  - che non vi sono altri proprietari o titolari di altro diritto reale dell'edificio oggetto di intervento, oltre al richiedente;
  - (nel solo caso di diritto reale diverso dalla piena proprietà) di aver ottenuto il consenso del proprietario/nudo proprietario/usufruttuario (vedi Modulo 1.A "Consenso all'esecuzione dell'intervento");
- che il suddetto intervento rispetta i requisiti previsti al punto 4 dell'avviso pubblico;
- alternativamente fra loro:
  - nel caso in cui la Denuncia di inizio dei lavori o la SCIA edilizia non siano state ancora inoltrate agli uffici comunali antecedentemente alla data di presentazione della domanda (barrare una delle due opzioni seguenti)
    - di non aver ancora avviato l'intervento e che lo stesso necessita del seguente titolo abilitativo: \_\_\_\_\_ (SCIA edilizia/permesso di costruire);
    - di non aver ancora avviato l'intervento e che lo stesso non necessita di titolo abilitativo;
  - nel caso in cui la Denuncia di inizio dei lavori o la SCIA edilizia siano già state inoltrate agli uffici comunali antecedentemente alla data di presentazione della domanda: (barrare una delle due opzioni seguenti)

- di avere presentato agli uffici comunali Denuncia di inizio lavori in data \_\_\_\_\_ da cui risulta l'avvio dei lavori in data \_\_\_\_\_, riferita al Permesso di costruire n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, e di non avere ancora avviato gli interventi per i quali si richiede il mutuo, già previsti dal permesso di costruire;
- di avere già presentato agli uffici comunali SCIA edilizia ricevuta dagli stessi in data \_\_\_\_\_(rif. Prot n. \_\_\_\_\_) e di non avere ancora avviato gli interventi per i quali si chiede il mutuo, già previsti dalla SCIA medesima;

e di essere, inoltre, consapevole che tali lavori potranno essere avviati solo decorsi dieci giorni lavorativi dalla presentazione della domanda di mutuo, per consentire l'eventuale effettuazione del sopralluogo di cui al punto 11.11 dell'avviso pubblico; a tal fine allega il modulo 3 contenente i riferimenti delle persone da contattare per il sopralluogo;

- che non sono emersi, alla data odierna, vincoli ostativi di alcuna forma e natura alla realizzazione dell'intervento oggetto della presente richiesta;
- di non aver beneficiato di altri contributi o finanziamenti pubblici concessi per la realizzazione dell'intervento sopra indicato come specificato al punto 6.10 dell'avviso pubblico;
- di essere a conoscenza di tutte le norme e modalità che regolano la concessione dei mutui di cui all'avviso pubblico;
- che al più tardi al termine dei lavori, pena la revoca del mutuo, le categorie catastali delle unità immobiliari oggetto di intervento saranno conformi a quanto richiesto ai punti 4.3. e 4.4. dell'avviso pubblico.

## **SI IMPEGNA**

- a fornire, nei termini e con le modalità previsti ai punti 8, 11, 12 e 13 dell'avviso pubblico, le informazioni e la documentazione richieste ai fini dell'istruttoria tecnica, della valutazione economico-finanziaria, dell'acquisizione delle eventuali garanzie e dell'erogazione del mutuo;  
*(Nota bene: in caso di esito positivo dell'istruttoria tecnica, Finaosta S.p.A. provvederà a richiedere, ai fini della valutazione economico-finanziaria, ulteriore specifica documentazione che dovrà essere consegnata entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta stessa, così come riportato al punto 8.13 dell'avviso pubblico)*
- ad accettare i controlli sull'intervento oggetto di finanziamento, secondo quanto previsto al punto 15 dell'avviso pubblico;
- a ultimare l'intervento, a decorrere dalla data di concessione del mutuo da parte della Giunta regionale, come previsto al punto 13.3 dell'avviso pubblico:
  - entro 24 mesi, per mutui di importo inferiore o uguale a euro 30.000;
  - entro 60 mesi, per mutui di importo superiore a euro 30.000;
- a produrre, su richiesta di Finaosta S.p.A., la documentazione attestante l'agibilità del bene immobile sul quale sia stata iscritta garanzia ipotecaria e la ricevuta comprovante l'accatastamento dell'immobile;
- a sostenere le spese di istruttoria nonché le spese e gli oneri fiscali relativi alla stipulazione del contratto di mutuo previsti al punto 19 dell'avviso pubblico;
- nel caso di modifiche all'intervento successive alla concessione del mutuo, come previsto al punto 13.6 dell'avviso pubblico, a presentare la documentazione che descrive e giustifica le modifiche sotto il profilo di legittimità e tecnico dimostrando gli effetti conseguenti in termini di impatto sulla prestazione energetica e sulle spese ammissibili;

- a comunicare, in ottemperanza al punto 14 dell'avviso pubblico, i dati relativi all'effettivo risparmio energetico conseguito per ciascuna delle tre annualità successive alla fine dei lavori;
- a comunicare tempestivamente qualsiasi modificazione soggettiva o oggettiva rilevante ai fini della concessione del mutuo o ai fini del mantenimento dello stesso.

## DELEGA

*(se necessario, indicare il tipo di operazione per cui si effettua la delega)*

- alla presentazione della domanda di mutuo;
- alla presentazione della domanda di mutuo nonché al ricevimento e all'invio di tutte le successive comunicazioni relative ai procedimenti incardinati presso la Struttura competente.

il/la sig./sig.ra \_\_\_\_\_  
nato/a a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_  
codice fiscale \_\_\_\_\_  
residente o con studio nel Comune di \_\_\_\_\_  
in via/fraz./p.zza \_\_\_\_\_ numero civico \_\_\_\_\_  
tipo documento \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ rilasciato da \_\_\_\_\_ valida fino al \_\_\_\_\_  
telefono/cellulare \_\_\_\_\_  
indirizzo e-mail \_\_\_\_\_ indirizzo PEC *(ove disponibile)* \_\_\_\_\_

**Firma del delegato per accettazione e per presa visione di tutte le informazioni di cui all'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati personali UE 2016/679 riportate in calce al presente modulo.**

\_\_\_\_\_  
(firma del delegato)

**Le dichiarazioni di cui alla presente richiesta sono rese ai sensi dell'art. 31 della l.r. 19/2007 (dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà), nella consapevolezza che le dichiarazioni false e mendaci sono punite in base alle leggi vigenti in materia e che le medesime situazioni comportano la decadenza dai benefici concessi.**

**Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di aver letto tutte le informazioni di cui all'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati personali UE 2016/679 riportate in calce al presente modulo.**

Data \_\_\_\_\_

IL RICHIEDENTE

\_\_\_\_\_  
(firma)

## ELENCO ALLEGATI

*(Barrare solo i documenti allegati all'istanza)*

- Ricevuta di pagamento del bollo qualora lo stesso venga assolto in modalità virtuale
- Fotocopia di un documento di identità, in corso di validità, del richiedente
- Fotocopia del codice fiscale del richiedente
- Fotocopia di un documento di identità, in corso di validità, del delegato
- Fotocopia del codice fiscale del delegato
- Modulo 1.A: “Consenso all’esecuzione dell’intervento” comprensivo della documentazione ivi prevista
  - Fotocopia di un documento di identità del/i dichiarante/i, in corso di validità
  - Fotocopia del Codice Fiscale del/i dichiarante/i
- Modulo 2: “Scheda tecnica dell’intervento”
- Documentazione fotografica (non superiore alle 10 foto) delle parti di edificio e/o impianto oggetto degli interventi di efficientamento energetico
- Preventivi relativi agli interventi di efficientamento energetico, con un livello di dettaglio tale da consentire la verifica dell’ammissibilità delle singole voci di costo ai sensi del punto 5 della d.G.r. \_\_\_\_\_/2019
- Computo metrico estimativo (CME) relativo agli interventi di efficientamento energetico, a supporto delle voci di costo di cui al Modulo 2 (Scheda tecnica dell’intervento), ammissibili ai sensi del punto 5 della d.G.r. \_\_\_\_\_/2019
- Preventivi relativi alle spese professionali, con un livello di dettaglio tale da consentire la verifica dell’ammissibilità delle singole voci di costo (ad esempio: progettista, direttore dei lavori, certificatore energetico, ecc.)
- Schede tecniche dei sistemi e delle tecnologie oggetto della richiesta di mutuo, da cui emerga il rispetto dei “Requisiti tecnici” di cui all’allegato 2 alla d.G.r. \_\_\_\_\_/2019
- Modulo 3: “Riferimenti delle persone da contattare ai fini del sopralluogo di cui al punto 11.11 dell’avviso pubblico”
- Relazione tecnica di cui alla d.G.r. 272/2016 e allegati ivi richiamati
- Diagnosi energetica sviluppata secondo i contenuti minimi del Modulo 5 “Contenuti minimi della diagnosi energetica”
- Documentazione, integrale, attestante la proprietà o altro diritto reale in capo al richiedente

Data \_\_\_\_\_

IL RICHIEDENTE

\_\_\_\_\_  
*(firma)*

## **Informativa privacy ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati personali UE 2016/679.**

### **Dati di contatto del titolare del trattamento dei dati**

Il titolare del trattamento è la Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste (di seguito "Regione"), in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in Piazza Deffeyes, n. 1 – 11100 Aosta, contattabile all'indirizzo pec: [segretario\\_generale@pec.regione.vda.it](mailto:segretario_generale@pec.regione.vda.it). In tale veste, essa è responsabile di garantire l'applicazione delle misure organizzative e tecniche necessarie, adeguate alla protezione dei suoi dati.

### **Dati di contatto del responsabile della protezione dei dati**

Il responsabile della protezione dei dati (DPO) della Regione, incaricato di garantire il rispetto delle norme per la tutela della sua privacy, è raggiungibile ai seguenti indirizzi PEC: [privacy@pec.regione.vda.it](mailto:privacy@pec.regione.vda.it) (per i titolari di una casella di posta elettronica certificata) o [PEI\\_privacy@regione.vda.it](mailto:PEI_privacy@regione.vda.it), con una comunicazione avente la seguente intestazione: "All'attenzione del DPO della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste".

### **Finalità del trattamento dati e base giuridica**

Tutti i dati personali che lei fornirà saranno trattati in conformità alla vigente normativa in materia di privacy e protezione dati e saranno utilizzati esclusivamente nell'ambito delle procedure necessarie all'espletamento dell'istruttoria relativa all'istanza di finanziamento presentata di cui al Titolo III - Capo III della legge regionale 25 maggio 2015, n. 13, nonché al fine di assicurare il successivo monitoraggio relativo all'effettivo risparmio energetico conseguito, ai sensi dell'art. 48 della medesima legge e dell'articolo relativo ai "Vincoli, obblighi e revoca del mutuo" del contratto di mutuo stipulato con Finaosta S.p.A.

I dati raccolti saranno pubblicati per l'adempimento degli obblighi derivanti dalla legge sul sito della Regione nei limiti strettamente necessari al perseguimento della finalità di trattamento.

I dati saranno trattati con sistemi manuali ed automatizzati atti a memorizzare, gestire e trasmettere i dati stessi, tuttavia non sussiste alcun processo decisionale automatizzato.

### **Destinatari del trattamento dati**

I dati personali sono trattati dal personale dipendente dalla Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, che agisce sulla base di specifiche istruzioni fornite in ordine alle finalità e alle modalità del trattamento medesimo. Sono destinatari dei dati raccolti per le finalità del trattamento i seguenti soggetti, designati ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679, quali responsabili del trattamento:

- Finaosta S.p.A. con sede legale in Aosta, Via Festaz 22.
- Società a cui è affidata la gestione e la manutenzione degli strumenti informatici (attualmente IN.VA. S.p.A.)

Su tali soggetti sono imposti da parte della Regione, opportuni obblighi in materia di protezione dei dati personali attraverso istruzioni operative dirette a garantire la riservatezza e la sicurezza dei dati.

Diversamente, con riferimento ai dati personali raccolti direttamente, Finaosta S.p.A. è autonomo titolare del trattamento degli stessi e ha, a sua volta, l'obbligo di compiere tutti gli atti previsti per il trattamento dei dati raccolti.

I dati da lei forniti potranno inoltre essere comunicati ad altri soggetti ai quali la comunicazione sia obbligatoria per legge, che tratteranno i dati in qualità di autonomi titolari del trattamento.

### **Periodo di conservazione dati**

Il periodo di conservazione dei dati sarà quello suggerito dalla normativa vigente in materia di conservazione, anche ai fini di archiviazione, dei documenti amministrativi e, comunque, di rispetto dei principi di liceità, necessità, proporzionalità, nonché delle finalità per le quali i dati sono stati raccolti.

### **Diritti del titolare dei dati**

L'interessato potrà in ogni momento esercitare i diritti di cui agli articoli 15 e ss. del Regolamento (UE) 2016/679. In particolare, potrà sempre chiedere al titolare del trattamento se questi stia trattando i suoi dati e ottenere l'accesso agli stessi in forma comprensibile e gratuita, chiedere la rettifica o la cancellazione dei dati personali o la limitazione del trattamento dei dati personali o opporsi al trattamento nei casi ivi previsti, inviando l'istanza al DPO della Regione, raggiungibile agli indirizzi indicati nella presente informativa.

### **Reclamo al Garante per la protezione dei dati**

L'interessato, se ritiene che il trattamento dei dati personali sia avvenuto in violazione di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 ha diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento, utilizzando gli estremi di contatto reperibili nel sito: [www.garanteprivacy.it](http://www.garanteprivacy.it).

La presente informativa riguarda esclusivamente il trattamento dei dati personali del richiedente il finanziamento ed è onere di quest'ultimo informare i propri fornitori o altri soggetti coinvolti nell'operazione che i relativi dati personali dal medesimo raccolti nel presentare la domanda di finanziamento verranno comunicati alla Regione e, per essa, a Finaosta S.p.A.

La presentazione della domanda avvia il procedimento amministrativo ai sensi della l.r. 6 agosto 2007 n. 19. I relativi atti sono depositati presso la Struttura Risparmio energetico, sviluppo fonti rinnovabili e mobilità sostenibile dell'Assessorato Finanze, attività produttive e artigianato, in Piazza della Repubblica, 15 - Aosta.

Data e ora ricevimento istanza

Marca  
da bollo  
€ 16,00

**Se assolta in maniera  
virtuale, si prega di  
allegare la ricevuta**

**All'Assessorato alle finanze, attività produttive, artigianato**

Struttura Risparmio energetico, sviluppo fonti rinnovabili e  
mobilità sostenibile

Piazza della Repubblica 15  
11100 AOSTA – AO

*industria\_artigianato\_energia@pec.regione.vda.it*  
*mutuienergia@regione.vda.it*

**Richiesta di accesso ai finanziamenti previsti per la realizzazione degli interventi di trasformazione edilizia e impiantistica nel settore dell'edilizia residenziale che comportino un miglioramento dell'efficienza energetica ai sensi dell'art. 44 della l.r. 13/2015 - quarto avviso pubblico di cui alla d.G.r. \_\_\_\_/2019.**

*(riportare di seguito i nominativi dei soggetti proprietari o titolari di altro diritto reale dell'immobile oggetto di intervento RICHIEDENTI IL MUTUO - Personalizzare il modulo duplicando le anagrafiche sotto riportate per ogni richiedente)*

**Se persona fisica**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_

nato/a a \_\_\_\_\_ ( ) il \_\_\_\_\_

codice fiscale \_\_\_\_\_

residente nel Comune di \_\_\_\_\_

in via/fraz./p.zza \_\_\_\_\_ numero civico \_\_\_\_\_

telefono/cellulare \_\_\_\_\_

indirizzo e-mail \_\_\_\_\_ indirizzo PEC *(ove disponibile)* \_\_\_\_\_

in qualità di \_\_\_\_\_ dell'edificio di seguito indicato, come comprovato dalla documentazione allegata alla presente. *(inserire se: unico proprietario, usufruttuario o titolare di altro diritto reale)*

Spazio riservato alla  
struttura competente

**Se impresa/persona giuridica**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_

codice fiscale \_\_\_\_\_

in qualità di *(indicare se titolare / legale rappresentante)* \_\_\_\_\_

della *(indicare denominazione e forma giuridica)* \_\_\_\_\_

con sede legale nel Comune di \_\_\_\_\_

in via/fraz./p.zza \_\_\_\_\_ numero civico \_\_\_\_\_

telefono/cellulare \_\_\_\_\_

indirizzo e-mail \_\_\_\_\_ indirizzo PEC \_\_\_\_\_

codice fiscale \_\_\_\_\_ partita IVA \_\_\_\_\_

iscritta al

- Registro Imprese
- Albo Artigiani
- Altro *(specificare)* \_\_\_\_\_

che risulta \_\_\_\_\_ dell'edificio di seguito indicato, come comprovato dalla documentazione allegata alla presente. *(inserire se: unico proprietario, usufruttuario o titolare di altro diritto reale)*

Spazio riservato al protocollo

**DICHIARANO**

- di voler realizzare un intervento di trasformazione edilizia e/o impiantistica che comporti un miglioramento dell'efficienza energetica di cui all'art. 44 della l.r. 13/2015, come meglio descritto nel Modulo 2 "Scheda tecnica dell'intervento", sull'edificio esistente sito in Comune di \_\_\_\_\_ via/fraz./p.zza \_\_\_\_\_ numero civico \_\_\_\_\_ ed in particolare su \_\_\_\_\_ (numero) unità immobiliare/i avente/i i seguenti dati catastali:

Nominativo richiedente/i mutuo	Foglio	Mappale	Subalterno	Categoria catastale allo stato attuale

- che l'intervento non lede diritti di terzi;
- di non ricadere nei casi di cui al punto 4.9 dell'avviso pubblico;
- che tutti i proprietari o titolari di altro diritto reale sull'immobile oggetto di intervento prestano il proprio consenso all'esecuzione dell'intervento (vedi Modulo 1.A "Consenso all'esecuzione dell'intervento").

**CHIEDONO**

- di beneficiare di un mutuo secondo quanto previsto al titolo III - capo III della l.r. 13/2015 avente le caratteristiche di seguito riportate:
  - Costo complessivo degli interventi di efficienza energetica** <sup>(1)</sup>, pari a € \_\_\_\_\_, al netto degli oneri fiscali (es. IVA):

Nominativo richiedenti mutuo <sup>(2)</sup>	Importo spesa ammissibile al netto degli oneri fiscali [€]	Importo mutuo [€] <sup>(4)</sup>	Durata del mutuo [anni] <sup>(5)</sup>	Individuazione dell'intervento finanziato <sup>(6)</sup>
<b>TOTALE</b>	(3)	(7)		

(1) Il costo complessivo degli interventi di efficienza energetica deve coincidere con quanto indicato al paragrafo 4 del Modulo 2;  
 (2) All'interno della tabella compilare una riga per ogni mutuo richiesto; nel caso di mutuo cointestato a più soggetti, inserire i relativi nominativi nella stessa cella; ad ogni riga corrisponde un contratto di mutuo. Il mutuo è di norma cointestato tra tutti i proprietari di una medesima unità immobiliare  
 (3) L'importo di spesa ammissibile totale non può essere inferiore a euro 10.000 e superiore a euro 400.000; l'eventuale eccedenza rispetto a tale importo non è computata ai fini del calcolo dell'importo del/i mutuo/i; pertanto qualora il costo complessivo degli interventi di efficienza energetica sia superiore a euro 400.000, l'importo della spesa ammissibile totale è pari a euro 400.000; l'importo spesa ammissibile totale deve essere inferiore o uguale al costo complessivo degli interventi di efficienza energetica;  
 (4) L'importo di mutuo per singolo contratto deve essere inferiore o uguale all'importo della relativa spesa ammissibile; deve inoltre essere almeno pari a euro 5.000 e non superiore a euro 200.000, innalzabile a euro 300.000 in caso di intervento di totale demolizione e ricostruzione (punto 6.3. dell'allegato alla d.G.r. \_\_\_\_/2019);  
 (5) Per le persone fisiche, la durata massima del mutuo è di 30 anni per mutui di importo superiore a 30.000 euro e di 10 anni per mutui di importo inferiore o uguale a 30.000 euro; per le imprese/persona giuridiche, la durata massima del mutuo è di 20 anni per mutui di importo superiore a 30.000 euro e di 10 anni per mutui di importo inferiore o uguale a 30.000 euro. Su richiesta del soggetto interessato, la durata del mutuo può essere ridotta a venticinque, venti, quindici, dieci o cinque anni. In caso di mutuo cointestato a soggetti cui si applicano durate massime diverse, si considera la durata massima inferiore, fatta salva la facoltà dei soggetti interessati di optare per la riduzione della durata del mutuo a quindici, dieci o cinque anni;  
 (6) Se l'importo del mutuo del singolo contratto (4) è inferiore all'importo della relativa spesa ammissibile o se l'importo della spesa ammissibile totale (3) è inferiore al costo complessivo degli interventi di efficienza energetica (1), individuare le specifiche voci di costo, rispetto a quelle riportate all'interno delle tabelle al paragrafo 4 del Modulo 2, per le quali viene richiesto il mutuo.

(7) L'importo di mutuo totale deve essere inferiore o uguale all'importo della spesa ammissibile totale.

**CON RIFERIMENTO A QUANTO SOPRA DICHIARANO INOLTRE**

- che il suddetto intervento rispetta i requisiti previsti al punto 4 dell'avviso pubblico;
  - alternativamente fra loro:
    - nel caso in cui la Denuncia di inizio dei lavori o la SCIA edilizia non siano state ancora inoltrate agli uffici comunali antecedentemente alla data di presentazione della domanda (*barrare una delle due opzioni seguenti*)
      - di non aver ancora avviato l'intervento e che lo stesso necessita del seguente titolo abilitativo: \_\_\_\_\_ (SCIA edilizia/permesso di costruire);
      - di non aver ancora avviato l'intervento e che lo stesso non necessita di titolo abilitativo;
    - nel caso in cui la Denuncia di inizio dei lavori o la SCIA edilizia siano già state inoltrate agli uffici comunali antecedentemente alla data di presentazione della domanda: (*barrare una delle due opzioni seguenti*)
      - di avere presentato agli uffici comunali Denuncia di inizio lavori in data \_\_\_\_\_ da cui risulta l'avvio dei lavori in data \_\_\_\_\_, riferita al Permesso di costruire n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, e di non avere ancora avviato gli interventi per i quali si richiede il mutuo, già previsti dal permesso di costruire;
      - di avere già presentato agli uffici comunali SCIA edilizia ricevuta dagli stessi in data \_\_\_\_\_ (rif. Prot n. \_\_\_\_\_) e di non avere ancora avviato gli interventi per i quali si chiede il mutuo, già previsti dalla SCIA medesima;
- e di essere, inoltre, consapevole che tali lavori potranno essere avviati solo decorsi dieci giorni lavorativi dalla presentazione della domanda di mutuo, per consentire l'eventuale effettuazione del sopralluogo di cui al punto 11.11 dell'avviso pubblico; a tal fine allega il modulo 3 contenente i riferimenti delle persone da contattare per il sopralluogo;
- che non sono emersi, alla data odierna, vincoli ostativi di alcuna forma e natura alla realizzazione dell'intervento oggetto della presente richiesta;
  - di non aver beneficiato di altri contributi o finanziamenti pubblici concessi per la realizzazione dell'intervento sopra indicato come specificato al punto 6.10 dell'avviso pubblico;
  - di essere a conoscenza di tutte le norme e modalità che regolano la concessione dei mutui di cui all'avviso pubblico;
  - che al più tardi al termine dei lavori, pena la revoca del mutuo, le categorie catastali delle unità immobiliari oggetto di intervento saranno conformi a quanto richiesto ai punti 4.3. e 4.4. dell'avviso pubblico.

**SI IMPEGNANO**

- a fornire, nei termini e con le modalità previsti ai punti 8, 11, 12 e 13 dell'avviso pubblico, le informazioni e la documentazione richieste ai fini dell'istruttoria tecnica, della valutazione economico-finanziaria, dell'acquisizione delle eventuali garanzie e dell'erogazione del mutuo;  
*(Nota bene: in caso di esito positivo dell'istruttoria tecnica, Finaosta S.p.A. provvederà a richiedere, ai fini della valutazione economico-finanziaria, ulteriore specifica documentazione che dovrà essere consegnata entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta stessa, così come riportato al punto 8.13 dell'avviso pubblico)*
- ad accettare i controlli sull'intervento oggetto di finanziamento, secondo quanto previsto al punto 15 dell'avviso pubblico;
- a ultimare l'intervento, a decorrere dalla data di concessione del mutuo da parte della Giunta regionale, come previsto al punto 13.3 dell'avviso pubblico:
  - entro 24 mesi, per mutui di importo inferiore o uguale a euro 30.000;
  - entro 60 mesi, per mutui di importo superiore a euro 30.000;
- a produrre, su richiesta di Finaosta S.p.A., la documentazione attestante l'agibilità del bene immobile sul quale sia stata iscritta garanzia ipotecaria e la ricevuta comprovante l'accatastamento dell'immobile;
- a sostenere le spese di istruttoria nonché le spese e gli oneri fiscali relativi alla stipulazione del contratto di mutuo previsti al punto 19 dell'avviso pubblico;

- nel caso di modifiche all'intervento successive alla concessione del mutuo, come previsto al punto 13.6 dell'avviso pubblico, a presentare la documentazione che descrive e giustifica le modifiche sotto il profilo di legittimità e tecnico dimostrando gli effetti conseguenti in termini di impatto sulla prestazione energetica e sulle spese ammissibili;
- a comunicare, in ottemperanza al punto 14 dell'avviso pubblico, i dati relativi all'effettivo risparmio energetico conseguito per ciascuna delle tre annualità successive alla fine dei lavori;
- a comunicare tempestivamente qualsiasi modificazione soggettiva o oggettiva rilevante ai fini della concessione del mutuo o ai fini del mantenimento dello stesso.

**DELEGANO**

*(se necessario, indicare il tipo di operazione per cui si effettua la delega)*

- alla presentazione della domanda di mutuo;
- alla presentazione della domanda di mutuo nonché al ricevimento e all'invio di tutte le successive comunicazioni relative ai procedimenti incardinati presso la Struttura competente.

il/la sig./sig.ra \_\_\_\_\_  
nato/a a \_\_\_\_\_ ( ) il \_\_\_\_\_  
codice fiscale \_\_\_\_\_  
residente o con studio nel Comune di \_\_\_\_\_  
in via/fraz./p.zza \_\_\_\_\_ numero civico \_\_\_\_\_  
tipo documento \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ rilasciato da \_\_\_\_\_ valida fino al \_\_\_\_\_  
telefono/cellulare \_\_\_\_\_  
indirizzo e-mail \_\_\_\_\_ indirizzo PEC *(ove disponibile)* \_\_\_\_\_

**Firma del delegato per accettazione e per presa visione di tutte le informazioni di cui all'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati personali UE 2016/679 riportate in calce al presente modulo.**

\_\_\_\_\_  
(firma del delegato)

**Le dichiarazioni di cui alla presente richiesta sono rese ai sensi dell'art. 31 della l.r. 19/2007 (dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà), nella consapevolezza che le dichiarazioni false e mendaci sono punite in base alle leggi vigenti in materia e che le medesime situazioni comportano la decadenza dai benefici concessi.**

**Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di aver letto tutte le informazioni di cui all'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati personali UE 2016/679 riportate in calce al presente modulo.**

Data \_\_\_\_\_

I RICHIEDENTI

\_\_\_\_\_  
*(Cognome e Nome)*

\_\_\_\_\_  
*(Firma)*

\_\_\_\_\_  
*(Cognome e Nome)*

\_\_\_\_\_  
*(Firma)*

\_\_\_\_\_  
*(Cognome e Nome)*

\_\_\_\_\_  
*(Firma)*

## ELENCO ALLEGATI

*(Barrare solo i documenti allegati all'istanza)*

- Ricevuta di pagamento del bollo qualora lo stesso venga assolto in modalità virtuale
- Fotocopia di un documento di identità, in corso di validità, del richiedente
- Fotocopia del codice fiscale del richiedente
- Fotocopia di un documento di identità, in corso di validità, del delegato
- Fotocopia del codice fiscale del delegato
- Modulo 1.A: "Consenso all'esecuzione dell'intervento" comprensivo della documentazione ivi prevista
  - Fotocopia di un documento di identità del/i dichiarante/i, in corso di validità
  - Fotocopia del Codice Fiscale del/i dichiarante/i
- Modulo 2: "Scheda tecnica dell'intervento"
- Documentazione fotografica (non superiore alle 10 foto) delle parti di edificio e/o impianto oggetto degli interventi di efficientamento energetico
- Preventivi relativi agli interventi di efficientamento energetico, con un livello di dettaglio tale da consentire la verifica dell'ammissibilità delle singole voci di costo ai sensi del punto 5 della d.G.r. \_\_\_\_\_/2019
- Computo metrico estimativo (CME) relativo agli interventi di efficientamento energetico, a supporto delle voci di costo di cui al Modulo 2 (Scheda tecnica dell'intervento), ammissibili ai sensi del punto 5 della d.G.r. \_\_\_\_\_/2019
- Preventivi relativi alle spese professionali, con un livello di dettaglio tale da consentire la verifica dell'ammissibilità delle singole voci di costo (ad esempio: progettista, direttore dei lavori, certificatore energetico, ecc.)
- Schede tecniche dei sistemi e delle tecnologie oggetto della richiesta di mutuo, da cui emerga il rispetto dei "Requisiti tecnici" di cui all'allegato 2 alla d.G.r. \_\_\_\_\_/2019
- Modulo 3: "Riferimenti delle persone da contattare ai fini del sopralluogo di cui al punto 11.11 dell'avviso pubblico"
- Relazione tecnica di cui alla d.G.r. 272/2016 e allegati ivi richiamati
- Diagnosi energetica sviluppata secondo i contenuti minimi del Modulo 5 "Contenuti minimi della diagnosi energetica"
- Documentazione, integrale, attestante la proprietà o altro diritto reale in capo al richiedente

Data \_\_\_\_\_

### I RICHIEDENTI

\_\_\_\_\_  
*(Cognome e Nome)*

\_\_\_\_\_  
*(Firma)*

\_\_\_\_\_  
*(Cognome e Nome)*

\_\_\_\_\_  
*(Firma)*

\_\_\_\_\_  
*(Cognome e Nome)*

\_\_\_\_\_  
*(Firma)*

## **Informativa privacy ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati personali UE 2016/679.**

### **Dati di contatto del titolare del trattamento dei dati**

Il titolare del trattamento è la Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste (di seguito "Regione"), in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in Piazza Deffeyes, n. 1 – 11100 Aosta, contattabile all'indirizzo pec: [segretario\\_generale@pec.regione.vda.it](mailto:segretario_generale@pec.regione.vda.it). In tale veste, essa è responsabile di garantire l'applicazione delle misure organizzative e tecniche necessarie, adeguate alla protezione dei suoi dati.

### **Dati di contatto del responsabile della protezione dei dati**

Il responsabile della protezione dei dati (DPO) della Regione, incaricato di garantire il rispetto delle norme per la tutela della sua privacy, è raggiungibile ai seguenti indirizzi PEC: [privacy@pec.regione.vda.it](mailto:privacy@pec.regione.vda.it) (per i titolari di una casella di posta elettronica certificata) o [PEI\\_privacy@regione.vda.it](mailto:PEI_privacy@regione.vda.it), con una comunicazione avente la seguente intestazione: "All'attenzione del DPO della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste".

### **Finalità del trattamento dati e base giuridica**

Tutti i dati personali che lei fornirà saranno trattati in conformità alla vigente normativa in materia di privacy e protezione dati e saranno utilizzati esclusivamente nell'ambito delle procedure necessarie all'espletamento dell'istruttoria relativa all'istanza di finanziamento presentata di cui al Titolo III - Capo III della legge regionale 25 maggio 2015, n. 13, nonché al fine di assicurare il successivo monitoraggio relativo all'effettivo risparmio energetico conseguito, ai sensi dell'art. 48 della medesima legge e dell'articolo relativo ai "Vincoli, obblighi e revoca del mutuo" del contratto di mutuo stipulato con Finaosta S.p.A.

I dati raccolti saranno pubblicati per l'adempimento degli obblighi derivanti dalla legge sul sito della Regione nei limiti strettamente necessari al perseguimento della finalità di trattamento.

I dati saranno trattati con sistemi manuali ed automatizzati atti a memorizzare, gestire e trasmettere i dati stessi, tuttavia non sussiste alcun processo decisionale automatizzato.

### **Destinatari del trattamento dati**

I dati personali sono trattati dal personale dipendente dalla Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, che agisce sulla base di specifiche istruzioni fornite in ordine alle finalità e alle modalità del trattamento medesimo. Sono destinatari dei dati raccolti per le finalità del trattamento i seguenti soggetti, designati ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679, quali responsabili del trattamento:

- Finaosta S.p.A. con sede legale in Aosta, Via Festaz 22.
- Società a cui è affidata la gestione e la manutenzione degli strumenti informatici (attualmente IN.VA. S.p.A.)

Su tali soggetti sono imposti da parte della Regione, opportuni obblighi in materia di protezione dei dati personali attraverso istruzioni operative dirette a garantire la riservatezza e la sicurezza dei dati.

Diversamente, con riferimento ai dati personali raccolti direttamente, Finaosta S.p.A. è autonomo titolare del trattamento degli stessi e ha, a sua volta, l'obbligo di compiere tutti gli atti previsti per il trattamento dei dati raccolti.

I dati da lei forniti potranno inoltre essere comunicati ad altri soggetti ai quali la comunicazione sia obbligatoria per legge, che tratteranno i dati in qualità di autonomi titolari del trattamento.

### **Periodo di conservazione dati**

Il periodo di conservazione dei dati sarà quello suggerito dalla normativa vigente in materia di conservazione, anche ai fini di archiviazione, dei documenti amministrativi e, comunque, di rispetto dei principi di liceità, necessità, proporzionalità, nonché delle finalità per le quali i dati sono stati raccolti.

### **Diritti del titolare dei dati**

L'interessato potrà in ogni momento esercitare i diritti di cui agli articoli 15 e ss. del Regolamento (UE) 2016/679. In particolare, potrà sempre chiedere al titolare del trattamento se questi stia trattando i suoi dati e ottenere l'accesso agli stessi in forma comprensibile e gratuita, chiedere la rettifica o la cancellazione dei dati personali o la limitazione del trattamento dei dati personali o opporsi al trattamento nei casi ivi previsti, inviando l'istanza al DPO della Regione, raggiungibile agli indirizzi indicati nella presente informativa.

### **Reclamo al Garante per la protezione dei dati**

L'interessato, se ritiene che il trattamento dei dati personali sia avvenuto in violazione di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 ha diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento, utilizzando gli estremi di contatto reperibili nel sito: [www.garanteprivacy.it](http://www.garanteprivacy.it).

La presente informativa riguarda esclusivamente il trattamento dei dati personali del richiedente il finanziamento ed è onere di quest'ultimo informare i propri fornitori o altri soggetti coinvolti nell'operazione che i relativi dati personali dal medesimo raccolti nel presentare la domanda di finanziamento verranno comunicati alla Regione e, per essa, a Finaosta S.p.A.

La presentazione della domanda avvia il procedimento amministrativo ai sensi della l.r. 6 agosto 2007 n. 19. I relativi atti sono depositati presso la Struttura Risparmio energetico, sviluppo fonti rinnovabili e mobilità sostenibile dell'Assessorato Finanze, attività produttive e artigianato, in Piazza della Repubblica, 15 - Aosta.

Data e ora ricevimento istanza

Marca  
da bollo  
€ 16,00

**Se assolta in maniera  
virtuale, si prega di  
allegare la ricevuta**

**All'Assessorato alle finanze, attività produttive, artigianato**

Struttura Risparmio energetico, sviluppo fonti rinnovabili e  
mobilità sostenibile

Piazza della Repubblica 15  
11100 AOSTA – AO

*industria\_artigianato\_energia@pec.regione.vda.it*  
*mutuienergia@regione.vda.it*

Spazio riservato alla  
struttura competente

**Richiesta di accesso ai finanziamenti previsti per la realizzazione degli interventi di trasformazione edilizia e impiantistica nel settore dell'edilizia residenziale che comportino un miglioramento dell'efficienza energetica ai sensi dell'art. 44 della l.r. 13/2015 - quarto avviso pubblico di cui alla d.G.r. \_\_\_\_/2019.**

*(riportare di seguito i nominativi dei soggetti proprietari o titolari di altro diritto reale dell'immobile oggetto di intervento RICHIEDENTI IL MUTUO - Personalizzare il modulo duplicando le anagrafiche sotto riportate per ogni richiedente)*

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
nato/a a \_\_\_\_\_ ( ) il \_\_\_\_\_  
codice fiscale \_\_\_\_\_  
residente nel Comune di \_\_\_\_\_  
in via/fraz./p.zza \_\_\_\_\_ numero civico \_\_\_\_\_  
telefono/cellulare \_\_\_\_\_  
indirizzo e-mail \_\_\_\_\_ indirizzo PEC *(ove disponibile)* \_\_\_\_\_

in qualità di \_\_\_\_\_ dell'edificio di seguito indicato, come comprovato dalla documentazione allegata alla presente. *(inserire se: unico proprietario, usufruttuario o titolare di altro diritto reale)*

Spazio riservato al protocollo

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
nato/a a \_\_\_\_\_ ( ) il \_\_\_\_\_  
codice fiscale \_\_\_\_\_  
residente nel Comune di \_\_\_\_\_  
in via/fraz./p.zza \_\_\_\_\_ numero civico \_\_\_\_\_  
telefono/cellulare \_\_\_\_\_  
indirizzo e-mail \_\_\_\_\_ indirizzo PEC *(ove disponibile)* \_\_\_\_\_

in qualità di \_\_\_\_\_ dell'edificio di seguito indicato, come comprovato dalla documentazione allegata alla presente. *(inserire se: unico proprietario, usufruttuario o titolare di altro diritto reale)*

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
nato/a a \_\_\_\_\_ ( ) il \_\_\_\_\_  
codice fiscale \_\_\_\_\_  
residente nel Comune di \_\_\_\_\_  
in via/fraz./p.zza \_\_\_\_\_ numero civico \_\_\_\_\_  
telefono/cellulare \_\_\_\_\_  
indirizzo e-mail \_\_\_\_\_ indirizzo PEC *(ove disponibile)* \_\_\_\_\_

in qualità di \_\_\_\_\_ dell'edificio di seguito indicato, come comprovato dalla documentazione allegata alla presente. *(inserire se: unico proprietario, usufruttuario o titolare di altro diritto reale)*

## DICHIARANO

- di voler realizzare un intervento di trasformazione edilizia e/o impiantistica che comporti un miglioramento dell'efficienza energetica di cui all'art. 44 della l.r. 13/2015, come meglio descritto nel Modulo 2 "Scheda tecnica dell'intervento", sull'edificio esistente sito in Comune di \_\_\_\_\_ via/fraz./p.zza \_\_\_\_\_ numero civico \_\_\_\_\_ ed in particolare su \_\_\_\_\_ (numero) unità immobiliare/i avente/i i seguenti dati catastali:

Nominativo/i richiedente/i mutuo	Foglio	Mappale	Subalterno	Categoria catastale allo stato attuale

- che l'intervento non lede diritti di terzi;
- di non ricadere nei casi di cui al punto 4.9 dell'avviso pubblico;
- che tutti i proprietari o titolari di altro diritto reale sull'immobile oggetto di intervento prestano il proprio consenso all'esecuzione dell'intervento (vedi Modulo 1.A "Consenso all'esecuzione dell'intervento").

## CHIEDONO

- di beneficiare di un mutuo secondo quanto previsto al titolo III - capo III della l.r. 13/2015 avente le caratteristiche di seguito riportate:
  - Costo complessivo degli interventi di efficienza energetica** <sup>(1)</sup>, pari a € \_\_\_\_\_, al netto degli oneri fiscali (es. IVA):

Nominativo/i richiedente/i mutuo (2)	Importo spesa ammissibile al netto degli oneri fiscali [€]	Importo mutuo [€] <sup>(4)</sup>	Durata del mutuo [anni] <sup>(5)</sup>	Individuazione dell'intervento finanziato <sup>(6)</sup>
<b>TOTALE</b>	<sup>(3)</sup>	<sup>(7)</sup>		

(1) Il costo complessivo degli interventi di efficienza energetica deve coincidere con quanto indicato al paragrafo 4 del Modulo 2;

(2) All'interno della tabella compilare una riga per ogni mutuo richiesto; nel caso di mutuo cointestato a più soggetti, inserire i relativi nominativi nella stessa cella; ad ogni riga corrisponde un contratto di mutuo. Il mutuo è di norma cointestato tra tutti i proprietari di una medesima unità immobiliare;

(3) L'importo di spesa ammissibile totale non può essere inferiore a euro 10.000 e superiore a euro 400.000; l'eventuale eccedenza rispetto a tale importo non è computata ai fini del calcolo dell'importo del/i mutuo/i; pertanto qualora il costo complessivo degli interventi di efficienza energetica sia superiore a euro 400.000, l'importo della spesa ammissibile totale è pari a euro 400.000; l'importo spesa ammissibile totale deve essere inferiore o uguale al costo complessivo degli interventi di efficienza energetica;

(4) L'importo di mutuo per singolo contratto deve essere inferiore o uguale all'importo della relativa spesa ammissibile; deve inoltre essere almeno pari a euro 5.000 e non superiore a euro 200.000, innalzabile a euro 300.000 in caso di intervento di totale demolizione e ricostruzione (punto 6.3. dell'allegato alla d.G.r. \_\_\_\_/2019);

(5) Per le persone fisiche, la durata massima del mutuo è di 30 anni per mutui di importo superiore a 30.000 euro e di 10 anni per mutui di importo inferiore o uguale a 30.000 euro. Su richiesta del soggetto interessato, la durata del mutuo può essere ridotta a venticinque, venti, quindici, dieci o cinque anni;

(6) Se l'importo del mutuo del singolo contratto (4) è inferiore all'importo della relativa spesa ammissibile o se l'importo della spesa ammissibile totale (3) è inferiore al costo complessivo degli interventi di efficienza energetica (1), individuare le specifiche voci di costo, rispetto a quelle riportate all'interno delle tabelle al paragrafo 4 del Modulo 2, per le quali viene richiesto il mutuo;

(7) L'importo di mutuo totale deve essere inferiore o uguale all'importo della spesa ammissibile totale.

## CON RIFERIMENTO A QUANTO SOPRA DICHIARANO INOLTRE

- che il suddetto intervento rispetta i requisiti previsti al punto 4 dell'avviso pubblico;
- alternativamente fra loro:
  - ❑ nel caso in cui la Denuncia di inizio dei lavori o la SCIA edilizia non siano state ancora inoltrate agli uffici comunali antecedentemente alla data di presentazione della domanda (*barrare una delle due opzioni seguenti*)
    - ❑ di non aver ancora avviato l'intervento e che lo stesso necessita del seguente titolo abilitativo: \_\_\_\_\_ (SCIA edilizia/permesso di costruire);
    - ❑ di non aver ancora avviato l'intervento e che lo stesso non necessita di titolo abilitativo;
  - ❑ nel caso in cui la Denuncia di inizio dei lavori o la SCIA edilizia siano già state inoltrate agli uffici comunali antecedentemente alla data di presentazione della domanda: (*barrare una delle due opzioni seguenti*)
    - ❑ di avere presentato agli uffici comunali Denuncia di inizio lavori in data \_\_\_\_\_ da cui risulta l'avvio dei lavori in data \_\_\_\_\_, riferita al Permesso di costruire n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, e di non avere ancora avviato gli interventi per i quali si richiede il mutuo, già previsti dal permesso di costruire;
    - ❑ di avere già presentato agli uffici comunali SCIA edilizia ricevuta dagli stessi in data \_\_\_\_\_ (rif. Prot n. \_\_\_\_\_) e di non avere ancora avviato gli interventi per i quali si chiede il mutuo, già previsti dalla SCIA medesima;
- e di essere, inoltre, consapevole che tali lavori potranno essere avviati solo decorsi dieci giorni lavorativi dalla presentazione della domanda di mutuo, per consentire l'eventuale effettuazione del sopralluogo di cui al punto 11.11 dell'avviso pubblico; a tal fine allega il modulo 3 contenente i riferimenti delle persone da contattare per il sopralluogo;
- che non sono emersi, alla data odierna, vincoli ostativi di alcuna forma e natura alla realizzazione dell'intervento oggetto della presente richiesta;
- di non aver beneficiato di altri contributi o finanziamenti pubblici concessi per la realizzazione dell'intervento sopra indicato come specificato al punto 6.10 dell'avviso pubblico;
- di essere a conoscenza di tutte le norme e modalità che regolano la concessione dei mutui di cui all'avviso pubblico;
- che al più tardi al termine dei lavori, pena la revoca del mutuo, le categorie catastali delle unità immobiliari oggetto di intervento saranno conformi a quanto richiesto ai punti 4.3. e 4.4. dell'avviso pubblico.

## SI IMPEGNANO

- a fornire, nei termini e con le modalità previsti ai punti 8, 11, 12 e 13 dell'avviso pubblico, le informazioni e la documentazione richieste ai fini dell'istruttoria tecnica, della valutazione economico-finanziaria, dell'acquisizione delle eventuali garanzie e dell'erogazione del mutuo;  
*(Nota bene: in caso di esito positivo dell'istruttoria tecnica, Finaosta S.p.A. provvederà a richiedere, ai fini della valutazione economico-finanziaria, ulteriore specifica documentazione che dovrà essere consegnata entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta stessa, così come riportato al punto 8.13 dell'avviso pubblico)*
- ad accettare i controlli sull'intervento oggetto di finanziamento, secondo quanto previsto al punto 15 dell'avviso pubblico;
- a ultimare l'intervento, a decorrere dalla data di concessione del mutuo da parte della Giunta regionale, come previsto al punto 13.3 dell'avviso pubblico:
  - entro 24 mesi, per mutui di importo inferiore o uguale a euro 30.000;
  - entro 60 mesi, per mutui di importo superiore a euro 30.000;
- a produrre, su richiesta di Finaosta S.p.A., la documentazione attestante l'agibilità del bene immobile sul quale sia stata iscritta garanzia ipotecaria e la ricevuta comprovante l'accatastamento dell'immobile;
- a sostenere le spese di istruttoria nonché le spese e gli oneri fiscali relativi alla stipulazione del contratto di mutuo previsti al punto 19 dell'avviso pubblico;
- nel caso di modifiche all'intervento successive alla concessione del mutuo, come previsto al punto 13.6 dell'avviso pubblico, a presentare la documentazione che descrive e giustifica le modifiche sotto il profilo di

legittimità e tecnico dimostrando gli effetti conseguenti in termini di impatto sulla prestazione energetica e sulle spese ammissibili;

- a comunicare, in ottemperanza al punto 14 dell'avviso pubblico, i dati relativi all'effettivo risparmio energetico conseguito per ciascuna delle tre annualità successive alla fine dei lavori;
- a comunicare tempestivamente qualsiasi modificazione soggettiva o oggettiva rilevante ai fini della concessione del mutuo o ai fini del mantenimento dello stesso.

## DELEGANO

*(se necessario, indicare il tipo di operazione per cui si effettua la delega)*

- alla presentazione della domanda di mutuo;
- alla presentazione della domanda di mutuo nonché al ricevimento e all'invio di tutte le successive comunicazioni relative ai procedimenti incardinati presso la Struttura competente.

il/la sig./sig.ra \_\_\_\_\_  
nato/a a \_\_\_\_\_ ( ) il \_\_\_\_\_  
codice fiscale \_\_\_\_\_  
residente o con studio nel Comune di \_\_\_\_\_  
in via/fraz./p.zza \_\_\_\_\_ numero civico \_\_\_\_\_  
tipo documento \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ rilasciato da \_\_\_\_\_ valida fino al \_\_\_\_\_  
telefono/cellulare \_\_\_\_\_  
indirizzo e-mail \_\_\_\_\_ indirizzo PEC *(ove disponibile)* \_\_\_\_\_

**Firma del delegato per accettazione e per presa visione di tutte le informazioni di cui all'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati personali UE 2016/679 riportate in calce al presente modulo.**

\_\_\_\_\_  
(firma del delegato)

**Le dichiarazioni di cui alla presente richiesta sono rese ai sensi dell'art. 31 della l.r. 19/2007 (dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà), nella consapevolezza che le dichiarazioni false e mendaci sono punite in base alle leggi vigenti in materia e che le medesime situazioni comportano la decadenza dai benefici concessi.**

**Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di aver letto tutte le informazioni di cui all'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati personali UE 2016/679 riportate in calce al presente modulo.**

Data \_\_\_\_\_

### I RICHIEDENTI

\_\_\_\_\_  
*(Cognome e Nome)*

\_\_\_\_\_  
*(Firma)*

\_\_\_\_\_  
*(Cognome e Nome)*

\_\_\_\_\_  
*(Firma)*

\_\_\_\_\_  
*(Cognome e Nome)*

\_\_\_\_\_  
*(Firma)*

## ELENCO ALLEGATI

*(Barrare solo i documenti allegati all'istanza)*

- Ricevuta di pagamento del bollo qualora lo stesso venga assolto in modalità virtuale
- Fotocopia di un documento di identità, in corso di validità, del richiedente
- Fotocopia del codice fiscale del richiedente
- Fotocopia di un documento di identità, in corso di validità, del delegato
- Fotocopia del codice fiscale del delegato
- Modulo 1.A: “Consenso all’esecuzione dell’intervento” comprensivo della documentazione ivi prevista
  - Fotocopia di un documento di identità del/i dichiarante/i, in corso di validità
  - Fotocopia del Codice Fiscale del/i dichiarante/i
- Modulo 2: “Scheda tecnica dell’intervento”
- Documentazione fotografica (non superiore alle 10 foto) delle parti di edificio e/o impianto oggetto degli interventi di efficientamento energetico
- Preventivi relativi agli interventi di efficientamento energetico, con un livello di dettaglio tale da consentire la verifica dell’ammissibilità delle singole voci di costo ai sensi del punto 5 della d.G.r. \_\_\_\_\_/2019
- Computo metrico estimativo (CME) relativo agli interventi di efficientamento energetico, a supporto delle voci di costo di cui al Modulo 2 (Scheda tecnica dell’intervento), ammissibili ai sensi del punto 5 della d.G.r. \_\_\_\_\_/2019
- Preventivi relativi alle spese professionali, con un livello di dettaglio tale da consentire la verifica dell’ammissibilità delle singole voci di costo (ad esempio: progettista, direttore dei lavori, certificatore energetico, ecc.)
- Schede tecniche dei sistemi e delle tecnologie oggetto della richiesta di mutuo, da cui emerga il rispetto dei “Requisiti tecnici” di cui all’allegato 2 alla d.G.r. \_\_\_\_\_/2019
- Modulo 3: “Riferimenti delle persone da contattare ai fini del sopralluogo di cui al punto 11.11 dell’avviso pubblico”
- Relazione tecnica di cui alla d.G.r. 272/2016 e allegati ivi richiamati
- Diagnosi energetica sviluppata secondo i contenuti minimi del Modulo 5 “Contenuti minimi della diagnosi energetica”
- Documentazione, integrale, attestante la proprietà o altro diritto reale in capo al richiedente

Data \_\_\_\_\_

### I RICHIEDENTI

\_\_\_\_\_  
*(Cognome e Nome)*

\_\_\_\_\_  
*(Firma)*

\_\_\_\_\_  
*(Cognome e Nome)*

\_\_\_\_\_  
*(Firma)*

\_\_\_\_\_  
*(Cognome e Nome)*

\_\_\_\_\_  
*(Firma)*

## **Informativa privacy ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati personali UE 2016/679.**

### **Dati di contatto del titolare del trattamento dei dati**

Il titolare del trattamento è la Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste (di seguito "Regione"), in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in Piazza Deffeyes, n. 1 – 11100 Aosta, contattabile all'indirizzo pec: segretario\_generale@pec.regione.vda.it. In tale veste, essa è responsabile di garantire l'applicazione delle misure organizzative e tecniche necessarie, adeguate alla protezione dei suoi dati.

### **Dati di contatto del responsabile della protezione dei dati**

Il responsabile della protezione dei dati (DPO) della Regione, incaricato di garantire il rispetto delle norme per la tutela della sua privacy, è raggiungibile ai seguenti indirizzi PEC: privacy@pec.regione.vda.it (per i titolari di una casella di posta elettronica certificata) o PEI privacy@regione.vda.it, con una comunicazione avente la seguente intestazione: "All'attenzione del DPO della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste".

### **Finalità del trattamento dati e base giuridica**

Tutti i dati personali che lei fornirà saranno trattati in conformità alla vigente normativa in materia di privacy e protezione dati e saranno utilizzati esclusivamente nell'ambito delle procedure necessarie all'espletamento dell'istruttoria relativa all'istanza di finanziamento presentata di cui al Titolo III - Capo III della legge regionale 25 maggio 2015, n. 13, nonché al fine di assicurare il successivo monitoraggio relativo all'effettivo risparmio energetico conseguito, ai sensi dell'art. 48 della medesima legge e dell'articolo relativo ai "Vincoli, obblighi e revoca del mutuo" del contratto di mutuo stipulato con Finaosta S.p.A.

I dati raccolti saranno pubblicati per l'adempimento degli obblighi derivanti dalla legge sul sito della Regione nei limiti strettamente necessari al perseguimento della finalità di trattamento.

I dati saranno trattati con sistemi manuali ed automatizzati atti a memorizzare, gestire e trasmettere i dati stessi, tuttavia non sussiste alcun processo decisionale automatizzato.

### **Destinatari del trattamento dati**

I dati personali sono trattati dal personale dipendente dalla Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, che agisce sulla base di specifiche istruzioni fornite in ordine alle finalità e alle modalità del trattamento medesimo. Sono destinatari dei dati raccolti per le finalità del trattamento i seguenti soggetti, designati ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679, quali responsabili del trattamento:

- Finaosta S.p.A. con sede legale in Aosta, Via Festaz 22.
- Società a cui è affidata la gestione e la manutenzione degli strumenti informatici (attualmente IN.VA. S.p.A.)

Su tali soggetti sono imposti da parte della Regione, opportuni obblighi in materia di protezione dei dati personali attraverso istruzioni operative dirette a garantire la riservatezza e la sicurezza dei dati.

Diversamente, con riferimento ai dati personali raccolti direttamente, Finaosta S.p.A. è autonomo titolare del trattamento degli stessi e ha, a sua volta, l'obbligo di compiere tutti gli atti previsti per il trattamento dei dati raccolti.

I dati da lei forniti potranno inoltre essere comunicati ad altri soggetti ai quali la comunicazione sia obbligatoria per legge, che tratteranno i dati in qualità di autonomi titolari del trattamento.

### **Periodo di conservazione dati**

Il periodo di conservazione dei dati sarà quello suggerito dalla normativa vigente in materia di conservazione, anche ai fini di archiviazione, dei documenti amministrativi e, comunque, di rispetto dei principi di liceità, necessità, proporzionalità, nonché delle finalità per le quali i dati sono stati raccolti.

### **Diritti del titolare dei dati**

L'interessato potrà in ogni momento esercitare i diritti di cui agli articoli 15 e ss. del Regolamento (UE) 2016/679. In particolare, potrà sempre chiedere al titolare del trattamento se questi stia trattando i suoi dati e ottenere l'accesso agli stessi in forma comprensibile e gratuita, chiedere la rettifica o la cancellazione dei dati personali o la limitazione del trattamento dei dati personali o opporsi al trattamento nei casi ivi previsti, inviando l'istanza al DPO della Regione, raggiungibile agli indirizzi indicati nella presente informativa.

### **Reclamo al Garante per la protezione dei dati**

L'interessato, se ritiene che il trattamento dei dati personali sia avvenuto in violazione di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 ha diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento, utilizzando gli estremi di contatto reperibili nel sito: [www.garanteprivacy.it](http://www.garanteprivacy.it).

La presente informativa riguarda esclusivamente il trattamento dei dati personali del richiedente il finanziamento ed è onere di quest'ultimo informare i propri fornitori o altri soggetti coinvolti nell'operazione che i relativi dati personali dal medesimo raccolti nel presentare la domanda di finanziamento verranno comunicati alla Regione e, per essa, a Finaosta S.p.A.

La presentazione della domanda avvia il procedimento amministrativo ai sensi della l.r. 6 agosto 2007 n. 19. I relativi atti sono depositati presso la Struttura Risparmio energetico, sviluppo fonti rinnovabili e mobilità sostenibile dell'Assessorato Finanze, attività produttive e artigianato, in Piazza della Repubblica, 15 - Aosta.

Data e ora ricevimento istanza

Marca  
da bollo  
€ 16,00

**Se assolta in maniera  
virtuale, si prega di  
allegare la ricevuta**

**All'Assessorato alle finanze, attività  
produttive, artigianato**

Struttura Risparmio energetico, sviluppo fonti  
rinnovabili e mobilità sostenibile

Piazza della Repubblica 15  
11100 AOSTA - AO

*industria\_artigianato\_energia@pec.regione.vda.it*  
*mutuienergia@regione.vda.it*

**Richiesta di accesso ai finanziamenti previsti per la realizzazione degli interventi di trasformazione edilizia e impiantistica nel settore dell'edilizia residenziale che comportino un miglioramento dell'efficienza energetica ai sensi dell'art. 44 della l.r. 13/2015 - quarto avviso pubblico di cui alla d.G.r. \_\_\_\_/2019.**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
codice fiscale \_\_\_\_\_

Sede operativa *(che verrà utilizzata per le comunicazioni inerenti la presente richiesta)*

c/o \_\_\_\_\_

via/fraz./p.zza \_\_\_\_\_ numero civico \_\_\_\_\_

CAP \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_

telefono/cellulare \_\_\_\_\_

indirizzo e-mail \_\_\_\_\_ indirizzo PEC \_\_\_\_\_

codice fiscale \_\_\_\_\_ partita IVA \_\_\_\_\_

in qualità di Amministratore del condominio denominato \_\_\_\_\_

sito nel Comune di \_\_\_\_\_

via/fraz./p.zza \_\_\_\_\_ numero civico \_\_\_\_\_

codice fiscale \_\_\_\_\_

dati catastali: Foglio \_\_\_\_\_ Mappale/i \_\_\_\_\_

Spazio riservato alla  
struttura competente

**DICHIARA**

- che, a seguito dell'assemblea condominiale svoltasi in data \_\_\_\_\_ (il cui verbale è trasmesso contestualmente alla presente)
- con il voto favorevole di complessivi millesimi \_\_\_\_\_ è stata deliberata la realizzazione di un intervento di trasformazione edilizia e/o impiantistica che comporti un miglioramento dell'efficienza energetica di cui all'art. 44 della l.r. 13/2015, come meglio descritto nel Modulo 2 "Scheda tecnica dell'intervento";
- con deliberazione della maggioranza dei partecipanti che rappresenti almeno due terzi del valore complessivo della cosa comune (artt. 1108 e 1139 c.c.), per complessivi millesimi \_\_\_\_\_, il sottoscritto Amministratore ha ricevuto dall'assemblea condominiale tutti i necessari poteri al fine di richiedere, per conto del condominio stesso, l'accesso ad un mutuo previsto al titolo III - capo III della l.r. 13/2015;

Spazio riservato al protocollo

- che nell'edificio oggetto di intervento almeno un'unità immobiliare per la quale viene richiesto il mutuo rientra in una delle categorie catastali elencate al punto 4.3 dell'avviso pubblico e che almeno il 70% dei millesimi di proprietà dell'intero edificio, escluse le unità accatastate come C/2 - Magazzini e locali di deposito, C6 - Stalle, scuderie, rimesse, autorimesse (senza fine di lucro) e C/7 - Tettoie chiuse od aperte, rientra nelle categorie catastali di cui al punto 4.4 dell'avviso pubblico, come dettagliato in Modulo 1.B "Dati catastali e millesimi di proprietà";
- che l'intervento non lede diritti di terzi;

### CHIEDE

- pertanto, per conto del condominio stesso, l'accesso ad un mutuo previsto al titolo III - capo III della l.r. 13/2015 avente le caratteristiche di seguito riportate:
  - **Costo complessivo degli interventi di efficienza energetica** <sup>(1)</sup>, pari a € \_\_\_\_\_, al netto degli oneri fiscali (es. IVA):

Importo spesa ammissibile al netto degli oneri fiscali [€] <sup>(2)</sup>	Importo mutuo [€] <sup>(3)</sup>	Durata del mutuo [anni] <sup>(4)</sup>

(1) (1 Il costo complessivo degli interventi di efficienza energetica deve coincidere con quanto indicato al paragrafo 4 del Modulo 2;

(2) L'importo spesa ammissibile non può essere inferiore a euro 10.000 e superiore a euro 400.000; l'eventuale eccedenza rispetto a tale importo non è computata ai fini del calcolo dell'importo del/i mutuo/i; pertanto qualora il costo complessivo degli interventi di efficienza energetica sia superiore a euro 400.000, l'importo della spesa ammissibile è pari a euro 400.000;

(3) L'importo di mutuo deve essere inferiore o uguale all'importo della spesa ammissibile. L'importo di mutuo deve essere almeno pari a euro 5.000 e non superiore a euro 400.000;

(4) La durata massima del mutuo è di 10 anni. Su richiesta del soggetto interessato, la durata del mutuo può essere ridotta a cinque anni.

### CON RIFERIMENTO A QUANTO SOPRA DICHIARA INOLTRE

- che la ripartizione delle spese tra i singoli proprietari o titolari di diritto reale di una o più unità immobiliari è quella riportata nel verbale di assemblea allegato alla presente e che *(barrare la casella di interesse)*:
  - non sono previste concentrazioni** di spesa in capo ad un singolo soggetto superiori a 30.000 euro;
  - sono **previste concentrazioni di spesa** in capo ad un singolo soggetto superiori a 30.000 euro; *(in questo caso si applica quanto previsto ai punti 6.4 e 6.5 dell'avviso pubblico)*
- che il suddetto intervento rispetta i requisiti previsti al punto 4 dell'avviso pubblico;
- alternativamente fra loro:
  - nel caso in cui la Denuncia di inizio dei lavori o la SCIA edilizia non siano state ancora inoltrate agli uffici comunali antecedentemente alla data di presentazione della domanda *(barrare una delle due opzioni seguenti)*
    - di non aver ancora avviato l'intervento e che lo stesso necessita del seguente titolo abilitativo: \_\_\_\_\_ *(SCIA edilizia/permesso di costruire)*;
    - di non aver ancora avviato l'intervento e che lo stesso non necessita di titolo abilitativo;
  - nel caso in cui la Denuncia di inizio dei lavori o la SCIA edilizia siano già state inoltrate agli uffici comunali antecedentemente alla data di presentazione della domanda: *(barrare una delle due opzioni seguenti)*

- di avere presentato agli uffici comunali Denuncia di inizio lavori in data \_\_\_\_\_ da cui risulta l'avvio dei lavori in data \_\_\_\_\_, riferita al Permesso di costruire n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, e di non avere ancora avviato gli interventi per i quali si richiede il mutuo, già previsti dal permesso di costruire;
- di avere già presentato agli uffici comunali SCIA edilizia ricevuta dagli stessi in data \_\_\_\_\_(rif. Prot n. \_\_\_\_\_) e di non avere ancora avviato gli interventi per i quali si chiede il mutuo, già previsti dalla SCIA medesima;

e di essere, inoltre, consapevole che tali lavori potranno essere avviati solo decorsi dieci giorni lavorativi dalla presentazione della domanda di mutuo, per consentire l'eventuale effettuazione del sopralluogo di cui al punto 11.11 dell'avviso pubblico; a tal fine allega il modulo 3 contenente i riferimenti delle persone da contattare per il sopralluogo;

- che non sono emersi, alla data odierna, vincoli ostativi di alcuna forma e natura alla realizzazione dell'intervento oggetto della presente richiesta;
- che il condominio è retto dal regolamento condominiale contrattuale, dalla cui lettura non si rinvencono cause ostative alla stipulazione di mutui;
- che il condominio richiedente non ha beneficiato di altri contributi o finanziamenti pubblici concessi per la realizzazione dell'intervento sopra indicato come specificato al punto 6.10 dell'avviso pubblico;
- di essere a conoscenza di tutte le norme e modalità che regolano la concessione dei mutui di cui all'avviso pubblico;
- che tra i condòmini qualificabili come beneficiari finali dell'agevolazione pubblica:
  - sono presenti n. \_\_\_\_ imprese come definite dal Regolamento UE n. 651/2014;
  - non sono presenti imprese come definite dal Regolamento UE 651/2014.

## **SI IMPEGNA**

- a fornire, nei termini e con le modalità previsti ai punti 9, 11, 12 e 13 dell'avviso pubblico, le informazioni e la documentazione richieste ai fini dell'istruttoria tecnica, della valutazione economico-finanziaria, dell'acquisizione delle eventuali garanzie e dell'erogazione del mutuo;  
*(Nota bene: in caso di esito positivo dell'istruttoria tecnica, Finaosta S.p.A. provvederà a richiedere, ai fini della valutazione economico-finanziaria, ulteriore specifica documentazione che dovrà essere consegnata entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta stessa, così come riportato al punto 9.14 dell'avviso pubblico)*
- ad accettare i controlli sull'intervento oggetto di finanziamento, secondo quanto previsto al punto 15 dell'avviso pubblico;
- a ultimare l'intervento, a decorrere dalla data di concessione del mutuo da parte della Giunta regionale, come previsto al punto 13.3 dell'avviso pubblico:
  - entro 24 mesi, per mutui di importo inferiore o uguale a euro 30.000;
  - entro 60 mesi, per mutui di importo superiore a euro 30.000;
- a produrre, su richiesta di Finaosta S.p.A., la documentazione attestante l'agibilità del bene immobile sul quale sia stata iscritta garanzia ipotecaria e la ricevuta comprovante l'accatastamento dell'immobile nei casi di cui al punto 6.5 dell'avviso pubblico;
- a sostenere le spese di istruttoria nonché le spese e gli oneri fiscali relativi alla stipulazione del contratto di mutuo previsti al punto 19 dell'avviso pubblico;

- nel caso di modifiche all'intervento successive alla concessione del mutuo, come previsto al punto 13.6 dell'avviso pubblico, a presentare la documentazione che descrive e giustifica le modifiche sotto il profilo di legittimità e tecnico, nonché dimostrando gli effetti conseguenti sulla prestazione energetica e sulle spese ammissibili;
- a comunicare, in ottemperanza al punto 14 dell'avviso pubblico, i dati relativi all'effettivo risparmio energetico conseguito per ciascuna delle tre annualità successive alla fine dei lavori;
- a comunicare tempestivamente qualsiasi modificazione soggettiva o oggettiva rilevante ai fini della concessione del mutuo o ai fini del mantenimento dello stesso.

## DELEGA

*(se necessario, indicare il tipo di operazione per cui si effettua la delega)*

- alla presentazione della domanda di mutuo;
- alla presentazione della domanda di mutuo nonché al ricevimento e all'invio di tutte le successive comunicazioni relative ai procedimenti incardinati presso la Struttura competente.

il/la sig./sig.ra \_\_\_\_\_  
nato/a a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_  
codice fiscale \_\_\_\_\_  
residente o con studio nel Comune di \_\_\_\_\_  
in via/fraz./p.zza \_\_\_\_\_ numero civico \_\_\_\_\_  
tipo documento \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ rilasciato da \_\_\_\_\_ valida fino al \_\_\_\_\_  
telefono/cellulare \_\_\_\_\_  
indirizzo e-mail \_\_\_\_\_ indirizzo PEC *(ove disponibile)* \_\_\_\_\_

**Firma del delegato per accettazione e per presa visione di tutte le informazioni di cui all'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati personali UE 2016/679 riportate in calce al presente modulo.**

\_\_\_\_\_  
(firma del delegato)

**Le dichiarazioni di cui alla presente richiesta sono rese ai sensi dell'art. 31 della l.r. 19/2007 (dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà), nella consapevolezza che le dichiarazioni false e mendaci sono punite in base alle leggi vigenti in materia e che le medesime situazioni comportano la decadenza dai benefici concessi.**

**Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di aver letto tutte le informazioni di cui all'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati personali UE 2016/679 riportate in calce al presente modulo.**

Data \_\_\_\_\_

L'AMMINISTRATORE

\_\_\_\_\_  
(firma)

## ELENCO ALLEGATI (UNICA FASE)

(Barrare solo i documenti allegati all'istanza)

- Ricevuta di pagamento del bollo qualora lo stesso venga assolto in modalità virtuale
- Fotocopia di un documento di identità, in corso di validità, dell'amministratore
- Fotocopia del codice fiscale dell'amministratore
- Fotocopia del codice fiscale del condominio
- Fotocopia di un documento di identità, in corso di validità, del delegato
- Fotocopia del codice fiscale del delegato
- Modulo 1.B: "Dati catastali e millesimi di proprietà"
- Modulo 2: "Scheda tecnica dell'intervento"
- Documentazione fotografica (non superiore alle 10 foto) delle parti di edificio e/o impianto oggetto degli interventi di efficientamento energetico
- Modulo 3: "Riferimenti delle persone da contattare ai fini del sopralluogo di cui al punto 11.11 dell'avviso pubblico"
- Copia del verbale di nomina dell'amministratore o conferma del suo incarico, comprensiva della dichiarazione di conformità del medesimo, rilasciata dall'amministratore e firmata in originale dallo stesso
- Copia del verbale dell'assemblea condominiale conforme, in tutte le sue parti, al Modulo 6 "*modello di verbale di assemblea completo*", comprensiva della dichiarazione di conformità del medesimo, rilasciata dall'amministratore e firmata in originale dallo stesso
- Modulo 4: "Dichiarazione dell'Amministratore in merito a impugnazioni/ricorsi", firmata in originale, attestante che nei 30 giorni successivi alla delibera dell'Assemblea sviluppata secondo il Modulo 6 "*modello di verbale di assemblea completo*" e/o alla comunicazione del relativo verbale non vi sono state impugnazioni nonché ricorsi alla mediazione e che tutti i condòmini assenti sono stati portati a conoscenza del verbale di Assemblea.
- Preventivi relativi agli interventi di efficientamento energetico, approvati in assemblea condominiale come risulta dal verbale sviluppato secondo il Modulo 6 "*modello di verbale di assemblea completo*", con un livello di dettaglio tale da consentire la verifica dell'ammissibilità delle singole voci di costo ai sensi del punto 5 della d.G.r. \_\_\_\_\_/2019
- Computo metrico estimativo (CME) relativo agli interventi di efficientamento energetico, a supporto delle voci di costo di cui al Modulo 2 (Scheda tecnica dell'intervento), ammissibili ai sensi del punto 5 della d.G.r. \_\_\_\_\_/2019
- Preventivi relativi alle spese professionali, con un livello di dettaglio tale da consentire la verifica dell'ammissibilità delle singole voci di costo (ad esempio: progettista, direttore dei lavori, certificatore energetico, ecc.), approvati in assemblea condominiale come risulta dal verbale sviluppato secondo il Modulo 6 "*modello di verbale di assemblea completo*"
- Schede tecniche dei sistemi e delle tecnologie oggetto della richiesta di mutuo, da cui emerga il rispetto dei "Requisiti tecnici" di cui all'allegato 2 alla d.G.r. \_\_\_\_\_/2019
- Relazione tecnica di cui alla d.G.r. 272/2016 e allegati ivi richiamati
- Diagnosi energetica sviluppata secondo i contenuti minimi del Modulo 5 "Contenuti minimi della diagnosi energetica"
- Documentazione, integrale, attestante la proprietà o altro diritto reale in capo al richiedente

Data \_\_\_\_\_

L'AMMINISTRATORE

\_\_\_\_\_  
(firma)

## **Informativa privacy ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati personali UE 2016/679.**

### **Dati di contatto del titolare del trattamento dei dati**

Il titolare del trattamento è la Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste (di seguito "Regione"), in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in Piazza Deffeyes, n. 1 – 11100 Aosta, contattabile all'indirizzo pec: [segretario\\_generale@pec.regione.vda.it](mailto:segretario_generale@pec.regione.vda.it). In tale veste, essa è responsabile di garantire l'applicazione delle misure organizzative e tecniche necessarie, adeguate alla protezione dei suoi dati.

### **Dati di contatto del responsabile della protezione dei dati**

Il responsabile della protezione dei dati (DPO) della Regione, incaricato di garantire il rispetto delle norme per la tutela della sua privacy, è raggiungibile ai seguenti indirizzi PEC: [privacy@pec.regione.vda.it](mailto:privacy@pec.regione.vda.it) (per i titolari di una casella di posta elettronica certificata) o [PEI\\_privacy@regione.vda.it](mailto:PEI_privacy@regione.vda.it), con una comunicazione avente la seguente intestazione: "All'attenzione del DPO della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste".

### **Finalità del trattamento dati e base giuridica**

Tutti i dati personali che lei fornirà saranno trattati in conformità alla vigente normativa in materia di privacy e protezione dati e saranno utilizzati esclusivamente nell'ambito delle procedure necessarie all'espletamento dell'istruttoria relativa all'istanza di finanziamento presentata di cui al Titolo III - Capo III della legge regionale 25 maggio 2015, n. 13, nonché al fine di assicurare il successivo monitoraggio relativo all'effettivo risparmio energetico conseguito, ai sensi dell'art. 48 della medesima legge e dell'articolo relativo ai "Vincoli, obblighi e revoca del mutuo" del contratto di mutuo stipulato con Finaosta S.p.A.

I dati raccolti saranno pubblicati per l'adempimento degli obblighi derivanti dalla legge sul sito della Regione nei limiti strettamente necessari al perseguimento della finalità di trattamento.

I dati saranno trattati con sistemi manuali ed automatizzati atti a memorizzare, gestire e trasmettere i dati stessi, tuttavia non sussiste alcun processo decisionale automatizzato.

### **Destinatari del trattamento dati**

I dati personali sono trattati dal personale dipendente dalla Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, che agisce sulla base di specifiche istruzioni fornite in ordine alle finalità e alle modalità del trattamento medesimo. Sono destinatari dei dati raccolti per le finalità del trattamento i seguenti soggetti, designati ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679, quali responsabili del trattamento:

- Finaosta S.p.A. con sede legale in Aosta, Via Festaz 22.
- Società a cui è affidata la gestione e la manutenzione degli strumenti informatici (attualmente IN.VA. S.p.A.)

Su tali soggetti sono imposti da parte della Regione, opportuni obblighi in materia di protezione dei dati personali attraverso istruzioni operative dirette a garantire la riservatezza e la sicurezza dei dati.

Diversamente, con riferimento ai dati personali raccolti direttamente, Finaosta S.p.A. è autonomo titolare del trattamento degli stessi e ha, a sua volta, l'obbligo di compiere tutti gli atti previsti per il trattamento dei dati raccolti.

I dati da lei forniti potranno inoltre essere comunicati ad altri soggetti ai quali la comunicazione sia obbligatoria per legge, che tratteranno i dati in qualità di autonomi titolari del trattamento.

### **Periodo di conservazione dati**

Il periodo di conservazione dei dati sarà quello suggerito dalla normativa vigente in materia di conservazione, anche ai fini di archiviazione, dei documenti amministrativi e, comunque, di rispetto dei principi di liceità, necessità, proporzionalità, nonché delle finalità per le quali i dati sono stati raccolti.

### **Diritti del titolare dei dati**

L'interessato potrà in ogni momento esercitare i diritti di cui agli articoli 15 e ss. del Regolamento (UE) 2016/679. In particolare, potrà sempre chiedere al titolare del trattamento se questi stia trattando i suoi dati e ottenere l'accesso agli stessi in forma comprensibile e gratuita, chiedere la rettifica o la cancellazione dei dati personali o la limitazione del trattamento dei dati personali o opporsi al trattamento nei casi ivi previsti, inviando l'istanza al DPO della Regione, raggiungibile agli indirizzi indicati nella presente informativa.

### **Reclamo al Garante per la protezione dei dati**

L'interessato, se ritiene che il trattamento dei dati personali sia avvenuto in violazione di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 ha diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento, utilizzando gli estremi di contatto reperibili nel sito: [www.garanteprivacy.it](http://www.garanteprivacy.it).

La presente informativa riguarda esclusivamente il trattamento dei dati personali del richiedente il finanziamento ed è onere di quest'ultimo informare i propri fornitori o altri soggetti coinvolti nell'operazione che i relativi dati personali dal medesimo raccolti nel presentare la domanda di finanziamento verranno comunicati alla Regione e, per essa, a Finaosta S.p.A.

La presentazione della domanda avvia il procedimento amministrativo ai sensi della l.r. 6 agosto 2007 n. 19. I relativi atti sono depositati presso la Struttura Risparmio energetico, sviluppo fonti rinnovabili e mobilità sostenibile dell'Assessorato Finanze, attività produttive e artigianato, in Piazza della Repubblica, 15 - Aosta.

Data e ora ricevimento istanza

Marca  
da bollo  
€ 16,00

**Se assolta in maniera  
virtuale, si prega di  
allegare la ricevuta**

**All'Assessorato alle finanze, attività  
produttive, artigianato**

Struttura Risparmio energetico, sviluppo fonti  
rinnovabili e mobilità sostenibile

Piazza della Repubblica 15  
11100 AOSTA - AO

*industria\_artigianato\_energia@pec.regione.vda.it*  
*mutuienergia@regione.vda.it*

**Richiesta di accesso ai finanziamenti previsti per la realizzazione degli interventi di trasformazione edilizia e impiantistica nel settore dell'edilizia residenziale che comportino un miglioramento dell'efficienza energetica ai sensi dell'art. 44 della l.r. 13/2015 - quarto avviso pubblico di cui alla d.G.r. \_\_\_\_/2019.**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
codice fiscale \_\_\_\_\_

Sede operativa *(che verrà utilizzata per le comunicazioni inerenti la presente richiesta)*

c/o \_\_\_\_\_

via/fraz./p.zza \_\_\_\_\_ numero civico \_\_\_\_\_

CAP \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_

telefono/cellulare \_\_\_\_\_

indirizzo e-mail \_\_\_\_\_ indirizzo PEC \_\_\_\_\_

codice fiscale \_\_\_\_\_ partita IVA \_\_\_\_\_

in qualità di Amministratore del condominio denominato \_\_\_\_\_

sito nel Comune di \_\_\_\_\_

via/fraz./p.zza \_\_\_\_\_ numero civico \_\_\_\_\_

codice fiscale \_\_\_\_\_

dati catastali: Foglio \_\_\_\_\_ Mappale/i \_\_\_\_\_

Spazio riservato alla  
struttura competente

**DICHIARA**

- che, a seguito dell'assemblea condominiale svoltasi in data \_\_\_\_\_  
(il cui verbale è trasmesso contestualmente alla presente)
- con il voto favorevole di complessivi millesimi \_\_\_\_\_ è stata deliberata la realizzazione di un intervento di trasformazione edilizia e/o impiantistica che comporti un miglioramento dell'efficienza energetica di cui all'art. 44 della l.r. 13/2015, come meglio descritto nella relazione di diagnosi energetica;
- con deliberazione della maggioranza dei partecipanti che rappresenti almeno due terzi del valore complessivo della cosa comune (artt. 1108 e 1139 c.c.), per complessivi millesimi \_\_\_\_\_, il sottoscritto Amministratore ha ricevuto dall'assemblea condominiale tutti i necessari poteri al fine di richiedere, per conto del condominio stesso, l'accesso ad un mutuo previsto al titolo III - capo III della l.r. 13/2015;

Spazio riservato al protocollo

- che nell'edificio oggetto di intervento almeno un'unità immobiliare per la quale viene richiesto il mutuo rientra in una delle categorie catastali elencate al punto 4.3 dell'avviso pubblico e che almeno il 70% dei millesimi di proprietà dell'intero edificio, escluse le unità accatastate come C/2 - Magazzini e locali di deposito, C6 - Stalle, scuderie, rimesse, autorimesse (senza fine di lucro) e C/7 - Tettoie chiuse od aperte, rientra nelle categorie catastali di cui al punto 4.4 dell'avviso pubblico, come dettagliato in Modulo 1.B "Dati catastali e millesimi di proprietà";
- che l'intervento non lede diritti di terzi;

## CHIEDE

- pertanto, per conto del condominio stesso, l'accesso ad un mutuo previsto al titolo III - capo III della l.r. 13/2015 avente le caratteristiche di seguito riportate:
  - **Costo complessivo degli interventi di efficienza energetica** <sup>(1)</sup>, pari a € \_\_\_\_\_, al netto degli oneri fiscali (es. IVA):

Importo spesa ammissibile al netto degli oneri fiscali [€] <sup>(2)</sup>	Importo mutuo [€] <sup>(3)</sup>	Durata del mutuo [anni] <sup>(4)</sup>

(1) Il costo complessivo degli interventi di efficienza energetica deve coincidere con quanto indicato nella relazione di diagnosi energetica;

(2) L'importo spesa ammissibile non può essere inferiore a euro 10.000 e superiore a euro 400.000; l'eventuale eccedenza rispetto a tale importo non è computata ai fini del calcolo dell'importo del/i mutuo/i; pertanto qualora il costo complessivo degli interventi di efficienza energetica sia superiore a euro 400.000, l'importo della spesa ammissibile è pari a euro 400.000;

(3) L'importo di mutuo deve essere inferiore o uguale all'importo della spesa ammissibile. L'importo di mutuo deve essere almeno pari a euro 5.000 e non superiore a euro 400.000;

(4) La durata massima del mutuo è di 10 anni. Su richiesta del soggetto interessato, la durata del mutuo può essere ridotta a cinque anni.

## CON RIFERIMENTO A QUANTO SOPRA DICHIARA INOLTRE

- che la ripartizione delle spese tra i singoli proprietari o titolari di diritto reale di una o più unità immobiliari è quella riportata nel verbale di assemblea allegato alla presente e che *(barrare la casella di interesse)*:
  - non sono previste concentrazioni** di spesa in capo ad un singolo soggetto superiori a 30.000 euro;
  - sono **previste concentrazioni di spesa** in capo ad un singolo soggetto superiori a 30.000 euro; *(in questo caso si applica quanto previsto ai punti 6.4 e 6.5 dell'avviso pubblico)*
- che il suddetto intervento rispetta i requisiti previsti al punto 4 dell'avviso pubblico;
- alternativamente fra loro:
  - nel caso in cui la Denuncia di inizio dei lavori o la SCIA edilizia non siano state ancora inoltrate agli uffici comunali antecedentemente alla data di presentazione della domanda *(barrare una delle due opzioni seguenti)*
    - di non aver ancora avviato l'intervento e che lo stesso necessita del seguente titolo abilitativo: \_\_\_\_\_ *(SCIA edilizia/permesso di costruire)*;
    - di non aver ancora avviato l'intervento e che lo stesso non necessita di titolo abilitativo;
  - nel caso in cui la Denuncia di inizio dei lavori o la SCIA edilizia siano già state inoltrate agli uffici comunali antecedentemente alla data di presentazione della domanda: *(barrare una delle due opzioni seguenti)*

- di avere presentato agli uffici comunali Denuncia di inizio lavori in data \_\_\_\_\_ da cui risulta l'avvio dei lavori in data \_\_\_\_\_, riferita al Permesso di costruire n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, e di non avere ancora avviato gli interventi per i quali si richiede il mutuo, già previsti dal permesso di costruire;
- di avere già presentato agli uffici comunali SCIA edilizia ricevuta dagli stessi in data \_\_\_\_\_ (rif. Prot n. \_\_\_\_\_) e di non avere ancora avviato gli interventi per i quali si chiede il mutuo, già previsti dalla SCIA medesima;

e di essere, inoltre, consapevole che tali lavori potranno essere avviati solo decorsi dieci giorni lavorativi dalla presentazione della domanda di mutuo, per consentire l'eventuale effettuazione del sopralluogo di cui al punto 11.11 dell'avviso pubblico; a tal fine allega il modulo 3 contenente i riferimenti delle persone da contattare per il sopralluogo;

- che non sono emersi, alla data odierna, vincoli ostativi di alcuna forma e natura alla realizzazione dell'intervento oggetto della presente richiesta;
- che il condominio è retto dal regolamento condominiale contrattuale, dalla cui lettura non si rinvencono cause ostative alla stipulazione di mutui;
- che il condominio richiedente non ha beneficiato di altri contributi o finanziamenti pubblici concessi per la realizzazione dell'intervento sopra indicato come specificato al punto 6.10 dell'avviso pubblico;
- di essere a conoscenza di tutte le norme e modalità che regolano la concessione dei mutui di cui all'avviso pubblico;
- che tra i condòmini qualificabili come beneficiari finali dell'agevolazione pubblica:
  - sono presenti n. \_\_\_\_ imprese come definite dal Regolamento UE n. 651/2014;
  - non sono presenti imprese come definite dal Regolamento UE 651/2014.

### **SI IMPEGNA**

- a fornire, nei termini e con le modalità previsti ai punti 10, 11, 12 e 13 dell'avviso pubblico, le informazioni e la documentazione richieste ai fini dell'istruttoria tecnica, della valutazione economico-finanziaria, dell'acquisizione delle eventuali garanzie e dell'erogazione del mutuo;  
*(Nota bene: in caso di esito positivo dell'istruttoria tecnica, Finaosta S.p.A. provvederà a richiedere, ai fini della valutazione economico-finanziaria, ulteriore specifica documentazione che dovrà essere consegnata entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta stessa, così come riportato al punto 10.15 dell'avviso pubblico)*
- ad accettare i controlli sull'intervento oggetto di finanziamento, secondo quanto previsto al punto 15 dell'avviso pubblico;
- a ultimare l'intervento, a decorrere dalla data di concessione del mutuo da parte della Giunta regionale, come previsto al punto 13.3 dell'avviso pubblico:
  - entro 24 mesi, per mutui di importo inferiore o uguale a euro 30.000;
  - entro 60 mesi, per mutui di importo superiore a euro 30.000;
- a produrre, su richiesta di Finaosta S.p.A., la documentazione attestante l'agibilità del bene immobile sul quale sia stata iscritta garanzia ipotecaria e la ricevuta comprovante l'accatastamento dell'immobile nei casi di cui al punto 6.5 dell'avviso pubblico;
- a sostenere le spese di istruttoria nonché le spese e gli oneri fiscali relativi alla stipulazione del contratto di mutuo previsti al punto 19 dell'avviso pubblico;
- nel caso di modifiche all'intervento successive alla concessione del mutuo, come previsto al punto 13.6 dell'avviso pubblico, a presentare la documentazione che descrive e

giustifica le modifiche sotto il profilo di legittimità e tecnico, nonché dimostrando gli effetti conseguenti sulla prestazione energetica e sulle spese ammissibili;

- a comunicare, in ottemperanza al punto 14 dell'avviso pubblico, i dati relativi all'effettivo risparmio energetico conseguito per ciascuna delle tre annualità successive alla fine dei lavori;
- a comunicare tempestivamente qualsiasi modificazione soggettiva o oggettiva rilevante ai fini della concessione del mutuo o ai fini del mantenimento dello stesso.

## DELEGA

*(se necessario, indicare il tipo di operazione per cui si effettua la delega)*

- alla presentazione della domanda di mutuo;
- alla presentazione della domanda di mutuo nonché al ricevimento e all'invio di tutte le successive comunicazioni relative ai procedimenti incardinati presso la Struttura competente.

il/la sig./sig.ra \_\_\_\_\_  
nato/a a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_  
codice fiscale \_\_\_\_\_  
residente o con studio nel Comune di \_\_\_\_\_  
in via/fraz./p.zza \_\_\_\_\_ numero civico \_\_\_\_\_  
tipo documento \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ rilasciato da \_\_\_\_\_ valida fino al \_\_\_\_\_  
telefono/cellulare \_\_\_\_\_  
indirizzo e-mail \_\_\_\_\_ indirizzo PEC *(ove disponibile)* \_\_\_\_\_

**Firma del delegato per accettazione e per presa visione di tutte le informazioni di cui all'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati personali UE 2016/679 riportate in calce al presente modulo.**

\_\_\_\_\_  
(firma del delegato)

**Le dichiarazioni di cui alla presente richiesta sono rese ai sensi dell'art. 31 della l.r. 19/2007 (dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà), nella consapevolezza che le dichiarazioni false e mendaci sono punite in base alle leggi vigenti in materia e che le medesime situazioni comportano la decadenza dai benefici concessi.**

**Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di aver letto tutte le informazioni di cui all'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati personali UE 2016/679 riportate in calce al presente modulo.**

Data \_\_\_\_\_

L'AMMINISTRATORE

\_\_\_\_\_  
(firma)

## ELENCO ALLEGATI (FASE 1)

(Barrare solo i documenti allegati all'istanza)

- Ricevuta di pagamento del bollo qualora lo stesso venga assolto in modalità virtuale
- Fotocopia di un documento di identità, in corso di validità, dell'amministratore
- Fotocopia del codice fiscale dell'amministratore
- Fotocopia del codice fiscale del condominio
- Fotocopia di un documento di identità, in corso di validità, del delegato
- Fotocopia del codice fiscale del delegato
- Modulo 1.B: "Dati catastali e millesimi di proprietà"
- Documentazione fotografica (non superiore alle 10 foto) delle parti di edificio e/o impianto oggetto degli interventi di efficientamento energetico
- Modulo 3: "Riferimenti delle persone da contattare ai fini del sopralluogo di cui al punto 11.11 dell'avviso pubblico"
- Copia del verbale di nomina dell'amministratore o conferma del suo incarico, comprensiva della dichiarazione di conformità del medesimo, rilasciata dall'amministratore e firmata in originale dallo stesso
- Copia del verbale dell'assemblea condominiale conforme, in tutte le sue parti, al Modulo 7 - "*modello di verbale di assemblea semplificato*", comprensiva della dichiarazione di conformità del medesimo, rilasciata dall'amministratore e firmata in originale dallo stesso
- Modulo 4: "Dichiarazione dell'Amministratore in merito a impugnazioni/ricorsi", firmata in originale, attestante che nei 30 giorni successivi alla delibera dell'Assemblea sviluppata secondo il Modulo 7 - "*modello di verbale di assemblea semplificato*" e/o alla comunicazione del relativo verbale non vi sono state impugnazioni nonché ricorsi alla mediazione e che tutti i condòmini assenti sono stati portati a conoscenza del verbale di Assemblea.
- Diagnosi energetica sviluppata secondo i contenuti minimi del Modulo 5 "Contenuti minimi della diagnosi energetica"

Data \_\_\_\_\_

L'AMMINISTRATORE

\_\_\_\_\_  
(firma)

## **Informativa privacy ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati personali UE 2016/679.**

### **Dati di contatto del titolare del trattamento dei dati**

Il titolare del trattamento è la Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste (di seguito "Regione"), in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in Piazza Deffeyes, n. 1 – 11100 Aosta, contattabile all'indirizzo pec: [segretario\\_generale@pec.regione.vda.it](mailto:segretario_generale@pec.regione.vda.it). In tale veste, essa è responsabile di garantire l'applicazione delle misure organizzative e tecniche necessarie, adeguate alla protezione dei suoi dati.

### **Dati di contatto del responsabile della protezione dei dati**

Il responsabile della protezione dei dati (DPO) della Regione, incaricato di garantire il rispetto delle norme per la tutela della sua privacy, è raggiungibile ai seguenti indirizzi PEC: [privacy@pec.regione.vda.it](mailto:privacy@pec.regione.vda.it) (per i titolari di una casella di posta elettronica certificata) o [PEI\\_privacy@regione.vda.it](mailto:PEI_privacy@regione.vda.it), con una comunicazione avente la seguente intestazione: "All'attenzione del DPO della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste".

### **Finalità del trattamento dati e base giuridica**

Tutti i dati personali che lei fornirà saranno trattati in conformità alla vigente normativa in materia di privacy e protezione dati e saranno utilizzati esclusivamente nell'ambito delle procedure necessarie all'espletamento dell'istruttoria relativa all'istanza di finanziamento presentata di cui al Titolo III - Capo III della legge regionale 25 maggio 2015, n. 13, nonché al fine di assicurare il successivo monitoraggio relativo all'effettivo risparmio energetico conseguito, ai sensi dell'art. 48 della medesima legge e dell'articolo relativo ai "Vincoli, obblighi e revoca del mutuo" del contratto di mutuo stipulato con Finaosta S.p.A.

I dati raccolti saranno pubblicati per l'adempimento degli obblighi derivanti dalla legge sul sito della Regione nei limiti strettamente necessari al perseguimento della finalità di trattamento.

I dati saranno trattati con sistemi manuali ed automatizzati atti a memorizzare, gestire e trasmettere i dati stessi, tuttavia non sussiste alcun processo decisionale automatizzato.

### **Destinatari del trattamento dati**

I dati personali sono trattati dal personale dipendente dalla Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, che agisce sulla base di specifiche istruzioni fornite in ordine alle finalità e alle modalità del trattamento medesimo. Sono destinatari dei dati raccolti per le finalità del trattamento i seguenti soggetti, designati ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679, quali responsabili del trattamento:

- Finaosta S.p.A. con sede legale in Aosta, Via Festaz 22.
- Società a cui è affidata la gestione e la manutenzione degli strumenti informatici (attualmente IN.VA. S.p.A.)

Su tali soggetti sono imposti da parte della Regione, opportuni obblighi in materia di protezione dei dati personali attraverso istruzioni operative dirette a garantire la riservatezza e la sicurezza dei dati.

Diversamente, con riferimento ai dati personali raccolti direttamente, Finaosta S.p.A. è autonomo titolare del trattamento degli stessi e ha, a sua volta, l'obbligo di compiere tutti gli atti previsti per il trattamento dei dati raccolti.

I dati da lei forniti potranno inoltre essere comunicati ad altri soggetti ai quali la comunicazione sia obbligatoria per legge, che tratteranno i dati in qualità di autonomi titolari del trattamento.

### **Periodo di conservazione dati**

Il periodo di conservazione dei dati sarà quello suggerito dalla normativa vigente in materia di conservazione, anche ai fini di archiviazione, dei documenti amministrativi e, comunque, di rispetto dei principi di liceità, necessità, proporzionalità, nonché delle finalità per le quali i dati sono stati raccolti.

### **Diritti del titolare dei dati**

L'interessato potrà in ogni momento esercitare i diritti di cui agli articoli 15 e ss. del Regolamento (UE) 2016/679. In particolare, potrà sempre chiedere al titolare del trattamento se questi stia trattando i suoi dati e ottenere l'accesso agli stessi in forma comprensibile e gratuita, chiedere la rettifica o la cancellazione dei dati personali o la limitazione del trattamento dei dati personali o opporsi al trattamento nei casi ivi previsti, inviando l'istanza al DPO della Regione, raggiungibile agli indirizzi indicati nella presente informativa.

### **Reclamo al Garante per la protezione dei dati**

L'interessato, se ritiene che il trattamento dei dati personali sia avvenuto in violazione di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 ha diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento, utilizzando gli estremi di contatto reperibili nel sito: [www.garanteprivacy.it](http://www.garanteprivacy.it).

La presente informativa riguarda esclusivamente il trattamento dei dati personali del richiedente il finanziamento ed è onere di quest'ultimo informare i propri fornitori o altri soggetti coinvolti nell'operazione che i relativi dati personali dal medesimo raccolti nel presentare la domanda di finanziamento verranno comunicati alla Regione e, per essa, a Finaosta S.p.A.

La presentazione della domanda avvia il procedimento amministrativo ai sensi della l.r. 6 agosto 2007 n. 19. I relativi atti sono depositati presso la Struttura Risparmio energetico, sviluppo fonti rinnovabili e mobilità sostenibile dell'Assessorato Finanze, attività produttive e artigianato, in Piazza della Repubblica, 15 - Aosta.

**Modulo 1.A**  
**Consenso all'esecuzione dell'intervento**

(riportare di seguito i nominativi di tutti gli altri soggetti, *NON RICHIEDENTI* il mutuo, che risultano proprietari, usufruttuari, nudi proprietari o titolari di altro diritto reale di unità immobiliari e/o di parti comuni oggetto dell'intervento)

*Se persona fisica*

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
Codice Fiscale \_\_\_\_\_  
in qualità di \_\_\_\_\_ dell'edificio di seguito indicato  
(inserire se: proprietario, comproprietario, nudo proprietario, usufruttuario o titolare di altro diritto reale)

*Se impresa/persona giuridica*

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
Codice Fiscale \_\_\_\_\_  
In qualità di (indicare se titolare/legale rappresentante) \_\_\_\_\_  
Della ditta/società (indicare denominazione e forma giuridica) \_\_\_\_\_  
Codice Fiscale/Partita IVA \_\_\_\_\_  
in qualità di \_\_\_\_\_ dell'edificio di seguito indicato  
(inserire se: proprietario, comproprietario, nudo proprietario, usufruttuario o titolare di altro diritto reale)

**DICHIARA/DICHIARANO**

- di dare il proprio consenso alla realizzazione dell'intervento di trasformazione edilizia e/o impiantistica comportante un miglioramento dell'efficienza energetica di cui all'art. 44 della l.r. 13/2015, sull'edificio sito in Via/Fraz./P.zza \_\_\_\_\_ numero civico \_\_\_\_\_ Comune di \_\_\_\_\_, così come indicato nell'Allegato 2 "Scheda tecnica dell'intervento".

**SI IMPEGNA/IMPEGNANO**

- ad accettare i controlli previsti al punto 15 dell'allegato alla d.G.r. \_\_\_\_/2019, sulle sole parti interessate dall'intervento.
- *solo in caso di comproprietario* a trasmettere i dati relativi all'effettivo risparmio energetico conseguito per ciascuna delle tre annualità successive alla fine dei lavori, secondo quanto previsto al punto 14 dell'allegato alla d.G.r. \_\_\_\_/2019.

**ALLEGA/ALLEGANO**

- a) Fotocopia di un documento di identità, in corso di validità, e fotocopia del codice fiscale del/i dichiarante/i.

**Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di aver letto tutte le informazioni di cui all'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati personali UE 2016/679 riportate in calce al presente documento.**

Data \_\_\_\_\_

IL DICHIARANTE

\_\_\_\_\_  
(firma)

IL DICHIARANTE

\_\_\_\_\_  
(firma)

## **Informativa privacy ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati personali UE 2016/679.**

### **Dati di contatto del titolare del trattamento dei dati**

Il titolare del trattamento è la Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste (di seguito "Regione"), in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in Piazza Deffeyes, n. 1 – 11100 Aosta, contattabile all'indirizzo pec: [segretario\\_generale@pec.regione.vda.it](mailto:segretario_generale@pec.regione.vda.it). In tale veste, essa è responsabile di garantire l'applicazione delle misure organizzative e tecniche necessarie, adeguate alla protezione dei suoi dati.

### **Dati di contatto del responsabile della protezione dei dati**

Il responsabile della protezione dei dati (DPO) della Regione, incaricato di garantire il rispetto delle norme per la tutela della sua privacy, è raggiungibile ai seguenti indirizzi PEC: [privacy@pec.regione.vda.it](mailto:privacy@pec.regione.vda.it) (per i titolari di una casella di posta elettronica certificata) o PEI [privacy@regione.vda.it](mailto:privacy@regione.vda.it), con una comunicazione avente la seguente intestazione: "All'attenzione del DPO della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste".

### **Finalità del trattamento dati e base giuridica**

Tutti i dati personali che lei fornirà saranno trattati in conformità alla vigente normativa in materia di privacy e protezione dati e saranno utilizzati esclusivamente nell'ambito delle procedure necessarie all'espletamento dell'istruttoria relativa all'istanza di finanziamento di cui al Titolo III - Capo III della Legge Regionale 25 maggio 2015, n. 13.

I dati raccolti saranno pubblicati per l'adempimento degli obblighi derivanti dalla legge sul sito della Regione nei limiti strettamente necessari al perseguimento della finalità di trattamento.

I dati saranno trattati con sistemi manuali ed automatizzati atti a memorizzare, gestire e trasmettere i dati stessi, tuttavia non sussiste alcun processo decisionale automatizzato.

### **Destinatari del trattamento dati**

I dati personali sono trattati dal personale dipendente dalla Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, che agisce sulla base di specifiche istruzioni fornite in ordine alle finalità e alle modalità del trattamento medesimo. Sono destinatari dei dati raccolti per le finalità del trattamento i seguenti soggetti, designati ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679, quali responsabili del trattamento:

- Finaosta S.p.A. con sede legale in Aosta, Via Festaz 22.
- Società a cui è affidata la gestione e la manutenzione degli strumenti informatici (attualmente IN.VA. S.p.A.)

Su tali soggetti sono imposti da parte della Regione, opportuni obblighi in materia di protezione dei dati personali attraverso istruzioni operative dirette a garantire la riservatezza e la sicurezza dei dati.

Diversamente, con riferimento ai dati personali raccolti direttamente, Finaosta S.p.A. è autonomo titolare del trattamento degli stessi e ha, a sua volta, l'obbligo di compiere tutti gli atti previsti per il trattamento dei dati raccolti.

I dati da lei forniti potranno inoltre essere comunicati ad altri soggetti ai quali la comunicazione sia obbligatoria per legge, che tratteranno i dati in qualità di autonomi titolari del trattamento.

### **Periodo di conservazione dati**

Il periodo di conservazione dei dati sarà quello suggerito dalla normativa vigente in materia di conservazione, anche ai fini di archiviazione, dei documenti amministrativi e, comunque, di rispetto dei principi di liceità, necessità, proporzionalità, nonché delle finalità per le quali i dati sono stati raccolti.

### **Diritti del titolare dei dati**

L'interessato potrà in ogni momento esercitare i diritti di cui agli articoli 15 e ss. del Regolamento (UE) 2016/679. In particolare, potrà sempre chiedere al titolare del trattamento se questi stia trattando i suoi dati e ottenere l'accesso agli stessi in forma comprensibile e gratuita, chiedere la rettifica o la cancellazione dei dati personali o la limitazione del trattamento dei dati personali o opporsi al trattamento nei casi ivi previsti, inviando l'istanza al DPO della Regione, raggiungibile agli indirizzi indicati nella presente informativa.

### **Reclamo al Garante per la protezione dei dati**

L'interessato, se ritiene che il trattamento dei dati personali sia avvenuto in violazione di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 ha diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento, utilizzando gli estremi di contatto reperibili nel sito: [www.garanteprivacy.it](http://www.garanteprivacy.it).

La presente informativa riguarda esclusivamente il trattamento dei dati personali del richiedente il finanziamento ed è onere di quest'ultimo informare i propri fornitori o altri soggetti coinvolti nell'operazione che i relativi dati personali dal medesimo raccolti nel presentare la domanda di finanziamento verranno comunicati alla Regione e, per essa, a Finaosta S.p.A.

La presentazione della domanda avvia il procedimento amministrativo ai sensi della l.r. 6 agosto 2007 n. 19. I relativi atti sono depositati presso la Struttura Risparmio energetico, sviluppo fonti rinnovabili e mobilità sostenibile dell'Assessorato Finanze, attività produttive e artigianato, in Piazza della Repubblica, 15 - Aosta.

**Modulo 1.B**  
**Dati catastali e millesimi di proprietà**

*Il presente allegato può essere presentato, anche secondo un format diverso, purché contenga le informazioni minime sotto riportate.*

Condominio denominato \_\_\_\_\_

sito nel Comune di \_\_\_\_\_

in Via/Fraz./P.zza \_\_\_\_\_ numero civico \_\_\_\_\_

N. prog. unità immob.	Subalterno n.	Piano	Interno	Categoria catastale	Nominativo/i proprietario/i <sup>(1)</sup>	Millesimi di proprietà

Percentuale dei millesimi dell'intero edificio rientrante nelle categorie catastali di cui al punto 4.4 lettera b) dell'avviso pubblico	
---	--

*(1) Riportare per ogni singola unità immobiliare, tutti i proprietari o titolari di altro diritto reale.*

Data \_\_\_\_\_

L'AMMINISTRATORE DI CONDOMINIO

\_\_\_\_\_  
*(firma)*

## Modulo 2

### Scheda tecnica dell'intervento

*Il presente documento deve essere consegnato su supporto informatico; ciascun file deve essere firmato digitalmente dal tecnico che lo ha redatto.*

*All'interno del documento, sono riportate le indicazioni per la compilazione corretta di ogni paragrafo.*

#### 1. Descrizione del sistema edificio-impianto ante intervento

**Questo paragrafo deve essere sviluppato secondo i seguenti punti:**

➤ *Breve descrizione dell'edificio oggetto di intervento da cui emergano:*

- *destinazione d'uso e modalità di utilizzo (uso temporaneo, continuativo, ecc.);*
- *epoca costruttiva dell'edificio;*
- *tipologia costruttiva: caratteristiche dell'involucro edilizio (pareti, solai, copertura, serramenti, ecc.);*
- *tipologia impiantistica e principali caratteristiche dei sottosistemi per i diversi servizi;*
- *criticità dello stato di fatto del sistema edificio-impianto, focalizzando la descrizione sui componenti su cui si intende intervenire ai fini del miglioramento dell'efficienza energetica.*

*N.B.: La presente descrizione è facoltativa solo se viene allegata diagnosi energetica comprensiva di tali informazioni.*

#### 2. Consumi reali termici ed elettrici

**Questo paragrafo deve essere sviluppato secondo i punti sotto illustrati.**

*Si fa presente che – ai sensi dell'articolo 48, comma 4, della l.r. 13/2015 – una volta ottenuto il mutuo, il beneficiario dovrà trasmettere, alla Struttura competente, i dati relativi ai consumi termici ed elettrici per ciascuna delle tre annualità successive alla fine dei lavori, ai fini del monitoraggio dell'effettivo risparmio energetico conseguito.*

➤ **Consumi termici**

*Indicare nella tabella seguente i dati di consumo termico desunti dalle fatturazioni del fornitore di combustibile relativi agli ultimi 3 anni, fornendo le specifiche necessarie alla corretta interpretazione dei dati (ad esempio, dati relativi all'intero edificio o alla singola unità immobiliare, parti comuni comprese/escluse, ecc.); compilare una riga per ogni tipo di combustibile. Qualora tali dati non siano reperibili, si richiede di fornire opportuna giustificazione (ad esempio, fabbricato non utilizzato negli ultimi anni).*

*N.B.: La compilazione dei presenti dati è facoltativa solo se viene allegata la diagnosi energetica comprensiva di tali informazioni.*

Anno	Tipo combustibile	Unità di misura	Quantità acquistata	Scorta o lettura iniziale (ove disponibile)	Scorta o lettura finale (ove disponibile)	Consumo Totale	Spesa sostenuta [€]
2018							
2017							
2016							
<b>Eventuali note del compilatore sui dati forniti</b>							

➤ **Consumi elettrici**

*Indicare nella tabella seguente i dati di consumo elettrico desunti dalle bollette elettriche relativi agli ultimi 3 anni, fornendo le specifiche necessarie alla corretta interpretazione dei dati (ad esempio, dati relativi all'intero edificio o alla singola unità immobiliare, parti comuni comprese/escluse, ecc.). Qualora tali dati non siano reperibili, si richiede di fornire opportuna giustificazione (ad esempio, fabbricato non utilizzato negli ultimi anni).*

*N.B.: La compilazione dei presenti dati è facoltativa solo se viene allegata la diagnosi energetica comprensiva di tali informazioni.*

Anno	Letture iniziale [kWh] <i>(ove disponibile)</i>	Letture finale [kWh] <i>(ove disponibile)</i>	Consumo totale [kWh]	Spesa sostenuta [€]	Conguagli (eventuali) [€]
2018					
2017					
2016					
<b>Eventuali note del compilatore sui dati forniti</b>					

➤ **Dati relativi alla banca dati Catasto Energetico Regionale (CER)**

<b>CODICE CIT-VDA <sup>1</sup></b>	
<b>CODICE/I ACE/APE <sup>2</sup> (se presente)</b>	

### 3. Descrizione degli interventi previsti

*Questo paragrafo deve essere sviluppato secondo i seguenti punti:*

- *Breve descrizione dell'intervento complessivo (comprensivo di tutti gli interventi, di natura energetica e non), ivi inclusa l'indicazione della destinazione d'uso prevista a fine intervento.*
- *Descrizione di tutti gli interventi di efficienza energetica sul sistema edificio-impianto previsti nell'ambito dell'intervento complessivo di cui al precedente punto, indipendentemente dal fatto che gli stessi siano oggetto di finanziamento. Gli interventi descritti devono essere coerenti con quanto elencato al successivo paragrafo 4.*
- *Qualora la relazione tecnica ai sensi del punto 7 della d.G.r. 272/2016 non sia obbligatoria, darne evidenza.*

<sup>1</sup> Inserire nel presente campo il codice CIT-VDA del proprio impianto termico. Se l'impianto è stato registrato nel Catasto regionale degli impianti termici il codice CIT-VDA può essere individuato sul libretto di impianto oppure può essere richiesto al manutentore dell'impianto. Qualora l'impianto non sia stato registrato sul Catasto, il proprietario dell'impianto deve richiedere al manutentore dello stesso di effettuare la registrazione in quanto la stessa è obbligatoria secondo la normativa regionale. Si ricorda, inoltre, che gli impianti termici per la climatizzazione invernale (se di potenza termica utile nominale >10 kW) ed estiva (se di potenza termica utile nominale >12 kW) sono soggetti a controllo di efficienza energetica secondo una periodicità che varia in funzione della tipologia di impianto e di combustibile come indicato nella Tabella 1 dell'allegato alla d.G.r. n.1665/2016. Sono esclusi da tale controllo gli impianti alimentati a biomassa. A conclusione del controllo di efficienza energetica i manutentori sottoscrivono uno specifico "rapporto di controllo" i cui dati devono essere caricati sul Catasto Impianti Termici (CIT-VDA).

<sup>2</sup> Il Codice ACE/APE si riferisce al codice dell'Attestato di Certificazione Energetica o dell'Attestato di Prestazione Energetica, documento che riporta la sintesi dei dati relativi al fabbisogno di energia di un edificio o di una unità immobiliare. Non tutti gli edifici sono in possesso di un ACE/APE, in quanto lo stesso in linea generale deve essere redatto obbligatoriamente solo quando si effettuano degli interventi rientranti in specifiche categorie, in caso di trasferimenti a titolo oneroso o di locazioni o lo stesso può essere redatto volontariamente su scelta del proprietario dell'edificio. Il codice ACE/APE può essere individuato sul documento stesso in possesso del proprietario.

- *Indicare la tipologia dell'intervento ai sensi della d.G.r. 272/2016 (demolizione e ricostruzione/ristrutturazione importante di primo livello/ristrutturazione importante di secondo livello/ riqualificazione energetica).*
- *Qualora l'intervento ricada nel caso di demolizione e ricostruzione di cui al punto 4.7 dell'avviso pubblico, dichiarare in modo esplicito il rispetto delle condizioni ivi riportate.*
- *Qualora l'intervento preveda ampliamenti di cui al punto 4.8 dell'avviso pubblico dichiarare in modo esplicito il rispetto delle condizioni ivi riportate, dettagliando anche le caratteristiche geometriche e dimensionali dell'ampliamento e l'incidenza percentuale dello stesso.*
- *Qualora siano presenti interventi di efficienza energetica sull'involucro dell'edificio (ad esempio, cappotto esterno) e questi riguardino anche porzioni accatastate come C/2 (Magazzini e locali di deposito) o C/6 (Stalle, scuderie, rimesse, autorimesse (senza fine di lucro)), ai sensi del punto 5.7 dell'avviso pubblico, dichiarare in modo esplicito se tali interventi risultano parte integrante dell'intervento complessivo e strettamente funzionali allo stesso.*
- *Qualora i sistemi e le tecnologie oggetto della richiesta di finanziamento siano già stati individuati, allegare le relative schede tecniche contenenti le informazioni atte ad evidenziare il rispetto dei "Requisiti tecnici" di cui all'Allegato 2 alla d.G.r. \_\_\_\_\_/2019. Qualora i sistemi e le tecnologie oggetto della richiesta di finanziamento non siano ancora stati individuati, tali schede saranno in ogni caso dovute al più tardi in fase di erogazione.*

➤ Requisiti tecnici di cui all'allegato 2 alla d.G.r. \_\_\_\_\_/2019:

Indicare quali Requisiti tecnici di cui all'allegato 2 alla d.G.r. \_\_\_\_\_/2019 risultano pertinenti rispetto agli interventi oggetto di finanziamento:

- nessuno;
- 1 - Impianti di climatizzazione invernale, estiva e di produzione di acqua calda sanitaria:
  - A - Tipologia di combustibili ammessi
  - B - Condizioni di ammissibilità dell'intervento in caso di generatore di calore esistente alimentato a carbone, olio combustibile, nafta e kerosene
  - C - Ammissibilità con riferimento a reti di teleriscaldamento
  - D - Condizioni di ammissibilità per impianti con potenza al focolare maggiori o uguali a 100 kW
    - 1.1 - Generatori di calore a condensazione
    - 1.2 - Caldaie alimentate a biomassa
    - 1.3 - Stufe, termostufe, termocamini e termocucine
    - 1.4 - Pompe di calore
    - 1.5 - Sistemi di cogenerazione
    - 1.6 - Sistemi di conversione diretta di energia elettrica in calore
- 2 - Sistemi di termoregolazione
- 3 - Impianti solari termici
- 4 - Impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile
- 5 - Sistemi di schermatura solare
- 6 - Sistemi di illuminazione
- 7 - Chiusure tecniche trasparenti e opache su ambienti non climatizzati

#### **4. Dettaglio delle spese riferibili agli interventi di efficienza energetica**

*Questo paragrafo deve essere sviluppato secondo i seguenti punti:*

*Riportare, nelle seguenti tabelle, gli interventi di efficienza energetica descritti al punto 3 del presente documento, indicando, per ognuna, le relative spese ammissibili ai sensi del punto 5 dell'avviso pubblico, con un livello di dettaglio di ogni singola voce accurato e supportato da computi metrici stimativi e/o preventivi.*

a. Prestazioni professionali

Descrizione voce di costo	Costo al netto degli oneri fiscali [€]
<b>TOTALE</b>	

b. Interventi impiantistici di climatizzazione invernale, estiva, di ventilazione e produzione di acqua calda

Descrizione voce di costo	Costo unitario al netto degli oneri fiscali		Costo totale al netto degli oneri fiscali [€]
	[€]	Misura/ Quantità	
<b>TOTALE</b>			

c. Interventi sull'involucro opaco, comprensivi delle opere provvisorie ed accessorie

Descrizione voce di costo	Costo unitario al netto degli oneri fiscali		Costo totale al netto degli oneri fiscali [€]
	[€]	Misura/ Quantità	
<b>TOTALE</b>			

d. Interventi sui serramenti quali porte, finestre e vetrine, anche se non apribili, comprensive di infissi e di eventuali sistemi di schermatura solare integrati nell'infisso stesso

Descrizione voce di costo	Costo unitario al netto degli oneri fiscali		Costo totale al netto degli oneri fiscali [€]
	[€]	Misura/ Quantità	
<b>TOTALE</b>			

e. Interventi che comportino la riduzione dell'irraggiamento solare negli ambienti interni nel periodo estivo

Descrizione voce di costo	Costo unitario al netto degli oneri fiscali		Costo totale al netto degli oneri fiscali [€]
	[€]	Misura/Quantità	
<b>TOTALE</b>			

f. Interventi di installazione di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti energetiche rinnovabili

Descrizione voce di costo	Costo unitario al netto degli oneri fiscali		Costo totale al netto degli oneri fiscali [€]
	[€]	Misura/Quantità	
<b>TOTALE</b>			

g. Interventi di installazione e sostituzione di sistemi per l'illuminazione d'interni e delle pertinenze esterne con sistemi efficienti di illuminazione

Descrizione voce di costo	Costo unitario al netto degli oneri fiscali		Costo totale al netto degli oneri fiscali [€]
	[€]	Misura/Quantità	
<b>TOTALE</b>			

h. Interventi di installazione di tecnologie di gestione e controllo automatico (building automation) degli impianti termici ed elettrici

Descrizione voce di costo	Costo unitario al netto degli oneri fiscali		Costo totale al netto degli oneri fiscali [€]
	[€]	Misura/Quantità	
<b>TOTALE</b>			

<b>Prestazioni professionali [corrispondente al precedente punto a.]</b>	<b>SP</b>	
<b>Totale delle spese ammissibili riferite agli interventi di efficienza energetica (al netto degli oneri fiscali) [€] [somma dei precedenti punti da b. a h.]</b>	<b>SAI</b>	

Imprevisti - nel limite massimo del 5% calcolato sulla base del totale delle spese ammissibili riferite agli interventi di efficienza energetica [€]	I (5% SAI)	
Costo complessivo degli interventi di efficienza energetica (al netto degli oneri fiscali) [€]	Totale (SP+SAI+I)	

### 5. Dati del tecnico che ha redatto il presente documento

Nome e Cognome \_\_\_\_\_  
 Studio: Via/Fraz./P.zza \_\_\_\_\_ numero civico \_\_\_\_\_  
 CAP \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_  
 Telefono/Cellulare \_\_\_\_\_  
 Indirizzo e-mail \_\_\_\_\_  
 Indirizzo PEC \_\_\_\_\_  
 Iscritto all'Ordine o Collegio professionale \_\_\_\_\_  
 N. Iscrizione \_\_\_\_\_

**Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di aver letto tutte le informazioni di cui all'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati personali UE 2016/679 riportate in calce al presente documento.**

Data \_\_\_\_\_

IL TECNICO

\_\_\_\_\_  
*(firma)*

## **Informativa privacy ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati personali UE 2016/679.**

### **Dati di contatto del titolare del trattamento dei dati**

Il titolare del trattamento è la Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste (di seguito "Regione"), in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in Piazza Deffeyes, n. 1 – 11100 Aosta, contattabile all'indirizzo pec: [segretario\\_generale@pec.regione.vda.it](mailto:segretario_generale@pec.regione.vda.it). In tale veste, essa è responsabile di garantire l'applicazione delle misure organizzative e tecniche necessarie, adeguate alla protezione dei suoi dati.

### **Dati di contatto del responsabile della protezione dei dati**

Il responsabile della protezione dei dati (DPO) della Regione, incaricato di garantire il rispetto delle norme per la tutela della sua privacy, è raggiungibile ai seguenti indirizzi PEC: [privacy@pec.regione.vda.it](mailto:privacy@pec.regione.vda.it) (per i titolari di una casella di posta elettronica certificata) o PEI [privacy@regione.vda.it](mailto:privacy@regione.vda.it), con una comunicazione avente la seguente intestazione: "All'attenzione del DPO della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste".

### **Finalità del trattamento dati e base giuridica**

Tutti i dati personali che lei fornirà saranno trattati in conformità alla vigente normativa in materia di privacy e protezione dati e saranno utilizzati esclusivamente nell'ambito delle procedure necessarie all'espletamento dell'istruttoria relativa all'istanza di finanziamento da lei presentata di cui al Titolo III - Capo III della Legge Regionale 25 maggio 2015, n. 13.

I dati raccolti saranno pubblicati per l'adempimento degli obblighi derivanti dalla legge sul sito della Regione nei limiti strettamente necessari al perseguimento della finalità di trattamento.

I dati saranno trattati con sistemi manuali ed automatizzati atti a memorizzare, gestire e trasmettere i dati stessi, tuttavia non sussiste alcun processo decisionale automatizzato.

### **Destinatari del trattamento dati**

I dati personali sono trattati dal personale dipendente dalla Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, che agisce sulla base di specifiche istruzioni fornite in ordine alle finalità e alle modalità del trattamento medesimo. Sono destinatari dei dati raccolti per le finalità del trattamento i seguenti soggetti, designati ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679, quali responsabili del trattamento:

- Finaosta S.p.A. con sede legale in Aosta, Via Festaz 22.
- Società a cui è affidata la gestione e la manutenzione degli strumenti informatici (attualmente IN.VA. S.p.A.)

Su tali soggetti sono imposti da parte della Regione, opportuni obblighi in materia di protezione dei dati personali attraverso istruzioni operative dirette a garantire la riservatezza e la sicurezza dei dati.

Diversamente, con riferimento ai dati personali raccolti direttamente, Finaosta S.p.A. è autonomo titolare del trattamento degli stessi e ha, a sua volta, l'obbligo di compiere tutti gli atti previsti per il trattamento dei dati raccolti.

I dati da lei forniti potranno inoltre essere comunicati ad altri soggetti ai quali la comunicazione sia obbligatoria per legge, che tratteranno i dati in qualità di autonomi titolari del trattamento.

### **Periodo di conservazione dati**

Il periodo di conservazione dei dati sarà quello suggerito dalla normativa vigente in materia di conservazione, anche ai fini di archiviazione, dei documenti amministrativi e, comunque, di rispetto dei principi di liceità, necessità, proporzionalità, nonché delle finalità per le quali i dati sono stati raccolti.

### **Diritti del titolare dei dati**

L'interessato potrà in ogni momento esercitare i diritti di cui agli articoli 15 e ss. del Regolamento (UE) 2016/679. In particolare, potrà sempre chiedere al titolare del trattamento se questi stia trattando i suoi dati e ottenere l'accesso agli stessi in forma comprensibile e gratuita, chiedere la rettifica o la cancellazione dei dati personali o la limitazione del trattamento dei dati personali o opporsi al trattamento nei casi ivi previsti, inviando l'istanza al DPO della Regione, raggiungibile agli indirizzi indicati nella presente informativa.

### **Reclamo al Garante per la protezione dei dati**

L'interessato, se ritiene che il trattamento dei dati personali sia avvenuto in violazione di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 ha diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, ai

sensi dell'articolo 77 del Regolamento, utilizzando gli estremi di contatto reperibili nel sito: [www.garanteprivacy.it](http://www.garanteprivacy.it).

La presente informativa riguarda esclusivamente il trattamento dei dati personali del richiedente il finanziamento ed è onere di quest'ultimo informare i propri fornitori o altri soggetti coinvolti nell'operazione che i relativi dati personali dal medesimo raccolti nel presentare la domanda di finanziamento verranno comunicati alla Regione e, per essa, a Finaosta S.p.A.

La presentazione della domanda avvia il procedimento amministrativo ai sensi della l.r. 6 agosto 2007 n. 19. I relativi atti sono depositati presso la Struttura Risparmio energetico, sviluppo fonti rinnovabili e mobilità sostenibile dell'Assessorato Finanze, attività produttive e artigianato, in Piazza della Repubblica, 15 - Aosta.

### Modulo 3

#### **Riferimenti delle persone da contattare ai fini del sopralluogo di cui al punto 11.11 dell'avviso pubblico**

Ai fini dello svolgimento del sopralluogo di cui al punto 11.11 dell'allegato 1 alla d.G.r. \_\_\_/2019 si riportano i seguenti nominativi (compilare ove pertinente).

##### **Direttore lavori**

Nome e Cognome \_\_\_\_\_

Telefono/Cellulare \_\_\_\_\_

Indirizzo e-mail \_\_\_\_\_

Indirizzo PEC \_\_\_\_\_

Iscritto all'Ordine o Collegio professionale \_\_\_\_\_

N. Iscrizione \_\_\_\_\_

##### **Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione**

Nome e Cognome \_\_\_\_\_

Telefono/Cellulare \_\_\_\_\_

Indirizzo e-mail \_\_\_\_\_

Indirizzo PEC \_\_\_\_\_

Iscritto all'Ordine o Collegio professionale \_\_\_\_\_

N. Iscrizione \_\_\_\_\_

##### **Altra figura diversa dalle precedenti**

Nome e Cognome \_\_\_\_\_

Telefono/Cellulare \_\_\_\_\_

Indirizzo e-mail \_\_\_\_\_

Indirizzo PEC \_\_\_\_\_

Iscritto all'Ordine o Collegio professionale \_\_\_\_\_

N. Iscrizione \_\_\_\_\_

## Modulo 4

### Dichiarazione dell'Amministratore in merito a impugnazioni/ricorsi

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
Codice Fiscale \_\_\_\_\_  
Sede operativa: c/o \_\_\_\_\_  
Via/Fraz./P.zza \_\_\_\_\_ numero civico \_\_\_\_\_  
CAP \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_  
Telefono/Cellulare \_\_\_\_\_  
Indirizzo e-mail \_\_\_\_\_  
Indirizzo PEC \_\_\_\_\_  
P.IVA \_\_\_\_\_

In qualità di Amministratore del condominio denominato

\_\_\_\_\_ sito nel Comune di \_\_\_\_\_  
in Via/Fraz./P.zza \_\_\_\_\_ numero civico \_\_\_\_\_  
CODICE FISCALE \_\_\_\_\_

**CONSAPEVOLE** delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

### DICHIARA

che nei 30 giorni successivi alla delibera dell'Assemblea condominiale svoltasi in data \_\_\_\_\_ e/o alla comunicazione del relativo verbale non vi sono state impugnazioni nonché ricorsi alla mediazione, e che tutti i condòmini assenti sono stati portati a conoscenza del verbale di Assemblea.

Data \_\_\_\_\_

L'AMMINISTRATORE

\_\_\_\_\_  
(firma)

## Modulo 5

### Contenuti minimi della diagnosi energetica

Di seguito si riportano i contenuti minimi che devono essere **obbligatoriamente** trattati dalla diagnosi energetica, sulla base dei quali - nell'ambito dell'istruttoria tecnica - viene effettuata la valutazione da parte della Struttura competente in collaborazione con il servizio COA energia dei Finaosta S.p.A., **ferma restando la responsabilità del professionista che l'ha redatta.**

Il professionista ha la facoltà di impostare l'analisi con gli strumenti di calcolo ritenuti più idonei, purché in conformità alle norme di riferimento e purché sia garantita l'analisi dei punti di seguito riportati, ove gli stessi siano pertinenti con l'oggetto della diagnosi.

#### 1. Obiettivo della diagnosi e vincoli definiti dalla committenza

- Definizione degli obiettivi della diagnosi (ad esempio, riduzione dei consumi e dei costi energetici, miglioramento delle condizioni di benessere termo-igrometrico interne all'edificio, adeguamento dell'edificio a disposizioni legislative cogenti o a requisiti volontari, ecc.);
- Specifici vincoli ed esigenze presentate da parte della committenza e che sono da tenere in considerazione durante la redazione della diagnosi.

#### 2. Dati generali edificio

- Indirizzo;
- Comune;
- Dati catastali;
- Coordinate geografiche UTM ED50 scaricabili all'indirizzo internet: <http://geonavsct.partout.it/pub/energia/index.html>
- Destinazione d'uso prevalente;
- Epoca costruttiva (anche stimata);
- Numero di unità immobiliari che compongono l'edificio oggetto di analisi;
- Eventuali interventi di manutenzione/ristrutturazione precedentemente eseguiti e relativi anni di realizzazione;
- Allegati:
  - Documentazione fotografica completa (prospetti esterni dell'edificio, principali elementi impiantistici, particolari costruttivi, ecc.).

#### 3. Dati geometrici edificio

- Volume lordo riscaldato;
- Superficie disperdente lorda;
- Rapporto S/V;
- Superficie utile;
- Caratterizzazione delle zone termiche;
- Allegati:
  - Planimetrie da cui si desumono geometria e dimensioni dell'edificio;
  - Planimetrie da cui si desume l'eventuale ripartizione in zone termiche.
  -

#### 4. Dati climatici

- Indicazione dati climatici utilizzati: da UNI 10349 o da stazione climatologica (indicare Comune e fonte dati);
- Indicazione delle temperature medie mensili adottate nei calcoli.

## 5. Metodologia di calcolo

- Normativa di riferimento per la redazione della diagnosi energetica;
- Metodologia di calcolo adottata (metodo stazionario o metodo dinamico orario);
- Sopralluoghi effettuati;
- Fattori di conversione in energia primaria dei vettori energetici presenti;
- Potere calorifico e prezzo dei combustibili considerati.

## 6. Descrizione energetica del sistema edificio-impianto allo stato di fatto

- Descrizione dell'involucro edilizio disperdente (pareti verticali esterne, copertura, solai inferiori, solai intermedi, serramenti) con:
  - indicazione ombreggiamenti da orografia o da ostruzioni esterne;
  - descrizione schermature su componenti trasparenti;
- Descrizione del tipo di ventilazione (naturale o meccanica) e descrizione dell'eventuale impianto, inclusi sistemi di umidificazione e deumidificazione;
- Descrizione impianto di climatizzazione invernale inclusi i sottosistemi presenti (generazione, accumulo, distribuzione, emissione e regolazione);
- Descrizione eventuale impianto di climatizzazione estiva inclusi i sottosistemi presenti (generazione, accumulo, distribuzione, emissione e regolazione);
- Descrizione impianto per la produzione di acqua calda sanitaria inclusi i sottosistemi presenti (generazione, accumulo, distribuzione, emissione e regolazione);
- Descrizione sistemi di termoregolazione e contabilizzazione;
- Descrizione eventuali impianti a fonti energetiche rinnovabili;
- Allegati:
  - Abaco infissi;
  - Abaco strutture;
  - Abaco ponti termici;
  - Schemi di impianto o descrizione schematica dei componenti impiantistici presenti.

## 7. Consumi reali e relativa analisi

- Dati storici da bollette energetiche e/o letture relativi all'energia termica almeno degli ultimi tre anni (indicare la fonte e il periodo temporale preso come riferimento); in presenza di contabilizzazione del calore, letture dei consumi dell'energia termica in uscita dal generatore relativi almeno agli ultimi tre anni;
- Dati storici da bollette energetiche relative all'energia elettrica almeno degli ultimi tre anni (indicare la fonte e il periodo di riferimento);
- Analisi dei consumi reali, detti effettivi, per la valutazione della coerenza e dell'attendibilità dei dati e per l'individuazione di eventuali anomalie da escludere;
- Definizione dei consumi effettivi presi come riferimento per la taratura del modello di calcolo.

## 8. Elenco dei fattori di aggiustamento e dei dati di riferimento utilizzati

- Valori di impostazione di parametri ambientali interni (temperature, portate o ricambi d'aria, ecc.) nel periodo di riscaldamento e dell'eventuale periodo di raffrescamento (quest'ultimo solo nel caso di presenza di impianto);
- Profili di occupazione per le differenti tipologie di attività svolte all'interno dell'edificio;
- Eventuali variazioni nella gestione e nell'utilizzo dell'edificio, avvenute negli ultimi tre anni o nel periodo di disponibilità dei dati;
- Modalità di utilizzo dell'edificio (uso temporaneo, continuativo, numero di unità immobiliari utilizzate rispetto al totale e evidenza di eventuali unità immobiliari sfitte, ecc.);
- Durata della stagione termica (date reali di accensione e spegnimento impianto oppure periodo standard in base alla zona climatica);
- Profili di funzionamento dell'impianto (funzionamento continuo o intermittente, indicazione ore/giorno utilizzo ed eventuali informazioni su profili di attenuazione della temperatura interna);

- Sistemi di riscaldamento ad integrazione del sistema prevalente (apparecchi a biomassa, ecc.).

## 9. Bilancio energetico dell'edificio allo stato di fatto

### a) Fabbisogno energetico invernale dell'involucro:

- $Q_{H,nd}$  - Fabbisogno di energia termica utile (kWh)
- $Q_{H,tr}$  - Dispersioni per trasmissione (kWh)
- $Q_{H,r}$  - Dispersioni per extraflusso (kWh)
- $Q_{H,ve}$  - Dispersioni per ventilazione (kWh)
- $Q_{H,sol,op}$  - Apporti solari totali (kWh)
- $Q_{H,int}$  - Apporti interni (kWh)

**N.B. Qualora sia presente anche un impianto di raffrescamento, gli indici sopra elencati devono essere riportati anche per la parte estiva.**

### b) Rendimenti dell'impianto termico di riscaldamento e fabbisogni dei sottosistemi:

- $\eta_{H,idr,em}$  - Rendimento di emissione (%)
- $\eta_{H,idr,reg}$  - Rendimento di regolazione (%)
- $\eta_{H,idr,du}$  - Rendimento di distribuzione (%)
- $\eta_{H,idr,s}$  - Rendimento di accumulo (%)
- $\eta_{H,idr,gen}$  - Rendimento di generazione (specificare se calcolata rispetto all'energia utile, primaria non rinnovabile, primaria totale) (%)
- $Q_{H,em,in}$  - Fabbisogno termico in ingresso all'emissione (kWh)
- $Q_{H,rg,in}$  - Fabbisogno termico in ingresso alla regolazione (kWh)
- $Q_{H,du,in}$  - Fabbisogno termico in ingresso alla distribuzione (kWh)
- $Q_{H,s,in}$  - Fabbisogno termico in ingresso all'accumulo (kWh)
- $Q_{H,sol,out}$  - Energia termica prodotta dal solare termico (kWh)
- $Q_{H,gen,out}$  - Fabbisogno termico in uscita dalla generazione (kWh)
- $Q_{H,gen,in,t}$  - Fabbisogno termico in ingresso alla generazione (kWh)
- $Q_{H,em,aux}$  - Fabbisogno elettrico ausiliari emissione (kWh)
- $Q_{H,du,aux}$  - Fabbisogno elettrico ausiliari distribuzione (kWh)
- $Q_{H,sol,aux}$  - Ausiliari solare termico (kWh)
- $Q_{H,gen,aux}$  - Fabbisogno elettrico ausiliari generazione (kWh)
- $Q_{H,gen,in,el}$  - Fabbisogno elettrico in ingresso alla generazione (kWh)
- $Q_{H,el}$  - Fabbisogno elettrico complessivo (kWh)
- $Q_{H,PV,out}$  - Energia elettrica prodotta dal fotovoltaico o da altre F.E.R. elettriche (kWh)
- $Q_{H,CG,out}$  - Energia elettrica prodotta dalla cogenerazione (kWh)

**N.B. Qualora sia presente anche un impianto di raffrescamento, gli indici sopra elencati devono essere riportati anche per la parte estiva.**

### c) Rendimenti dell'impianto di acqua calda sanitaria e fabbisogni dei sottosistemi:

- $\eta_{W,er}$  - Rendimento di erogazione (%)
- $\eta_{W,du}$  - Rendimento di distribuzione (%)
- $\eta_{W,s}$  - Rendimento di accumulo (%)
- $\eta_{W,gen}$  - Rendimento di Generazione (specificare se calcolata rispetto all'energia utile, primaria non rinnovabile, primaria totale) (%)
- $Q_{W,nd}$  - Fabbisogno ideale (kWh)
- $Q_{W,er,in}$  - Fabbisogno termico in ingresso all'erogazione (kWh)
- $Q_{W,du,in}$  - Fabbisogno termico in ingresso alla distribuzione (kWh)

- $Q_{W,s,in}$  - Fabbisogno termico in ingresso all'accumulo (kWh)
- $Q_{W,sol,out}$  - Energia termica prodotta dal solare termico (kWh)
- $Q_{W,gen,out}$  - Fabbisogno termico in uscita dalla generazione (kWh)
- $Q_{W,gen,in,t}$  - Fabbisogno termico in ingresso alla generazione (kWh)

#### Principali indicatori energetici edificio

- d) Energia termica consegnata e consumi operativi del modello di calcolo
- Fabbisogno energia termica consegnata Riscaldamento (H) (kWh)
  - Consumo operativo Riscaldamento (H) (U.M.)
  - Fabbisogno energia termica consegnata Raffrescamento (H) (kWh)
  - Consumo operativo Raffrescamento (H) (U.M.)
  - Fabbisogno energia termica consegnata Acqua calda sanitaria (W) (kWh)
  - Consumo operativo Acqua calda sanitaria (W) (U.M.)
  - Fabbisogno energia termica consegnata globale (gl) (kWh)
  - Consumo operativo globale (gl) (U.M.)
- e) Energia elettrica consegnata e consumi operativi del modello di calcolo
- Fabbisogno energia elettrica consegnata Riscaldamento (H) (kWh)
  - Consumo operativo Riscaldamento (H) (U.M.)
  - Fabbisogno energia elettrica consegnata Raffrescamento (H) (kWh)
  - Consumo operativo Raffrescamento (H) (U.M.)
  - Fabbisogno energia elettrica consegnata Acqua calda sanitaria (W) (kWh)
  - Consumo operativo Acqua calda sanitaria (W) (U.M.)
  - Fabbisogno energia elettrica consegnata globale (gl) (kWh)
  - Consumo operativo globale (gl) (U.M.)

#### **10. Confronto tra modello di calcolo e consumi reali e relativa validazione**

- Analisi e considerazioni sugli scostamenti tra i consumi operativi ottenuti con il modello di calcolo e i consumi effettivi ottenuti da bollette energetiche/letture.

#### **11. Evidenza delle principali criticità**

- Descrizione delle eventuali criticità relative all'involucro;
- Descrizione delle eventuali criticità relative all'impianto di riscaldamento;
- Descrizione delle eventuali criticità relative all'impianto di raffrescamento;
- Descrizione delle eventuali criticità relative all'impianto di produzione di acqua calda sanitaria.

#### **12. Interventi per l'efficiamento energetico e valutazione economica**

- Formulazione di almeno due ipotesi di intervento di efficientamento energetico; per ognuna devono essere presenti almeno i seguenti dati di sintesi:
  - Descrizione;
  - Costo dell'investimento (IVA esclusa);
  - Risparmio energetico conseguibile;
  - Valutazione economica:
    - Costo totale investimento (IVA inclusa);
    - Risparmio economico tra situazione ante/post intervento;
    - Tempo di ritorno;
    - Indicazione priorità (alta, media, bassa) anche in riferimento agli obiettivi posti dalla committenza.
- Definizione dell'intervento individuato e relative caratteristiche:

- Descrizione dettagliata;
- Costo dell'investimento (IVA esclusa);
- *Principali indicatori energetici dell'edificio (vedi paragrafo 9 punti d) ed e));*
- Risparmio energetico conseguibile;
- Valutazione economica:
  - Vita utile dell'intervento;
  - Costo totale investimento (IVA inclusa);
  - Tasso di attualizzazione, esplicitando anche le modalità di determinazione (ad esempio, importo del capitale proprio e relativo tasso di rendimento; capitale di debito e tasso del finanziamento);
  - Eventuali costi di gestione/manutenzione;
  - Eventuali contributi o entrate (tipologia, durata, decorrenza e contributo annuale);
  - Risparmio economico tra situazione ante/post intervento;
  - Principali indicatori economici: tempo di ritorno semplice e attualizzato, IP, VAN, TIR.

**N.B.** Per la valutazione economica si suggerisce di utilizzare il foglio di calcolo “Diagnosi energetica\_Valutazione economica” disponibile sul sito istituzionale della Regione al seguenti link [http://www.regione.vda.it/energia/Mutui/modulistica\\_i.aspx](http://www.regione.vda.it/energia/Mutui/modulistica_i.aspx)

## GLOSSARIO

- **CONSUMO EFFETTIVO:** consumo derivante dall'analisi dei consumi reali dell'edificio, desunti da bollette, letture contabilizzatori, ecc.
- **CONSUMO OPERATIVO:** consumo calcolato dal modello di calcolo tramite la simulazione del sistema edificio-impianto.
- **FABBISOGNO ENERGIA TERMICA CONSEGNATA/FORNITA:** energia espressa per vettore energetico finale, fornita al confine dell'edificio agli impianti tecnici per produrre energia termica o elettrica per i servizi energetici dell'edificio.
- **FATTORE DI AGGIUSTAMENTO:** parametro quantificabile in grado di influenzare il consumo energetico (ad esempio, condizioni climatiche, temperatura interna degli ambienti, orari di utilizzo, ecc.).
- **FABBISOGNO DI ENERGIA PRIMARIA:** quantità di energia consegnata/fornita a cui si aggiungono le perdite dei vari processi di conversione o trasformazione rappresentate da fattori di conversione distinti per ciascun vettore energetico.
- **FABBISOGNO DI ENERGIA TERMICA UTILE:** quantità di calore che deve essere fornita o sottratta ad un ambiente climatizzato per mantenere le condizioni di temperatura desiderate durante un dato periodo di tempo.
- **INDICATORE DI PRESTAZIONE ENERGETICA EFFETTIVO:** valore quantitativo dell'indice di prestazione energetica ricavato da misure effettive.
- **INDICATORE DI PRESTAZIONE ENERGETICA OPERATIVO:** valore quantitativo dell'indice di prestazione energetica ricavato dal modello energetico di simulazione del sistema edificio-impianto.
- **IPOTESI DI INTERVENTO:** nell'ambito della diagnosi energetica l'intervento di efficientamento energetico può consistere in una singola ipotesi di intervento proposta sull'edificio (ad esempio, cappotto) o in una combinazione di più interventi, detta scenario d'intervento (ad esempio, cappotto e sostituzione caldaia). In ogni caso, occorre considerare almeno due ipotesi di intervento.
- **INTERVENTO INDIVIDUATO:** è l'intervento che si decide di proporre al committente perché venga realizzato, in quanto risulta più conveniente da un punto di vista dell'analisi costi/benefici o secondo i vincoli e gli obiettivi che inizialmente sono stati fissati in accordo con la committenza.
- **IP o INDICE DI PROFITTO:** è uguale al rapporto tra la sommatoria dei ricavi/benefici attualizzati e i costi complessivi di investimento attualizzati. E' un indicatore che restituisce il rapporto tra i flussi di cassa generati dall'investimento e il suo costo (utile per il confronto tra più progetti indipendenti divisibili (ordinabili)).
- **VAN o VALORE ATTUALE NETTO:** è la somma dei flussi di cassa che si realizzano nel corso della vita utile ipotizzata per l'investimento attualizzati all'anno in cui si effettua la stima. Il VAN rappresenta, in valore assoluto, la ricchezza incrementale generata da un determinato investimento, espressa come se fosse immediatamente disponibile.
- **TIR o TASSO INTERNO DI RENDIMENTO:** fornisce una misura, in termini percentuali, della redditività dell'investimento che può essere confrontata con il rendimento desiderato. Da un punto di vista matematico, è il tasso di rendimento che rende il VAN uguale a zero (la sommatoria dei ricavi/benefici nel corso del periodo considerato è uguale all'investimento). Può essere utilizzato se sono contemporaneamente soddisfatte tre ipotesi: i) il primo flusso di cassa diverso da zero deve essere negativo (un'uscita); ii) deve esserci un solo cambiamento di segno nella serie di flussi di cassa; iii) la somma di tutte le entrate deve essere superiore alla somma di tutte le uscite considerate in valore assoluto.

**Modulo 6**  
**MODELLO DI VERBALE DI ASSEMBLEA COMPLETO**

**Verbale dell'assemblea del giorno .....**

Il giorno ..... del mese ..... dell'anno ..... alle ore ..... presso .....  
si è riunita in ..... convocazione l'assemblea straordinaria condominiale dell'immobile sito in  
.....

Vengono eletti:                                   a Presidente il Signor .....  
  a Segretario il Signor .....

Il Presidente, essendo intervenuti o rappresentati per delega n .....condòmini su un totale di n. ....  
per complessivi millesimi ..... del valore totale, ai sensi dell'art. 1136 cc., dichiara validamente  
costituita l'assemblea ed apre la discussione sul seguente

**ORDINE DEL GIORNO**

- 1) Esame relazione di diagnosi energetica del tecnico Sig./Sig.ra..... relativamente al possibile intervento di trasformazione edilizia e/o impiantistica, relativa alle sole parti comuni dell'edificio, che comporti un miglioramento dell'efficienza energetica del condominio. Esame ed approvazione conseguente.
- 2) Identificazione dell'intervento per il contenimento del consumo energetico dell'edificio (art. 1120 cc), relativo alle sole parti comuni, ed esame dei preventivi per l'effettuazione dei lavori e per le prestazioni professionali, con conferimento di mandato all'amministratore per la sottoscrizione dei relativi contratti. Costituzione del fondo speciale di cui all'articolo 1135 cc, apertura conto corrente dedicato e modalità di versamento al fondo da parte dei condòmini.
- 3) Possibilità di ottenere un finanziamento dell'intervento di cui al secondo punto all'ordine del giorno a valere sulla legge regionale della Valle d'Aosta n. 13/2015 e ai sensi della d.G.r. \_\_\_\_/2019 e conferimento all'amministratore dei poteri per espletare le pratiche necessarie allo stesso.
- 4) Deliberazione dell'individuazione dei criteri e ripartizione della spesa tra i condòmini; deliberazioni delle rate di spesa relative all'intervento di cui al precedente punto 2.

\*\*\* \*\*

**Esame primo punto all'ordine del giorno.**

Prende la parola l'amministratore del condominio il quale invita il tecnico Sig/Sig.ra \_\_\_\_\_ ad illustrare i contenuti ed i possibili interventi di efficienza energetica dettagliati nella relazione di diagnosi energetica redatta in conformità alle norme tecniche UNI CEI EN 16247-1, UNI CEI EN 16247-2 e UNI TS 11300, ed attualmente in vigore.

Dopo ampia discussione l'assemblea prende atto della opportunità di eseguire gli interventi indicati nella diagnosi energetica, della stima dei costi di investimento e della valutazione dei possibili risparmi energetici ed economici conseguibili.

L'assemblea, preso atto di quanto sopra, approva la diagnosi.

La delibera viene assunta con i seguenti voti favorevoli: (elencare nome e cognome dei votanti favorevoli con relativi millesimi di quelli contrari e di quelli astenuti).

**Esame secondo punto all'ordine del giorno.**

Il Presidente dell'assemblea chiede che i condòmini esprimano il loro voto circa la necessità e convenienza del/degli intervento/i indicato/i nella relazione di diagnosi energetica del tecnico di cui al precedente punto all'ordine del giorno.

Evidenzia che l'amministratore del condominio ha raccolto i seguenti preventivi di spesa pervenuti dalle seguenti ditte e dai seguenti professionisti:

- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_

Prende la parola \_\_\_\_\_

Al termine della discussione, il Presidente pone ai voti la delibera circa l'effettuazione dell'intervento/degli interventi sopra descritto/i e circa la scelta della ditta esecutrice con approvazione del relativo preventivo di spesa.

L'assemblea, visto l'elaborato tecnico di cui al precedente punto 1, ritenuto necessario e conveniente dare esecuzione alle opere di contenimento del consumo energetico dell'edificio così come descritte nell'elaborato di cui sopra, assume la seguente determinazione:

delibera di effettuare i seguenti lavori di cui all'elaborato tecnico descrittivo (riportare gli interventi oggetto della richiesta di mutuo):

- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_

La delibera è assunta con i seguenti voti favorevoli: (elencare nome e cognome dei votanti favorevoli con relativi millesimi di quelli contrari e di quelli astenuti) Seppur si verta in tema di spesa straordinaria per la cui approvazione sono richieste le maggioranze di cui all'art. 1136 c.c. II° comma (maggioranza degli intervenuti e almeno 500/1000), si consiglia la deliberazione con la maggioranza dei 2/3 dei millesimi, in considerazione del fatto che la presente delibera è strumentale a quella di cui al successivo punto 3) dell'ordine del giorno.

1. delibera di accettare il preventivo della ditta \_\_\_\_\_ per l'importo di € \_\_\_\_\_. La delibera è assunta con i seguenti voti favorevoli: (elencare nome e cognome dei votanti favorevoli con relativi millesimi di quelli contrari e di quelli astenuti) Seppur si verta in tema di spesa straordinaria per la cui approvazione sono richieste le maggioranze di cui all'art. 1136 c.c. II° comma (maggioranza degli intervenuti e almeno 500/1000), si consiglia la deliberazione con la maggioranza dei 2/3 dei millesimi, in considerazione del fatto che la presente delibera è strumentale a quella di cui al successivo punto 3) dell'ordine del giorno.

2. dà mandato all'amministratore di sottoscrivere il relativo contratto con la ditta appaltatrice conferendogli altresì mandato di autorizzare eventuali varianti in corso d'opera, che si rendessero utili o necessarie, purché le stesse non abbiano natura essenziale, non ledano gli interessi del condominio o di alcuni condomini o di terzi o non comportino aggravio di spesa per percentuale superiore al \_\_\_\_\_.

La delibera è assunta con i seguenti voti favorevoli: (elencare nome e cognome dei votanti favorevoli con relativi millesimi di quelli contrari e di quelli astenuti) Seppur si verta in tema di spesa straordinaria per la cui approvazione sono richieste le maggioranze di cui all'art. 1136 c.c. II° comma (maggioranza degli intervenuti e almeno 500/1000), si consiglia la deliberazione con la maggioranza dei 2/3 dei millesimi, in considerazione del fatto che la presente delibera è strumentale a quella di cui al successivo punto 3) dell'ordine del giorno.

3. delibera di incaricare i professionisti \_\_\_\_\_ approvandone i preventivi di spesa, per un importo di € \_\_\_\_\_, e dando sin d'ora mandato all'amministratore di sottoscrivere i relativi contratti.

La delibera è assunta con i seguenti voti favorevoli: (elencare nome e cognome dei votanti favorevoli con relativi millesimi di quelli contrari e di quelli astenuti) Seppur si verta in tema di spesa straordinaria si consiglia la deliberazione con la maggioranza dei 2/3 dei millesimi, in considerazione del fatto che la presente delibera è strumentale a quella di cui al successivo punto 3) dell'ordine del giorno.

Il Presidente dell'assemblea dà atto che le deliberazioni di cui sopra sono state assunte con i quorum e le maggioranze di legge.

L'amministratore, viste le deliberazioni di cui sopra, evidenzia che a mente dell'art. 1135 c.c. primo comma n. 4, è previsto che, per far fronte alle opere di manutenzione straordinaria e alle innovazioni, debba obbligatoriamente essere costituito un fondo speciale di importo pari all'ammontare dei lavori.

Egli propone quindi all'assemblea di essere autorizzato ad aprire un apposito conto corrente presso la Banca \_\_\_\_\_ sul quale ogni condomino dovrà versare le rate di spesa di competenza della propria unità immobiliare. L'iniziativa peraltro permetterebbe di soddisfare anche i requisiti previsti per l'ottenimento del mutuo per interventi di efficientamento energetico di cui alla l.r. 13/2015 e alla d.G.r. \_\_\_\_\_/2019, di cui si tratterà nel successivo punto 3) dell'ordine del giorno.

Il presidente mette ai voti la proposta.

L'assemblea delibera di accettare la proposta dell'amministratore e dunque lo autorizza all'apertura del citato conto corrente presso la Banca \_\_\_\_\_ al fine di farvi confluire le rate di spesa più sopra deliberate.

La delibera è assunta con i seguenti voti favorevoli: *(elencare nome e cognome dei votanti favorevoli con relativi millesimi di quelli contrari e di quelli astenuti)* Seppur si verta in tema di spesa straordinaria per la cui approvazione sono richieste le maggioranze di cui all'art. 1136 c.c. II° comma (maggioranza degli intervenuti e almeno 500/1000), si consiglia la deliberazione con la maggioranza dei 2/3 dei millesimi, in considerazione del fatto che la presente delibera è strumentale a quella di cui al successivo punto 3) dell'ordine del giorno.

### Esame terzo punto all'ordine del giorno.

Con riferimento al terzo punto dell'ordine del giorno "Possibilità di ottenere un finanziamento dell'intervento di cui al secondo punto all'ordine del giorno a valere sulla legge regionale della Valle d'Aosta n. 13/2015 e ai sensi della d.G.r. \_\_\_\_\_/2019 e conferimento all'amministratore dei poteri per espletare le pratiche necessarie allo stesso", il Presidente chiede all'amministratore di relazionare all'assemblea sul contenuto della legge regionale, sulle modalità operative previste dal d.G.r. \_\_\_\_\_/2019 e sulla possibilità di accesso del condominio al finanziamento di Finaosta S.p.A.

Prende la parola l'amministratore il quale illustra all'assemblea i requisiti per l'accesso al mutuo e le caratteristiche dello stesso, anche con riferimento alla durata del mutuo e ai termini di cui al punto 13.3 dell'avviso pubblico, entro i quali gli interventi oggetto di finanziamento devono essere ultimati. Evidenzia che il condominio è retto da regolamento condominiale contrattuale, dalla cui lettura non si rinvencono cause ostative alla stipulazione di mutui; evidenzia che per accedere al mutuo, la delibera d.G.r. \_\_\_\_\_/2019 richiede che il quorum deliberativo per conferire il mandato all'amministratore alla stipulazione del contratto di mutuo con Finaosta S.p.A. sia soddisfatto con deliberazione della maggioranza dei partecipanti che rappresenti almeno due terzi del valore complessivo della cosa comune, giusto il disposto dell'art. 1108 c.c. la cui applicabilità trova riscontro nella norma di chiusura dell'art. 1139 c.c.

Dopo ampia discussione, il Presidente pone ai voti la proposta che il condominio conferisca mandato all'amministratore pro tempore di contrarre con Finaosta S.p.A. il mutuo di cui alla l.r. 13/2015 e alla d.G.r. \_\_\_\_\_/2019. Evidenzia che la spesa complessiva per l'esecuzione dell'intervento come identificata al punto 2 all'ordine del giorno, comprensiva degli oneri accessori, degli oneri fiscali e delle spese professionali, è pari a € \_\_\_\_\_ comprensiva di IVA; sulla base dei punti 5 e 6 dell'allegato 1 alla d.G.r. \_\_\_\_\_/2019, l'importo ammissibile a finanziamento delle spese sopra indicate, al netto degli oneri fiscali, è pari a € \_\_\_\_\_, il che comporta la possibilità di richiedere un mutuo pari a € \_\_\_\_\_.

Tale importo di mutuo risulterebbe ripartito sulle singole unità immobiliari, giusta la sottostante tabella, preredatta sulla scorta delle informazioni avute dai singoli condomini:

A Subalterno	B Nominativo/i proprietario/i (nota 1)	C Imponibile	D Importo mutuo richiesto (massimo pari a C)	E Eventuale importo imponibile pagato in proprio (quota imponibile non coperta da mutuo. L'importo risultante sarà quindi C -D) (nota 2)	F Iva (su totale C) (nota 3)	G Importo spesa di competenza con IVA (C+ F) Da versare sul conto corrente

<b>TOTALE</b>						

Note:

1. *Nominativo proprietario: occorre riportare i nominativi di tutti condomini indipendentemente dal fatto che richiedano il mutuo.*
2. *L'importo di mutuo richiedibile da ciascun condomino (D) deve essere inferiore o uguale all'imponibile (C). Qualora non venga richiesto il mutuo, l'importo imponibile pagato in proprio (E) corrisponde all'imponibile (C); qualora venga richiesto un importo di mutuo pari all'imponibile, l'importo imponibile pagato in proprio è pari a zero; qualora venga richiesto un importo di mutuo inferiore all'imponibile, l'importo imponibile pagato in proprio deve corrispondere alla differenza tra l'imponibile (C) e l'importo di mutuo richiesto (D);*
3. *L'IVA non può essere finanziata dal mutuo.*

L'assemblea delibera quanto segue:

1. Si conferiscono all'amministratore pro tempore, in oggi il sig. \_\_\_\_\_, tutti i necessari poteri al fine di richiedere all'Assessorato delle Finanze, Attività produttive e Artigianato della Regione Valle d'Aosta (in seguito denominata "Regione") il finanziamento, a valere sulla l.r. 13/2015 e alla d.G.r. \_\_\_\_\_/2019, dell'intervento identificato al punto 2 all'ordine del giorno, per un importo imponibile pari a € \_\_\_\_\_ (corrispondente alla colonna D) ripartito tra le unità immobiliari come nella tabella sopra riportata che si intende approvata. Ogni variazione in aumento del consuntivo di spesa rispetto all'importo del preventivo non riguarderà la Regione, né potrà impegnarla oltre i limiti dell'importo sopra fissato;
2. L'amministratore avrà facoltà di richiedere a Finaosta S.p.A. la durata massima prevista per il finanziamento dell'opera, restando già sin d'ora approvato il di lui operato anche per il caso in cui Finaosta S.p.A. concedesse un mutuo di durata inferiore;
3. L'amministratore dovrà pattuire con Finaosta S.p.A. che le rate di erogazione del finanziamento da parte di Finaosta S.p.A. dovranno da quest'ultima essere versate sull'apposito conto corrente dedicato che egli aprirà per dare esecuzione alla delibera oggi assunta dall'assemblea al punto 2 all'ordine del giorno;
4. L'amministratore dovrà rimborsare le rate di mutuo dovute a Finaosta S.p.A. nel rispetto delle scadenze che verranno stabilite nel contratto; a tal fine l'amministratore provvederà a ripartire tra i condomini che ne hanno beneficiato, le rate di mutuo da restituirsi a Finaosta S.p.A. nel rispetto delle scadenze convenute. Anteriormente alle scadenze, l'amministratore invierà ad ogni singolo condomino che abbia beneficiato del mutuo, richiesta di pagamento pro quota della rata di mutuo in scadenza, cosicché l'amministratore, entro la scadenza della rata di mutuo, possa aver acquisito la provvista necessaria al relativo pagamento in favore di Finaosta S.p.A.. Nel caso in cui alcuni condomini risultino morosi nel versamento delle suddette rate, l'amministratore nell'effettuare il pagamento della rata in favore di Finaosta S.p.A. trasmetterà a quest'ultima l'elenco dei condomini morosi con i singoli relativi importi di morosità. Finaosta S.p.A. è autorizzata ad imputare il pagamento ai sensi dell'art. 1193 c.c. secondo comma;
5. L'amministratore potrà sottoscrivere in nome e per conto del condominio il contratto di finanziamento con Finaosta S.p.A., secondo il foglio informativo pubblicato sul sito di Finaosta S.p.A.. Egli è sin d'ora autorizzato ad apportarvi tutte quelle variazioni o integrazioni richieste da Regione e da Finaosta S.p.A., purché non incidano in modo sostanziale nell'equilibrio sinallagmatico del contratto e che si rendano necessarie per il buon fine dell'operazione. Egli è altresì autorizzato a compilare tutta la modulistica pubblicata nel sito della Regione per la presentazione della domanda fornendo tutti i dati necessari, e a compiere in genere tutti quegli atti anche solo opportuni per giungere alla sottoscrizione del contratto e per darvi completa

esecuzione. A tal proposito, l'amministratore si impegna a fornire ai condomini, al presidente e al segretario dell'assemblea i cui dati personali saranno trasmessi a Regione e a Finaosta S.p.A., tutte le informazioni di cui all'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati personali UE 2016/679 di cui all' "Informativa privacy" predisposta da Regione.

Finaosta S.p.A., nel rapporto col Condominio, sarà titolare di tutti i diritti e facoltà normalmente propri di qualsiasi fornitore o contraente del Condominio;

6. L'amministratore è autorizzato a trasmettere a Finaosta S.p.A. copia del presente verbale che potrà essere allegato al contratto, anche al fine di permettere la conoscenza dei poteri attribuiti all'amministratore e degli impegni assunti dal condominio e dai condòmini. L'amministratore pro tempore, qualora richiesto, dovrà trasmettere a Finaosta S.p.A. ogni prospetto di ripartizione annuale delle spese, limitatamente alle colonne relative alla ripartizione delle rate di mutuo da restituirsi, e ciò sino all'estinzione naturale del mutuo; dovrà altresì trasmettere copia delle future delibere assembleari della sua nomina e/o conferma e/o revoca. Sotto tale aspetto l'amministratore, quale tenutario dell'anagrafe dei condomini e ogni singolo condomino interessato, si impegnano a comunicare a Finaosta S.p.A. ogni eventuale variazione della titolarità di taluno degli appartamenti di proprietà dei condòmini stessi ed ogni eventuale controversia che sorga con l'impresa incaricata dei lavori, ferma restando in ogni caso la responsabilità del Condominio e/o dei singoli condòmini.

L'assemblea è a conoscenza che il contratto di mutuo che verrà stipulato con Finaosta S.p.A. prevede che, in caso di trasferimento a qualsiasi titolo della proprietà di unità immobiliare di proprietà di condomino che abbia beneficiato del mutuo, quest'ultimo è tenuto all'estinzione anticipata del mutuo limitatamente alla quota di mutuo di propria competenza e fatta salva la validità ed efficacia del contratto stipulato dall'amministratore di condominio. Tutto questo salvo che la Struttura competente autorizzi il trasferimento dell'obbligazione all'avente causa, previa istruttoria da parte di Finaosta S.p.A., ai sensi di quanto previsto al punto 17.2 dell'allegato 1 alla d.G.r. \_\_\_\_\_/2019. In ogni caso i condomini e l'amministratore si impegnano ad informare l'eventuale nuovo acquirente dell'esistenza del finanziamento e del relativo impegno pro-quota di tutti i condòmini sottoscrittori del prestito, trasmettendogli copia dell'ultimo rendiconto con ripartizione delle spese;

7. L'amministratore è autorizzato, ove richiesto da Finaosta S.p.A., a sottoscrivere clausole con quest'ultima che prevedano la facoltà per Finaosta S.p.A. di pagare direttamente l'impresa appaltatrice e/o i professionisti incaricati, secondo le modalità previste nell'allegato 1 alla d.G.r. \_\_\_\_\_/2019.

La delibera è assunta con i seguenti voti favorevoli: (elencare nome e cognome dei votanti favorevoli con relativi millesimi di quelli contrari e di quelli astenuti) E' necessario che la delibera sia assunta con la maggioranza dei partecipanti che rappresenti almeno due terzi del valore complessivo della cosa comune, giusto il disposto dell'art.1108 c.c. la cui applicabilità trova riscontro nella norma di chiusura dell'art. 1139 c.c.

#### **Esame del quarto punto all'ordine del giorno.**

Il Presidente dell'assemblea evidenzia l'opportunità che la ripartizione della spesa deliberata al punto 2 sia attuata mediante la tabella approvata al precedente punto 3 e che l'intero importo di spesa sia suddiviso in rate sulla base degli Stati di Avanzamento Lavori.

L'assemblea delibera con i seguenti voti favorevoli (elencare nome e cognome dei votanti favorevoli con relativi millesimi, di quelli contrari e di quelli astenuti e totali):

1. di ripartire l'importo complessivo di spesa come da colonna G della tabella contenuta al punto 3 dell'ordine del giorno;
2. che tale importo venga suddiviso in rate di acconto sulla scorta di Stati Avanzamento Lavori che l'amministratore concorderà con i fornitori e la Regione;
3. di incaricare l'amministratore di comunicare ad ogni singolo condomino con dieci giorni di anticipo la scadenza di ogni singola rata.

Si allega/allegano al presente verbale:

1. diagnosi energetica del tecnico incaricato;
2. preventivo/i della/e ditta/e aggiudicataria/e per l'esecuzione degli interventi;

3. preventivo/i del/i professionista/i incaricato/i.

Alle ore \_\_\_\_\_, il Presidente, esauriti i punti all'ordine del giorno, dichiara chiusa l'assemblea.

Firma del Presidente

.....

Firma del Segretario

.....

Firma dell'Amministratore

.....

***(Dichiarazione di conformità da apporre sulla copia)***

*Il/La*

*sottoscritto/a.....  
nato/a a ..... il ....., residente in ....., in qualità di  
amministratore pro tempore del Condominio ..... dichiara, consapevole delle  
responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione  
resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento e i relativi allegati sono  
stati prodotti mediante copia fotostatica degli originali cartacei depositati presso i suoi uffici siti in  
.....*

*Data, .....*

*Firma .....*

**Modulo 7**  
**MODELLO DI VERBALE DI ASSEMBLEA SEMPLIFICATO**

**Verbale dell'assemblea del giorno .....**

Il giorno ..... del mese ..... dell'anno ..... alle ore ..... presso .....  
si è riunita in..... convocazione l'assemblea straordinaria condominiale dell'immobile sito in  
.....

Vengono eletti:                                   a Presidente il Signor .....  
  a Segretario il Signor .....

Il Presidente, essendo intervenuti o rappresentati per delega n .....condòmini su un totale di n. ....  
per complessivi millesimi ..... del valore totale, ai sensi dell'art. 1136 cc., dichiara validamente  
costituita l'assemblea ed apre la discussione sul seguente

**ORDINE DEL GIORNO**

- 1) Esame relazione di diagnosi energetica del tecnico Sig./Sig.ra..... relativamente al possibile intervento di trasformazione edilizia e/o impiantistica, relativa alle sole parti comuni dell'edificio, che comporti un miglioramento dell'efficienza energetica del condominio. Esame ed approvazione conseguente.
- 2) Identificazione dell'intervento per il contenimento del consumo energetico dell'edificio (art. 1120 cc), relativo alle sole parti comuni, con relativo impegno di spesa.
- 3) Possibilità di ottenere un finanziamento dell'intervento di cui al secondo punto all'ordine del giorno a valere sulla legge regionale della Valle d'Aosta n. 13/2015 e ai sensi della d.G.r. \_\_\_\_\_/2019 e conferimento all'amministratore dei poteri per espletare le pratiche necessarie allo stesso.

\*\*\* \*\*

**Esame primo punto all'ordine del giorno.**

Prende la parola l'amministratore del condominio il quale invita il tecnico Sig/Sig.ra..... ad illustrare i contenuti ed i possibili interventi di efficienza energetica dettagliati nella relazione di diagnosi energetica redatta in conformità alle norme tecniche UNI CEI EN 16247-1, UNI CEI EN 16247-2 e UNI TS 11300, ed attualmente in vigore.

Dopo ampia discussione l'assemblea prende atto della opportunità di eseguire gli interventi indicati nella diagnosi energetica, della stima dei costi di investimento e della valutazione dei possibili risparmi energetici ed economici conseguibili.

L'assemblea, preso atto di quanto sopra, approva la diagnosi.

La delibera viene assunta con i seguenti voti favorevoli: (elencare nome e cognome dei votanti favorevoli con relativi millesimi di quelli contrari e di quelli astenuti).

**Esame secondo punto all'ordine del giorno.**

Il Presidente dell'assemblea chiede che i condomini esprimano il loro voto circa la necessità e convenienza del/degli intervento/i indicato/i nella relazione di diagnosi energetica del tecnico di cui al precedente punto all'ordine del giorno.

Evidenzia che, nella relazione energetica approvata al precedente punto, l'importo di spesa è stata quantificata in € ....., al netto degli oneri fiscali.

Prende la parola .....

L'assemblea, visto l'elaborato tecnico di cui al precedente punto 1, ritenuto necessario e conveniente dare esecuzione alle opere di contenimento del consumo energetico dell'edificio così come descritte nell'elaborato di cui sopra, assume la seguente determinazione:

1. delibera di effettuare , prevedendo l'impegno di spesa di € ..... (al netto degli oneri fiscali), i seguenti lavori di cui alla relazione di diagnosi energetica (riportare gli interventi oggetto della richiesta di mutuo):

- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_

- 2. incarica l'amministratore di reperire più preventivi di spesa, da sottoporre al vaglio di prossima assemblea;
- 3. delibera che l'efficacia della presente delibera è sottoposta alla condizione sospensiva che il condominio ottenga il finanziamento dell'intervento di cui al successivo punto 3 all'ordine del giorno.

La delibera è assunta con i seguenti voti favorevoli: *(elencare nome e cognome dei votanti favorevoli con relativi millesimi di quelli contrari e di quelli astenuti)* Seppur si verta in tema di spesa straordinaria per la cui approvazione sono richieste le maggioranze di cui all'art. 1136 c.c. II° comma (maggioranza degli intervenuti e almeno 500/1000), si consiglia la deliberazione con la maggioranza dei 2/3 dei millesimi, in considerazione del fatto che la presente delibera è strumentale a quella di cui al successivo punto 3 dell'ordine del giorno.

### **Esame terzo punto all'ordine del giorno.**

Con riferimento al terzo punto dell'ordine del giorno "Possibilità di ottenere un finanziamento dell'intervento di cui al secondo punto all'ordine del giorno a valere sulla legge regionale della Valle d'Aosta n. 13/2015 e ai sensi della d.G.r. \_\_\_\_\_/2019 e conferimento all'amministratore dei poteri per espletare le pratiche necessarie allo stesso", il Presidente chiede all'amministratore di relazionare all'assemblea sul contenuto della legge regionale, sulle modalità operative previste dal d.G.r. \_\_\_\_\_/2019 e sulla possibilità di accesso del condominio al finanziamento di Finaosta S.p.A..

Prende la parola l'amministratore il quale illustra all'assemblea i requisiti per l'accesso al mutuo e le caratteristiche dello stesso, anche con riferimento alla durata del mutuo e ai termini di cui al punto 13.3 dell'avviso pubblico, entro i quali gli interventi oggetto di finanziamento devono essere ultimati. Evidenzia che il condominio è retto da regolamento condominiale contrattuale, dalla cui lettura non si rinvergono cause ostative alla stipulazione di mutui; evidenzia che per accedere al mutuo, la delibera d.G.r. \_\_\_\_\_/2019 richiede che il quorum deliberativo per conferire il mandato all'amministratore alla stipulazione del contratto di mutuo con Finaosta S.p.A. sia soddisfatto con deliberazione della maggioranza dei partecipanti che rappresenti almeno due terzi del valore complessivo della cosa comune, giusto il disposto dell'art. 1108 c.c. la cui applicabilità trova riscontro nella norma di chiusura dell'art. 1139 c.c.

Dopo ampia discussione, il Presidente pone ai voti la proposta che il condominio conferisca mandato all'amministratore pro tempore di contrarre con Finaosta S.p.A. il mutuo di cui alla l.r. 13/2015 e alla d.G.r. \_\_\_\_\_/2019. Evidenzia che la spesa complessiva per l'esecuzione dell'intervento come identificata al punto 2 all'ordine del giorno, comprensiva degli oneri accessori, degli oneri fiscali e delle spese professionali, è stimata pari a € ..... (comprensiva di IVA); sulla base dei punti 5 e 6 dell'allegato 1 alla d.G.r. \_\_\_\_\_/2019, l'importo ammissibile a finanziamento delle spese sopra indicate, al netto degli oneri fiscali, è pari a € \_\_\_\_\_ il che comporta la possibilità di richiedere un mutuo pari a € \_\_\_\_\_.

L'assemblea delibera quanto segue:

1. Si conferiscono all'amministratore pro tempore, in oggi il sig. ...., tutti i necessari poteri al fine di richiedere all'Assessorato delle Finanze, Attività produttive e Artigianato della Regione Valle d'Aosta (in seguito denominata "Regione") il finanziamento, a valere sulla l.r. 13/2015 e alla d.G.r. \_\_\_\_\_/2019, dell'intervento identificato al punto 2 all'ordine del giorno, per un importo imponibile pari a €..... Ogni variazione in aumento del consuntivo di spesa rispetto all'importo del preventivo non riguarderà la Regione, né potrà impegnarla oltre i limiti dell'importo sopra fissato;
2. L'amministratore avrà facoltà di richiedere a Finaosta S.p.A. la durata massima prevista per il finanziamento dell'opera, restando già sin d'ora approvato il di lui operato anche per il caso in cui Finaosta S.p.A. concedesse un mutuo di durata inferiore;
3. L'amministratore dovrà pattuire con Finaosta S.p.A. che le rate di erogazione del finanziamento da parte di Finaosta S.p.A. dovranno da quest'ultima essere versate sull'apposito conto corrente dedicato che egli aprirà per dare esecuzione alla delibera oggi assunta dall'assemblea al punto 2 all'ordine del giorno.
4. L'amministratore dovrà rimborsare le rate di mutuo dovute a Finaosta S.p.A. nel rispetto delle scadenze che verranno stabilite nel contratto; a tal fine l'amministratore provvederà a ripartire tra i condomini che ne hanno beneficiato, le rate di mutuo da restituirsi a Finaosta S.p.A. nel rispetto delle scadenze convenute. Anteriormente alle scadenze, l'amministratore invierà ad ogni singolo condomino che abbia beneficiato del mutuo, richiesta di pagamento pro quota della rata di

mutuo in scadenza, cosicché l'amministratore, entro la scadenza della rata di mutuo, possa aver acquisito la provvista necessaria al relativo pagamento in favore di Finaosta S.p.A..

Nel caso in cui alcuni condomini risultino morosi nel versamento delle suddette rate, l'amministratore nell'effettuare il pagamento della rata in favore di Finaosta S.p.A. trasmetterà a quest'ultima l'elenco dei condomini morosi con i singoli relativi importi di morosità.

Finaosta S.p.A. è autorizzata ad imputare il pagamento ai sensi dell'art. 1193 c.c. secondo comma;

5. L'amministratore potrà sottoscrivere in nome e per conto del condominio il contratto di finanziamento con Finaosta S.p.A., secondo il foglio informativo pubblicato sul sito di Finaosta S.p.A.. Egli è sin d'ora autorizzato ad apportarvi tutte quelle variazioni o integrazioni richieste da Regione e da Finaosta S.p.A., purché non incidano in modo sostanziale nell'equilibrio sinallagmatico del contratto e che si rendano necessarie per il buon fine dell'operazione.

Egli è altresì autorizzato a compilare tutta la modulistica pubblicata nel sito della Regione per la presentazione della domanda fornendo tutti i dati necessari, e a compiere in genere tutti quegli atti anche solo opportuni per giungere alla sottoscrizione del contratto e per darvi completa esecuzione. A tal proposito, l'amministratore si impegna a fornire ai condomini, al presidente e al segretario dell'assemblea i cui dati personali saranno trasmessi a Regione e a Finaosta S.p.A., tutte le informazioni di cui all'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati personali UE 2016/679 di cui all' "Informativa privacy" predisposta da Regione.

Finaosta S.p.A., nel rapporto col Condominio, sarà titolare di tutti i diritti e facoltà normalmente propri di qualsiasi fornitore o contraente del Condominio;

6. L'amministratore è autorizzato a trasmettere a Finaosta S.p.A. copia del presente verbale che potrà essere allegato al contratto, anche al fine di permettere la conoscenza dei poteri attribuiti all'amministratore e degli impegni assunti dal condominio e dai condòmini. L'amministratore pro tempore, qualora richiesto, dovrà trasmettere a Finaosta S.p.A. ogni prospetto di ripartizione annuale delle spese, limitatamente alle colonne relative alla ripartizione delle rate di mutuo da restituirsi e ciò sino all'estinzione naturale del mutuo; dovrà altresì trasmettere copia delle future delibere assembleari della sua nomina e/o conferma e/o revoca. Sotto tale aspetto l'amministratore, quale tenutario dell'anagrafe dei condomini e ogni singolo condomino interessato, si impegnano a comunicare a Finaosta S.p.A. ogni eventuale variazione della titolarità di taluno degli appartamenti di proprietà dei condòmini stessi ed ogni eventuale controversia che sorga con l'impresa incaricata dei lavori, ferma restando in ogni caso la responsabilità del Condominio e/o dei singoli condòmini.

L'assemblea è a conoscenza che il contratto di mutuo che verrà stipulato con Finaosta S.p.A. prevede che, in caso di trasferimento a qualsiasi titolo della proprietà di unità immobiliare di proprietà di condomino che abbia beneficiato del mutuo, quest'ultimo è tenuto all'estinzione anticipata del mutuo limitatamente alla quota di mutuo di propria competenza e fatta salva la validità ed efficacia del contratto stipulato dall'amministratore di condominio. Tutto questo salvo che la Struttura competente autorizzi il trasferimento dell'obbligazione all'avente causa, previa istruttoria da parte di Finaosta S.p.A., ai sensi di quanto previsto al punto 17.2 dell'allegato 1 alla d.G.r. \_\_\_\_\_/2019. In ogni caso i condomini e l'amministratore si impegnano ad informare l'eventuale nuovo acquirente dell'esistenza del finanziamento e del relativo impegno pro-quota di tutti i condòmini sottoscrittori del prestito, trasmettendogli copia dell'ultimo rendiconto con ripartizione delle spese;

7. L'amministratore è autorizzato, ove richiesto da Finaosta S.p.A., a sottoscrivere clausole con quest'ultima che prevedano la facoltà per Finaosta S.p.A. di pagare direttamente l'impresa appaltatrice e/o i professionisti incaricati, secondo le modalità previste nell'allegato 1 alla d.G.r. \_\_\_\_\_/2019.

La delibera è assunta con i seguenti voti favorevoli: *(elencare nome e cognome dei votanti favorevoli con relativi millesimi di quelli contrari e di quelli astenuti)* E' necessario che la delibera sia assunta con la maggioranza dei partecipanti che rappresenti almeno due terzi del valore complessivo della cosa comune, giusto il disposto dell'art.1108 c.c. la cui applicabilità trova riscontro nella norma di chiusura dell'art. 1139 c.c.

Si allega/allegano al presente verbale:

1. Diagnosi energetica del tecnico incaricato.

Alle ore ....., il Presidente, esauriti i punti all'ordine del giorno, dichiara chiusa l'assemblea.

Firma del Presidente

.....

.....

Firma del Segretario

Firma dell'Amministratore

.....

***(Dichiarazione di conformità da apporre sulla copia)***

*Il/La*

*sottoscritto/a....., nato/a a ..... il ..... residente in....., in qualità di amministratore pro tempore del Condominio..... dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento e i relativi allegati sono stati prodotti mediante copia fotostatica degli originali cartacei depositati presso i suoi uffici siti in .....*

*Data, .....*

*Firma .....*



**Esame secondo punto all'ordine del giorno.**

Il Presidente dell'assemblea evidenzia che l'amministratore del condominio ha raccolto i seguenti preventivi di spesa pervenuti dalle seguenti ditte e dai seguenti professionisti:

- .....
- .....

Prende la parola .....

Al termine della discussione, il Presidente pone ai voti la delibera circa la scelta della ditta esecutrice con approvazione del relativo preventivo di spesa, nonché del professionista con relativo preventivo di spesa.

L'assemblea assume la seguente determinazione:

1. delibera di accettare il preventivo della ditta ..... per l'importo di € ..... . La delibera è assunta con i seguenti voti favorevoli: *(elencare nome e cognome dei votanti favorevoli con relativi millesimi di quelli contrari e di quelli astenuti)* Seppur si verta in tema di spesa straordinaria per la cui approvazione sono richieste le maggioranze di cui all'art. 1136 c.c. II° comma (maggioranza degli intervenuti e almeno 500/1000), si consiglia la deliberazione con la maggioranza dei 2/3 dei millesimi, in considerazione del fatto che la presente delibera è collegata a quella di accesso al mutuo.
2. dà mandato all'amministratore di sottoscrivere il relativo contratto con la ditta appaltatrice conferendogli altresì mandato di autorizzare eventuali varianti in corso d'opera, che si rendessero utili o necessarie, purché le stesse non abbiano natura essenziale, non ledano gli interessi del condominio o di alcuni condomini o di terzi o non comportino aggravio di spesa per percentuale superiore al ..... La delibera è assunta con i seguenti voti favorevoli: *(elencare nome e cognome dei votanti favorevoli con relativi millesimi di quelli contrari e di quelli astenuti)* Seppur si verta in tema di spesa straordinaria per la cui approvazione sono richieste le maggioranze di cui all'art. 1136 c.c. II° comma (maggioranza degli intervenuti e almeno 500/1000), si consiglia la deliberazione con la maggioranza dei 2/3 dei millesimi, in considerazione del fatto che la presente delibera è collegata a quella di erogazione del mutuo).
3. delibera di incaricare i professionisti..... approvandone il preventivo di spesa e dando sin d'ora mandato all'amministratore di sottoscrivere i relativi contratti. La delibera è assunta con i seguenti voti favorevoli: *(elencare nome e cognome dei votanti favorevoli con relativi millesimi di quelli contrari e di quelli astenuti)* Seppur si verta in tema di spesa straordinaria per la cui approvazione sono richieste le maggioranze di cui all'art. 1136 c.c. II° comma (maggioranza degli intervenuti e almeno 500/1000), si consiglia la deliberazione con la maggioranza dei 2/3 dei millesimi, in considerazione del fatto che la presente delibera è collegata a quella di erogazione del mutuo).

Il Presidente dell'assemblea dà atto che le deliberazioni di cui sopra sono state assunte con i quorum e le maggioranze di legge.

L'amministratore, viste le deliberazioni di cui sopra, evidenzia che a mente dell'art. 1135 c.c. primo comma n. 4, è previsto che per far fronte alle opere di manutenzione straordinaria e alle innovazioni, debba obbligatoriamente essere costituito un fondo speciale di importo pari all'ammontare dei lavori.

Egli propone quindi all'assemblea di essere autorizzato ad aprire un apposito conto corrente presso la Banca ..... sul quale ogni condomino dovrà versare le rate di spesa di competenza della propria unità immobiliare. L'iniziativa peraltro permetterebbe di soddisfare anche i requisiti previsti per l'ottenimento del mutuo di cui si è già trattato.

Il presidente mette ai voti la proposta.

L'assemblea delibera di accettare la proposta dell'amministratore e dunque lo autorizza all'apertura del citato conto corrente presso la Banca ..... al fine di farvi confluire le rate di spesa più sopra deliberate.

La delibera è assunta con i seguenti voti favorevoli: *(elencare nome e cognome dei votanti favorevoli con relativi millesimi di quelli contrari e di quelli astenuti)* Seppur si verta in tema di spesa straordinaria per la cui approvazione sono richieste le maggioranze di cui all'art. 1136 c.c. II° comma (maggioranza degli intervenuti e almeno 500/1000), si consiglia la deliberazione con la maggioranza dei 2/3 dei millesimi, in considerazione del fatto che la presente delibera è collegata a quella di erogazione del mutuo).

**Esame terzo punto all'ordine del giorno.**

Prende la parola l'amministratore il quale illustra all'assemblea che, in conseguenza della deliberazione di cui sopra, l'importo della domanda di mutuo dovrà essere attualizzato in rapporto al/i preventivo/i approvato/i (*si segnala che l'importo finanziabile non potrà superare quello della domanda iniziale*).

In virtù di quanto sopra evidenzia che la spesa complessiva per l'esecuzione dell'intervento, comprensiva degli oneri accessori, degli oneri fiscali e delle spese professionali, diviene dunque di € ..... comprensiva di IVA; sulla base dei punti 5 e 6 dell'allegato 1 alla d.G.r. \_\_\_\_\_/2019, l'importo ammissibile a finanziamento delle spese sopra indicate, al netto degli oneri fiscali, è pari a € \_\_\_\_\_, il che comporta la possibilità di richiedere un mutuo pari a € \_\_\_\_\_.

Ricorda che i termini entro i quali gli interventi oggetto di finanziamento devono essere ultimati sono quelli di cui al punto 13.3 dell'avviso pubblico.

L'importo di mutuo di cui sopra risulterebbe ripartito sulle singole unità immobiliari, giusta la sottostante tabella, preredatta sulla scorta delle informazioni avute dai singoli condomini:

<b>A</b> Subalterno	<b>B</b> Nominativo/i proprietario/i (nota 1)	<b>C</b> Imponibile	<b>D</b> Importo mutuo richiesto (massimo pari a C)	<b>E</b> Eventuale importo imponibile pagato in proprio (quota imponibile non coperta da mutuo. L'importo risultante sarà quindi C -D) (nota 2)	<b>F</b> Iva (su totale C) (nota 3)	<b>G</b> Importo spesa di competenza con IVA (E+ F) Da versare sul conto corrente
<b>TOTALE</b>						

*Note:*

1. *Nominativo proprietario: occorre riportare i nominativi di tutti condomini indipendentemente dal fatto che richiedano il mutuo.*

2. *L'importo di mutuo richiedibile da ciascun condomino (D) deve essere inferiore o uguale all'imponibile (C). Qualora non venga richiesto il mutuo, l'importo imponibile pagato in proprio (E) corrisponde all'imponibile (C); qualora venga richiesto un importo di mutuo pari all'imponibile, l'importo imponibile pagato in proprio è pari a zero; qualora venga richiesto un importo di mutuo inferiore all'imponibile, l'importo imponibile pagato in proprio deve corrispondere alla differenza tra l'imponibile (C) e l'importo di mutuo richiesto (D);*

3. *L'IVA non può essere finanziata dal mutuo.*

L'assemblea delibera quanto segue:

1. Si confermano e per quanto di necessità si conferiscono all'amministratore pro tempore, in oggi il sig. ...., tutti i necessari poteri al fine di confermare e/o integrare all'Assessorato delle Finanze, Attività produttive e Artigianato della Regione Valle d'Aosta (in seguito denominata "Regione") la richiesta di finanziamento, a valere sulla l.r. 13/2015 e alla d.G.r. \_\_\_\_\_/2019, dell'intervento identificato al punto 2 all'ordine del giorno, per un importo imponibile pari a €..... (corrispondente alla colonna D) ripartito tra le unità immobiliari come nella tabella sopra riportata che si intende approvata. Ogni variazione in aumento del consuntivo di spesa rispetto all'importo del preventivo non riguarderà la Regione, né potrà impegnarla oltre i limiti dell'importo sopra fissato;
2. L'assemblea conferma il mandato conferito all'amministratore con la precedente delibera assembleare del ....., approvando già sin d'ora le attività svolte dall'amministratore.

La delibera è assunta con i seguenti voti favorevoli: (elencare nome e cognome dei votanti favorevoli con relativi millesimi di quelli contrari e di quelli astenuti) E' necessario che la delibera sia assunta con la maggioranza dei partecipanti che rappresenti almeno due terzi del valore complessivo della cosa comune, giusto il disposto dell'art.1108 c.c. la cui applicabilità trova riscontro nella norma di chiusura dell'art. 1139 c.c.

**Esame del quarto punto all'ordine del giorno.**

Il Presidente dell'assemblea evidenzia l'opportunità che la ripartizione della spesa deliberata al punto 2 sia attuata mediante la tabella approvata al precedente punto 3 e che l'intero importo di spesa sui suddiviso in rate sulla base degli Stati di Avanzamento Lavori.

L'assemblea delibera con i seguenti voti favorevoli (elencare nome e cognome dei votanti favorevoli con relativi millesimi, di quelli contrari e di quelli astenuti e totali):

1. di ripartire l'importo complessivo di spesa come da colonna G della tabella contenuta al punto 3 dell'ordine del giorno;
2. che tale importo venga suddiviso in rate di acconto sulla scorta di Stati Avanzamento Lavori che l'amministratore concorderà con i fornitori e la Regione;
3. di incaricare l'amministratore di comunicare ad ogni singolo condomino con dieci giorni di anticipo la scadenza di ogni singola rata.

La delibera è assunta con i seguenti voti favorevoli: (elencare nome e cognome dei votanti favorevoli con relativi millesimi di quelli contrari e di quelli astenuti).

Si allega/allegano al presente verbale:

1. preventivo/i della/e ditta/e aggiudicataria/e per l'esecuzione degli interventi;
2. preventivo/i del/i professionista/i incaricato/i.

Alle ore ....., il Presidente, esauriti i punti all'ordine del giorno, dichiara chiusa l'assemblea.

Firma del Presidente

.....

Firma del Segretario

.....

Firma dell'Amministratore

.....

**(Dichiarazione di conformità da apporre sulla copia)**

*Il/La*

*sottoscritto/a....., nato/a a ..... il ..... residente in....., in qualità di amministratore pro tempore del Condominio..... dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento e i relativi allegati sono stati prodotti mediante copia fotostatica degli originali cartacei depositati presso i suoi uffici siti in .....*

*Data, .....*

*Firma .....*



L'Amministratore evidenzia che i lavori descritti generano potenzialmente una detrazione d'imposta e che il relativo credito può essere ceduto, da ciascun condomino per la parte di competenza, all'impresa esecutrice dei lavori.

Il Presidente evidenzia che l'amministratore del condominio ha raccolto, sulla base del computo metrico approvato al punto precedente, i seguenti preventivi di spesa (*si consiglia di acquisire preventivi da almeno due/tre ditte diverse*) pervenuti dalle seguenti ditte e dai seguenti professionisti:

.....

.....

La/le ditta/e di cui sopra si è/si sono resa/e disponibile/i ad accettare la cessione del credito derivante dalle detrazioni di imposta alle condizioni di cui alla successiva/e tabella/e 1 e che in sede di offerta si è/si sono già impegnata/e a collaborare e porre in essere qualsivoglia attività per perfezionare tale cessione.

[una tabella per ciascuna ditta che propone la cessione del credito]

Tabella 1

Tipologia intervento (esempi da circ Ag Entrate 11/E del 18/05/18)	Importo da preventivo (con IVA) per l'esecuzione dei lavori [euro]	Aliquota detrazione	Importo detrazione spettante [euro]	Costo complessivo per la cessione della detrazione (dato fornito dalla ditta) [euro]
Serramenti infissi		50%		
Schermature solari				
Caldaie a biomassa				
Caldaie condensazione classe A				
Caldaie condensazione classe A + sistema termoregolazione evoluto		65%		
Pompe di calore				
Scaldacqua a PDC				
Coibentazione involucro				
Collettori solari				
Generatori ibridi				
Sistemi building automation				
Microcogeneratori				
Coibentazione involucro con superficie interessata >25% della superficie disperdente		70%		
Coibentazione involucro con superficie interessata >25% della superficie disperdente + qualità media involucro		75%		
Altre con riduzione rischio sismico		80% oppure 85%		

Prende la parola .....

Al termine della discussione, il Presidente pone ai voti la delibera circa l'effettuazione dell'intervento/degli interventi sopra descritto/i e circa la scelta del/i professionista/i e della ditta esecutrice con approvazione dei relativi preventivi di spesa.

L'assemblea, visto la relazione di diagnosi energetica di cui al precedente punto 1, ritenuto necessario e conveniente dare esecuzione alle opere di contenimento del consumo energetico dell'edificio così come descritte nell'elaborato di cui sopra, assume la seguente determinazione:

1. delibera di effettuare i seguenti lavori di cui alla relazione di diagnosi energetica e al computo metrico estimativo allegato al presente verbale (riportare gli interventi oggetto della richiesta di mutuo):

- .....
- .....
- .....

La delibera è assunta con i seguenti voti favorevoli: *(elencare nome e cognome dei votanti favorevoli con relativi millesimi di quelli contrari e di quelli astenuti)* Seppur si verta in tema di spesa straordinaria per la cui approvazione sono richieste le maggioranze di cui all'art. 1136 c.c. II° comma (maggioranza degli intervenuti e almeno 500/1000), si consiglia la deliberazione con la maggioranza dei 2/3 dei millesimi, in considerazione del fatto che la presente delibera è strumentale a quella di cui al successivo punto 3) dell'ordine del giorno.

2. delibera di incaricare i professionisti..... approvandone il preventivo di spesa e dando sin d'ora mandato all'amministratore di sottoscrivere i relativi contratti.

La delibera è assunta con i seguenti voti favorevoli: *(elencare nome e cognome dei votanti favorevoli con relativi millesimi di quelli contrari e di quelli astenuti)* Seppur si verta in tema di spesa straordinaria si consiglia la deliberazione con la maggioranza dei 2/3 dei millesimi, in considerazione del fatto che la presente delibera è strumentale a quella di cui al successivo punto 3) dell'ordine del giorno.

3. delibera di accettare il preventivo della ditta ..... per l'importo di € ..... .

La delibera è assunta con i seguenti voti favorevoli: *(elencare nome e cognome dei votanti favorevoli con relativi millesimi di quelli contrari e di quelli astenuti)* Seppur si verta in tema di spesa straordinaria per la cui approvazione sono richieste le maggioranze di cui all'art. 1136 c.c. II° comma (maggioranza degli intervenuti e almeno 500/1000), si consiglia la deliberazione con la maggioranza dei 2/3 dei millesimi, in considerazione del fatto che la presente delibera è strumentale a quella di cui al successivo punto 3) dell'ordine del giorno.

L'assemblea dà atto che l'attuale normativa fiscale concede ai condomini che intendessero avvalersene la facoltà di cedere la detrazione fiscale, prevista per gli interventi deliberati, in favore delle ditte esecutrici e/o degli altri soggetti meglio indicati dalle circolari dell'agenzia delle entrate. L'assemblea prende atto che i condomini di cui all'elenco allegato, hanno già dichiarato di avvalersi di tale facoltà e dunque di cedere il loro credito di imposta in favore della ditta .....

L'importo della cessione verrà imputato in compensazione sulle rispettive quote di spesa a saldo del dovuto, restando a carico dei condomini cedenti la corresponsione delle quote pro quota delle rate d'acconto in base agli Stati di Avanzamento Lavori (SAL).

Il residuo importo sarà versato direttamente dai condomini eventualmente con l'attivazione del finanziamento di cui al successivo terzo punto all'ordine del giorno.

4. dà mandato all'amministratore di sottoscrivere il relativo contratto con la ditta appaltatrice conferendogli altresì mandato di autorizzare eventuali varianti in corso d'opera, che si rendessero utili o necessarie, purché le stesse non abbiano natura essenziale, non ledano gli interessi del condominio o di alcuni condomini o di terzi o non comportino aggravio di spesa per percentuale superiore al ..... L'assemblea incarica altresì l'Amministratore a compiere tutti gli atti necessari e opportuni per permettere ai condomini di usufruire della detrazione fiscale e per consentire ai condomini che hanno optato per la cessione del diritto di detrazione a favore dell'impresa, di finalizzare tale cessione ai sensi di legge, fermo restando che il non perfezionamento della cessione comporterà la restituzione del diritto di detrazione al relativo condomino e l'obbligo per quest'ultimo di pagamento all'impresa. Sotto tale profilo l'assemblea, con particolare riferimento a quanto verrà discusso e deliberato nel successivo punto all'ordine del giorno (possibilità di ottenere il finanziamento da Finaosta S.p.A.), evidenzia che detto finanziamento sarà limitato, in caso di cessione di credito di imposta e con riferimento ai soli condomini cedenti tale credito, alla quota di spesa (al netto degli oneri fiscali) residua rispetto alla quota corrispondente alla detrazione di imposta (che si evidenzia sarà maggiore rispetto a quanto riconosciuto per quella ceduta).

La delibera è assunta con i seguenti voti favorevoli: *(elencare nome e cognome dei votanti favorevoli con relativi millesimi di quelli contrari e di quelli astenuti)* Seppur si verta in tema di spesa straordinaria per la cui approvazione sono richieste le maggioranze di cui all'art. 1136 c.c. II° comma (maggioranza degli intervenuti e almeno 500/1000), si consiglia la deliberazione con la

*maggioranza dei 2/3 dei millesimi, in considerazione del fatto che la presente delibera è strumentale a quella di cui al successivo punto 3) dell'ordine del giorno.*

Il Presidente dell'assemblea dà atto che le deliberazioni di cui sopra sono state assunte con i quorum e le maggioranze di legge.

L'amministratore, viste le deliberazioni di cui sopra, evidenzia che a mente dell'art. 1135 c.c. primo comma n.4, è previsto che, per far fronte alle opere di manutenzione straordinaria e alle innovazioni, debba obbligatoriamente essere costituito un fondo speciale di importo pari all'ammontare dei lavori.

Egli propone quindi all'assemblea di essere autorizzato ad aprire un apposito conto corrente presso la Banca ..... sul quale dovranno essere versate le rate di spesa di competenza delle singole unità immobiliari. L'iniziativa peraltro permetterebbe di soddisfare anche i requisiti previsti per l'ottenimento del mutuo Finaosta S.p.A. di cui si tratterà nel successivo punto 3 dell'ordine del giorno. Il presidente mette ai voti la proposta. L'assemblea delibera di accettare la proposta dell'amministratore e dunque lo autorizza all'apertura del citato conto corrente presso la Banca ..... al fine di farvi confluire le rate di spesa più sopra deliberate.

La delibera è assunta con i seguenti voti favorevoli: (elencare nome e cognome dei votanti favorevoli con relativi millesimi di quelli contrari e di quelli astenuti)

*Seppur si verta in tema di spesa straordinaria per la cui approvazione sono richieste le maggioranze di cui all'art. 1136 c.c. II° comma (maggioranza degli intervenuti e almeno 500/1000), si consiglia la deliberazione con la maggioranza dei 2/3 dei millesimi, in considerazione del fatto che la presente delibera è strumentale a quella di cui al successivo punto 3 dell'ordine del giorno.*

### **Esame terzo punto all'ordine del giorno.**

Con riferimento al terzo punto dell'ordine del giorno "Possibilità di ottenere un finanziamento dell'intervento di cui al secondo punto all'ordine del giorno a valere sulla legge regionale della Valle d'Aosta n. 13/2015 e ai sensi della d.G.r. \_\_\_\_/2019 e conferimento all'amministratore dei poteri per espletare le pratiche necessarie allo stesso", il Presidente chiede all'amministratore di relazionare all'assemblea sul contenuto della legge regionale, sulle modalità operative previste dal d.G.r. \_\_\_\_/2019 e sulla possibilità di accesso del condominio al finanziamento di Finaosta S.p.A.

Prende la parola l'amministratore il quale illustra all'assemblea i requisiti per l'accesso al mutuo e le caratteristiche dello stesso, anche con riferimento alla durata del mutuo e ai termini entro di cui al punto 13.3 dell'avviso pubblico, i quali gli interventi oggetto di finanziamento devono essere ultimati. Evidenzia che il condominio è retto da regolamento condominiale contrattuale, dalla cui lettura non si rinvencono cause ostative alla stipulazione di

mutui; evidenzia che per accedere al mutuo la delibera della Giunta regionale n. \_\_\_\_/2019 richiede che il quorum deliberativo per conferire il mandato all'amministratore alla stipulazione del contratto di mutuo con Finaosta S.p.A. sia soddisfatto con deliberazione della maggioranza dei partecipanti che rappresenti almeno due terzi del valore complessivo della cosa comune, giusto il disposto dell'art.1108 c.c. la cui applicabilità trova riscontro nella norma di chiusura dell'art. 1139 c.c.

Dopo ampia discussione, il Presidente pone ai voti la proposta che il condominio conferisca mandato all'amministratore pro tempore di contrarre con Finaosta S.p.A. il mutuo di cui alla l.r. 13/2015 e alla d.G.r. \_\_\_\_/2019. Evidenzia che la spesa complessiva per l'esecuzione dell'intervento come identificata al punto 2 all'ordine del giorno, comprensiva degli oneri accessori, degli oneri fiscali e delle spese professionali, è pari a € .....comprensiva di IVA; sulla base dei punti 5 e 6 dell'allegato 1 alla d.G.r. \_\_\_\_/2019, l'importo ammissibile a finanziamento delle spese sopra indicate, al netto degli oneri fiscali, è pari a € \_\_\_\_\_ il che comporta la possibilità di richiedere un mutuo pari a € \_\_\_\_\_.

Si specifica che detto importo è conteggiato in assenza di cessione di credito di imposta, e che Finaosta S.p.A. potrà finanziare i condomini cedenti solo per la quota parte non corrispondente alla detrazione di imposta.

L'importo di mutuo, senza cessione del credito di imposta, risulterebbe ripartito sulle singole unità immobiliari, giusta la sottostante tabella, preredatta sulla scorta delle informazioni avute dai singoli condomini:





decreto ingiuntivo nei confronti del ritardatario entro e non oltre mesi tre dalla scadenza di ogni rata, proseguendo quindi per il recupero coattivo;

5. L'amministratore potrà sottoscrivere in nome e per conto del condominio il contratto di finanziamento con Finaosta S.p.A., secondo il foglio informativo pubblicato sul sito di Finaosta S.p.A.. Egli è sin d'ora autorizzato ad apportarvi tutte quelle variazioni o integrazioni richieste da Regione e da Finaosta S.p.A., purché non incidano in modo sostanziale nell'equilibrio sinallagmatico del contratto e che si rendano necessarie per il buon fine dell'operazione.  
Egli è altresì autorizzato a compilare tutta la modulistica pubblicata nel sito della Regione per la presentazione della domanda fornendo tutti i dati necessari, e a compiere in genere tutti quegli atti anche solo opportuni per giungere alla sottoscrizione del contratto e per darvi completa esecuzione. A tal proposito, l'amministratore si impegna a fornire ai condomini, al presidente e al segretario dell'assemblea i cui dati personali saranno trasmessi a Regione e a Finaosta S.p.A., tutte le informazioni di cui all'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati personali UE 2016/679 di cui all' "Informativa privacy" predisposta da Regione.  
Finaosta S.p.A., nel rapporto col Condominio, sarà titolare di tutti i diritti e facoltà normalmente propri di qualsiasi fornitore o contraente del Condominio;
6. L'amministratore è autorizzato a trasmettere a Finaosta S.p.A. copia del presente verbale che potrà essere allegato al contratto, anche al fine di permettere la conoscenza dei poteri attribuiti all'amministratore e degli impegni assunti dal condominio e dai condòmini. L'amministratore pro tempore, qualora richiesto, dovrà trasmettere a Finaosta S.p.A. ogni prospetto di ripartizione annuale delle spese, limitatamente alle colonne relative alla ripartizione delle rate di mutuo da restituirsi e ciò sino all'estinzione naturale del mutuo; dovrà altresì trasmettere copia delle future delibere assembleari della sua nomina e/o conferma e/o revoca. Sotto tale aspetto l'amministratore, quale tenutario dell'anagrafe dei condomini e ogni singolo condomino interessato, si impegnano a comunicare a Finaosta S.p.A. ogni eventuale variazione della titolarità di taluno degli appartamenti di proprietà dei condòmini stessi ed ogni eventuale controversia che sorga con l'impresa incaricata dei lavori, ferma restando in ogni caso la responsabilità del Condominio e/o dei singoli condòmini.  
L'assemblea è a conoscenza che il contratto di mutuo che verrà stipulato con Finaosta S.p.A. prevede che, in caso di trasferimento a qualsiasi titolo della proprietà di unità immobiliare di proprietà di condomino che abbia beneficiato del mutuo, quest'ultimo è tenuto all'estinzione anticipata del mutuo limitatamente alla quota di mutuo di propria competenza e fatta salva la validità ed efficacia del contratto stipulato dall'amministratore di condominio. Tutto questo salvo che la Struttura competente autorizzi il trasferimento dell'obbligazione all'avente causa, previa istruttoria da parte di Finaosta S.p.A., ai sensi di quanto previsto al punto 17.2 dell'allegato 1 alla d.G.r. \_\_\_\_\_/2019. In ogni caso i condòmini e l'amministratore si impegnano ad informare l'eventuale nuovo acquirente dell'esistenza del finanziamento e del relativo impegno pro-quota di tutti i condòmini sottoscrittori del prestito, trasmettendogli copia dell'ultimo rendiconto con ripartizione delle spese;
7. L'amministratore è autorizzato, ove richiesto da Finaosta S.p.A., a sottoscrivere clausole con quest'ultima che prevedano la facoltà per Finaosta S.p.A. di pagare direttamente l'impresa appaltatrice e/o i professionisti incaricati, secondo le modalità previste nell'allegato 1 alla d.G.r. \_\_\_\_\_/2019.
8. Qualora ulteriori condòmini optino per la cessione del credito successivamente alla presentazione della domanda di mutuo e entro i termini previsti dalla normativa fiscale, in sede di richiesta di erogazione l'amministratore è autorizzato a trasmettere alla Struttura Risparmio energetico, sviluppo fonti rinnovabili e mobilità sostenibile apposita dichiarazione contenente l'elenco aggiornato dei condòmini che hanno aderito alla cessione del credito, al fine di consentire la riduzione dell'importo del mutuo come previsto al punto 6.13. dall'allegato 1 alla d.G.r. \_\_\_\_\_/2019.

La delibera è assunta con i seguenti voti favorevoli: *(elencare nome e cognome dei votanti favorevoli con relativi millesimi di quelli contrari e di quelli astenuti)* E' necessario che la delibera sia assunta con la maggioranza dei partecipanti che rappresenti almeno due terzi del valore complessivo della cosa comune, giusto il disposto dell'art.1108 c.c. la cui applicabilità trova riscontro nella norma di chiusura dell'art. 1139 c.c.

**Esame del quarto punto all'ordine del giorno.**

Il Presidente dell'assemblea evidenzia l'opportunità che la ripartizione della spesa deliberata al punto 2 sia attuata mediante le tabelle approvate al precedente punto 3 e che l'intero importo di spesa sia suddiviso in rate sulla base degli Stati di Avanzamento Lavori.

L'assemblea delibera con i seguenti voti favorevoli (elencare nome e cognome dei votanti favorevoli con relativi millesimi, di quelli contrari e di quelli astenuti e totali):

1. di ripartire l'importo complessivo di spesa sulla base delle tabelle di cui al punto 3 dell'ordine del giorno;
2. che tale importo venga suddiviso in rate di acconto sulla scorta di Stati Avanzamento Lavori che l'amministratore concorderà con i fornitori e la Regione;
3. incarica l'amministratore di comunicare ad ogni singolo condomino con dieci giorni di anticipo la scadenza di ogni singola rata.

Si allega/allegano al presente verbale:

1. (Allegato 1) Elenco condomini che hanno aderito alla cessione del credito;
2. (Allegato 2) Diagnosi energetica del tecnico incaricato e computo metrico estimativo;
3. (Allegato 3) Preventivo/i della/e ditta/e e del/i professionista/i incaricato/i, aggiudicatario/e per l'esecuzione degli interventi;

Alle ore ....., il Presidente, esauriti i punti all'ordine del giorno, dichiara chiusa l'assemblea.

Firma del Presidente  
.....

Firma del Segretario  
.....

Firma dell'Amministratore  
.....

*(Dichiarazione di conformità da apporre sulla copia)*

*Il/La*

*sottoscritto/a.....  
nato/a a ..... il ..... residente in....., in qualità di amministratore pro tempore del Condominio..... dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento e i relativi allegati sono stati prodotti mediante copia fotostatica degli originali cartacei depositati presso i suoi uffici siti in .....*

*Data, .....*

*Firma dell'Amministratore*

**ALLEGATO 1****Elenco condomini che hanno aderito alla cessione del credito**

L'Allegato 1 è parte integrale e sostanziale della delibera assembleare, così come riportato al punto 2 della stessa, inerente alle decisioni prese dall'Assemblea.

I Condomini sotto elencati, così come previsto dalla vigente normativa fiscale dichiarano la volontà di cedere il credito di imposta derivante dalla detrazione fiscale ad altro soggetto privato e ciò a parziale compensazione del rispettivo debito per gli interventi deliberati in assemblea al punto 2.

Si notifica che i condomini:

N.	Sub-alterno n.	Cognome e nome	CF	Millesimi	Importo detrazione spettante [euro]	Costo complessivo per la cessione della detrazione (dato fornito dalla ditta) [euro]	Firma condòmino
1							
2							
3							
..							
..							
<b>TOTALE</b>							

cedono al soggetto acquirente ..... (impresa esecutrice: denominazione e CF) il diritto di detrazione (credito di imposta) generato dai lavori approvati in Assemblea al punto 2, e autorizzano altresì l'Amministratore pro tempore nella persona del sig. \_\_\_\_\_ a compiere gli atti necessari e/o opportuni per permettere tale cessione ai sensi di legge.

Firma del Presidente

.....

Firma del Segretario

.....

Firma dell'Amministratore

.....

Firma soggetto acquirente

.....

**ALLEGATO 5 ALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 641 IN  
DATA 17 MAGGIO 2019: MODULISTICA AI FINI DELL'EROGAZIONE**

- Modulo 10 - Relazione tecnica ai fini dell'erogazione;
- Modulo 11 - Dichiarazione, a firma dell'amministratore condominiale, contenente l'elenco aggiornato dei condomini che hanno aderito alla cessione del credito.

*[Ai sensi della d.G.r. \_\_\_\_\_/2019, la presente dichiarazione deve essere redatta in conformità al presente modello, da un tecnico abilitato iscritto ad un Ordine o Collegio professionale competente per materia, atta a dimostrare, a seconda della tipologia di intervento, le caratteristiche tecniche e l'esecuzione a regola d'arte, la corrispondenza delle opere già eseguite con l'intervento finanziato, con particolare riferimento ai requisiti tecnici di cui al punto 4. della d.G.r. medesima, nonché l'effettivo avanzamento dei lavori. Qualora la tipologia di intervento non necessiti di titolo abilitativo, la presente dichiarazione può essere resa da chi esegue i lavori]*

Spettabile  
Assessorato delle Finanze, Attività produttive  
e Artigianato  
Struttura Risparmio energetico, sviluppo fonti  
rinnovabili e mobilità sostenibile  
Piazza della Repubblica, 15  
11100 Aosta AO

industria\_artigianato\_energia@pec.regione.vda.it  
mutuienergia@regione.vda.it

### Modulo 10

#### RELAZIONE TECNICA AI FINI DELL'EROGAZIONE

##### Tipologia di erogazione:

Prima                       Seconda                       Terza                       Quarta                       A saldo

La presente relazione è rilasciata ai sensi del punto 11 dell'Allegato alla d.G.r. \_\_\_\_\_/2019, relativamente alla pratica di mutuo del/dei sig./sig.ri /del Condominio \_\_\_\_\_ e all'intervento sull'edificio sito in Comune di \_\_\_\_\_, Via/Fraz./P.zza \_\_\_\_\_, numero civico \_\_\_\_\_.

Qualora la relazione sia sottoscritta dal tecnico abilitato<sup>1</sup>:

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
con studio nel Comune di \_\_\_\_\_  
in Via/Fraz./P.zza \_\_\_\_\_ numero civico \_\_\_\_\_  
iscritto all'Ordine/al Collegio dei/degli \_\_\_\_\_  
della Regione \_\_\_\_\_ al numero \_\_\_\_\_

<sup>1</sup> Qualora la tipologia di intervento non necessiti di titolo abilitativo, la presente dichiarazione può essere resa da chi esegue i lavori

## Dati tecnici per relazione di stato avanzamento lavori

da compilare per gli interventi oggetto di finanziamento

<b>Isolamento strutture verticali</b>	
<b>Descrizione intervento</b> (compilare solo se occorre specificare ulteriori caratteristiche e dettagli che non emergono in seguito)	
<b>Tecnica isolamento</b>	
<b>Tipologia materiale isolante</b>	
<b>Spessore materiale isolante (cm)</b>	
<b>Trasmittanza termica elemento (<math>W/m^2K</math>)</b>	

<b>Isolamento strutture orizzontali_Solaio/i</b>	
<b>Descrizione intervento</b> (compilare solo se occorre specificare ulteriori caratteristiche e dettagli che non emergono in seguito)	
<b>Posizione solaio</b>	
<b>Tecnica isolamento</b>	
<b>Tipologia materiale isolante</b>	
<b>Spessore materiale isolante (cm)</b>	
<b>Trasmittanza elemento (<math>W/m^2K</math>)</b>	

<b>Isolamento strutture orizzontali_Copertura</b>	
<b>Descrizione intervento</b> (compilare solo se occorre specificare ulteriori caratteristiche e dettagli che non emergono in seguito)	
<b>Tecnica isolamento</b>	
<b>Tipologia materiale isolante</b>	
<b>Spessore materiale isolante (cm)</b>	
<b>Trasmittanza elemento (<math>W/m^2K</math>)</b>	

<b>Serramenti</b>	
<b>Descrizione intervento</b> (compilare solo se occorre specificare ulteriori caratteristiche e dettagli che non emergono in seguito)	
<b>Tipologia telaio</b>	
<b>Tipologia vetro</b>	
<b>Trasmittanza serramento (<math>W/m^2K</math>)</b>	

<b>Schermature solari</b>	
<b>Descrizione intervento</b> (compilare solo se occorre specificare ulteriori caratteristiche e dettagli che non emergono in seguito)	
<b>Tipologia schermature</b>	
<b>Prestazione di schermatura solare come definita dalla norma UNI EN 14501 (classe 0-1-2-3-4)</b>	

## Modulo 11

**Dichiarazione, a firma dell'amministratore condominiale, contenente  
l'elenco aggiornato dei condomini che hanno aderito alla cessione del credito  
(per ogni erogazione)**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_

Codice Fiscale \_\_\_\_\_

Sede operativa

c/o \_\_\_\_\_

Via/Fraz./P.zza \_\_\_\_\_ numero civico \_\_\_\_\_

CAP \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_

Telefono/Cellulare \_\_\_\_\_

Indirizzo e-mail \_\_\_\_\_

P.IVA \_\_\_\_\_

In qualità di Amministratore del condominio

denominato \_\_\_\_\_

sito nel Comune di \_\_\_\_\_

in Via/Fraz./P.zza \_\_\_\_\_ numero civico \_\_\_\_\_

CODICE FISCALE \_\_\_\_\_

**CONSAPEVOLE** delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

**AI FINI DELL'EROGAZIONE DEL MUTUO DICHIARA**

*Barrare la casella di interesse:*

che nessun ulteriore condòmino, oltre quelli già indicati nel verbale dell'assemblea del \_\_\_\_\_ (data), ha espresso l'intenzione di aderire al meccanismo della cessione del credito di imposta previsto dalla normativa fiscale e pertanto viene confermato tutto quanto indicato nel verbale assembleare sopra citato, ivi compreso l'importo complessivo di mutuo richiesto;

*(in alternativa al punto precedente)*

che, coerentemente con quanto riportato in allegato nella tabella 1, il/i Sig./Sig.ri \_\_\_\_\_, condòmino/i del condominio richiedente il finanziamento, ha/hanno espresso l'intenzione di aderire al meccanismo della cessione del credito di imposta previsto dalla normativa fiscale successivamente all'assemblea del \_\_\_\_\_ (data). Pertanto si allega alla presente la tabella 3 aggiornata di cui al verbale assembleare sopra citato, la quale sostituisce la precedente, e, come previsto al punto 6.13. dall'allegato 1 alla d.G.r. \_\_\_\_\_/2019, l'importo del mutuo richiesto dal Condominio deve essere ridotto a euro \_\_\_\_\_ (*pari alla colonna N della tabella 3 aggiornata*).

Data \_\_\_\_\_

L'AMMINISTRATORE

\_\_\_\_\_  
*(firma)*

Si allega:

1. Tabella 1 Elenco ulteriori condomini che hanno aderito alla cessione del credito
2. Tabella 3 aggiornata, riepilogativa del mutuo richiesto sulla base dell'elenco aggiornato dei condòmini aderenti alla cessione del credito

ALLEGATO

Tabella 1 Elenco ulteriori condomini che hanno aderito alla cessione del credito

N.	Sub- alterno n.	Cognome e nome	CF	Millesimi	Importo detrazione spettante [euro]	Importo detrazione spettante riconosciuto al condomino dalla ditta a fronte della cessione della detrazione [euro]	Firma condòmino
1							
2							
3							
..							
..							
TOTALE							

Data \_\_\_\_\_

L'AMMINISTRATORE DI CONDOMINIO

\_\_\_\_\_

(firma)

Tabella 3 aggiornata di cui al verbale del \_\_\_\_\_

(rieepilogativa da compilare per tutti i condomini anche se il mutuo risulterà ridotto solo per chi aderisce alla cessione del credito)

Subalterno n.	Cognome e nome Vedi nota 1	Millesimi	Importo detrazione spettante (colonna H) [euro]	Adesione alla cessione (si/no)	Importo detrazione spettante riconosciuto al condomino dalla ditta a fronte della cessione della detrazione [euro] (colonna I) vedi nota 2 [euro]	Costo della cessione (H - I = L) Vedi nota 2 [euro]	Importo mutuo richiesto (colonna M = colonna D di tabella 2) [euro]	Importo mutuo richiesto ridotto della detrazione che origina la cessione (Colonna N; si cessione M - H = N con min 0; no cessione M=N) [euro]	Importo da corrispondere in proprio da versare sul conto corrente dedicato (colonna P) Vedi nota 3 [euro]	Importo detrazione ancora spettante (per non aderenti alla cessione del credito) (Q) [euro]
<b>TOTALE</b>										

**NOTE**

1. Nominativo proprietario: occorre riportare tutti i nominativi dei condomini indipendentemente dal fatto che richiedano il mutuo o non aderiscano alla cessione.
2. Da compilare solo per i condomini aderenti alla cessione.
3. Nel caso di adesione alla cessione l'importo da corrispondere in proprio è pari all'imponibile con IVA (da tabella 2 colonne C più F) meno "Importo riconosciuto per cessione detrazione" (colonna I tabella 3) meno "Importo mutuo considerata cessione" (colonna N tabella 3). Nel caso di non adesione è pari alla colonna G della tabella 2.

Data \_\_\_\_\_

L'AMMINISTRATORE DI CONDOMINIO

\_\_\_\_\_

(firma)

## Dati tecnici per relazione di stato avanzamento lavori

da compilare per gli interventi oggetto di finanziamento

<b>Presenza di meccanismi automatici di regolazione e controllo delle schermature basati sulla rilevazione della radiazione solare incidente, conformi alla norma UNI EN 15232 (sì/no)</b>	
--	--

### Chiusure tecniche trasparenti e opache su ambienti non climatizzati (serramenti, porte)

<b>Descrizione intervento</b> (compilare solo se occorre specificare ulteriori caratteristiche e dettagli che non emergono in seguito)	
<b>Trasmittanza termica (W/m<sup>2</sup>K)</b>	

### Generatore di calore - caldaia a condensazione

<b>Descrizione intervento</b> (compilare solo se occorre specificare ulteriori caratteristiche e dettagli che non emergono in seguito)	
<b>Impianto autonomo o centralizzato</b>	
<b>Tipologia combustibile</b>	
<b>Marca e modello</b>	
<b>Potenza generatore (kW)</b>	
<b>Generatore asservito a</b>	
<b>Rendimento termico utile, a carico pari al 100% della potenza termica utile nominale</b>	
<b>Sistema di emissione</b>	
<b>se potenza termica utile nominale maggiore di 100 kWt</b>	
<b>Brucciato di tipo modulante (sì/no)</b>	
<b>Regolazione climatica agisce direttamente sul bruciatore (sì/no)</b>	
<b>Pompa di tipo elettronico a giri variabili (sì/no)</b>	

### Generatore di calore - caldaia a biomassa

<b>Descrizione intervento</b> (compilare solo se occorre specificare ulteriori caratteristiche e dettagli che non emergono in seguito)	
<b>Impianto autonomo o centralizzato</b>	
<b>Tipologia combustibile</b>	
<b>Marca e modello</b>	
<b>Potenza generatore (kW)</b>	
<b>Generatore asservito a</b>	
<b>Rendimento termico utile</b>	
<b>Sistema di accumulo termico adeguatamente dimensionato (sì/no)</b>	
<b>Volume accumulo termico (l)</b>	
<b>Sistema di emissione</b>	
<b>se potenza termica utile nominale maggiore di 100 kWt</b>	
<b>Brucciato di tipo modulante (sì/no)</b>	
<b>Regolazione climatica agisce direttamente sul bruciatore (sì/no)</b>	
<b>Pompa di tipo elettronico a giri variabili (sì/no)</b>	

## Dati tecnici per relazione di stato avanzamento lavori

da compilare per gli interventi oggetto di finanziamento

<b>se potenza termica utile nominale inferiore o uguale a 500 kWt</b>	
<b>Certificazione di un organismo accreditato che attesti la conformità alla norma UNI EN 303-5, classe 5 (sì/no)</b>	

<b>Generatore di calore - stufe, termostufe, termocamini e termocucine</b>	
<b>Descrizione intervento</b> (compilare solo se occorre specificare ulteriori caratteristiche e dettagli che non emergono in seguito)	
<b>Tipologia combustibile</b>	
<b>Marca e modello</b>	
<b>Potenza generatore (kW)</b>	
<b>Generatore asservito a</b>	
<b>Rendimento termico utile</b>	
<b>se stufe a pellet</b>	
<b>Certificazione di un organismo accreditato che attesti la conformità UNI EN 14785 (sì/no)</b>	
<b>se stufe a legna</b>	
<b>Certificazione di un organismo accreditato che attesti la conformità alla UNI EN 13240 (sì/no)</b>	
<b>se termostufe e termocamini a pellet</b>	
<b>Agente su un sistema di distribuzione di un fluido termovettore (aria o acqua) (sì/no)</b>	
<b>Certificazione di un organismo accreditato che attesti la conformità alla UNI EN 14785 (sì/no)</b>	
<b>se termostufe legna</b>	
<b>Agente su un sistema di distribuzione di un fluido termovettore (aria o acqua) (sì/no)</b>	
<b>Certificazione di un organismo accreditato che attesti la conformità alla UNI EN 13240 (sì/no)</b>	
<b>se termocamini a legna</b>	
<b>Agente su un sistema di distribuzione di un fluido termovettore (aria o acqua) (sì/no)</b>	
<b>Certificazione di un organismo accreditato che attesti la conformità alla UNI EN 13229 (sì/no)</b>	
<b>se termocucine</b>	
<b>Agente su un sistema di distribuzione di un fluido termovettore (aria o acqua) (sì/no)</b>	
<b>Certificazione di un organismo accreditato che attesti la conformità alla UNI EN 12815 (sì/no)</b>	

<b>Generatore di calore - pompa di calore</b>	
<b>Descrizione intervento</b> (compilare solo se occorre specificare ulteriori caratteristiche e dettagli che non emergono in seguito)	
<b>Impianto autonomo o centralizzato</b>	
<b>Tipologia combustibile</b>	
<b>Marca e modello</b>	

## Dati tecnici per relazione di stato avanzamento lavori

da compilare per gli interventi oggetto di finanziamento

<b>Potenza generatore (kW)</b>	
<b>Generatore asservito a</b>	
<b>COP/EER</b>	
<b>Sistema di emissione</b>	

### Generatore di calore - sistemi di conversione diretta di energia elettrica in calore

<b>Descrizione intervento</b> (compilare solo se occorre specificare ulteriori caratteristiche e dettagli che non emergono in seguito)	
<b>Marca e modello</b>	
<b>Potenza (kW)</b>	

### Sistemi di termoregolazione

<b>Valvole termostatiche a bassa inerzia termica (o altra regolazione di tipo modulante agente sulla portata) (sì/no)</b>	
---	--

### Impianti solari termici

<b>Descrizione intervento</b> (compilare solo se occorre specificare ulteriori caratteristiche e dettagli che non emergono in seguito)	
<b>Tipologia collettore</b>	
<b>Orientamento dei collettori solari</b>	
<b>Impianto asservito a</b>	
<b>Collettori in possesso della certificazione Solar Keymark (sì/no)</b>	
<b>Collettori solari garantiti per almeno cinque anni (sì/no)</b>	
<b>Bollitori garantiti per almeno cinque anni (sì/no)</b>	

### Impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile

<b>Descrizione intervento</b> (compilare solo se occorre specificare ulteriori caratteristiche e dettagli che non emergono in seguito)	
<b>Tipologia pannello</b>	
<b>Potenza impianto (kW)</b>	
<b>Impianto dimensionato in base alla domanda di energia elettrica dell'edificio oggetto dell'intervento</b>	
<b>se moduli in silicio cristallino</b>	
<b>Moduli certificati in accordo alla norma CEI EN 61215 (sì/no)</b>	
<b>se moduli a film sottile</b>	
<b>Moduli certificati in accordo alla norma CEI EN 61646 (sì/no)</b>	
<b>se moduli a concentrazione</b>	

## Dati tecnici per relazione di stato avanzamento lavori

da compilare per gli interventi oggetto di finanziamento

<b>Moduli certificati in accordo alla norma CEI EN 62108</b> (sì/no)	
---	--

<b>Sistemi di illuminazione</b>	
<b>Descrizione intervento</b> (compilare solo se occorre specificare ulteriori caratteristiche e dettagli che non emergono in seguito)	
<b>Lampade certificate da laboratori accreditati e recanti la marcatura CE</b> (sì/no)	
<b>Indice di resa cromatica delle lampade</b>	
<b>Efficienza luminosa (lm/W)</b>	
<b>Superficie utile calpestabile oggetto dell'intervento di efficientamento dell'illuminazione (m<sup>2</sup>)</b>	

<b>Altri interventi</b>	
<b>Descrizione intervento</b> (compilare solo se occorre specificare ulteriori caratteristiche e dettagli che non emergono in seguito)	
<b>Caratteristiche tecniche</b>	

in qualità di tecnico abilitato,

Qualora la relazione sia sottoscritta dalla ditta che esegue i lavori:

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_

in qualità di \_\_\_\_\_

della ditta esecutrice dei lavori denominata \_\_\_\_\_

con sede in Via/Fraz./P.zza \_\_\_\_\_ numero civico \_\_\_\_\_

con riferimento agli interventi descritti nella sottostante tabella:

*(descrivere gli interventi già eseguiti e oggetto della presente relazione di stato di avanzamento lavori, con riferimento a quelli già descritti nel modulo 2 (“Scheda tecnica intervento”) presentato con la richiesta di mutuo. Qualora gli interventi oggetto della presente dichiarazione non siano ancora conclusi, è possibile indicare la percentuale di completamento dell’intervento/degli interventi: la documentazione di spesa presentata per l’erogazione dovrà essere coerente con lo stato di avanzamento lavori oggetto della presente relazione. Indicare le fatture riferite ai vari interventi.)*

<b>Macro voce</b>	<b>Descrizione degli interventi realizzati, fornendo tutti gli elementi utili a dimostrare il rispetto dei “Requisiti tecnici” riportati nell’Allegato 2 alla d.G.r. _____/2019</b>	<b>Percentuale di completamento degli interventi</b>	<b>Estremi della documentazione di spesa<sup>(1)</sup></b>
Interventi impiantistici di climatizzazione invernale, estiva, di ventilazione e produzione di acqua calda			
Interventi sull’involucro opaco, comprensivi delle opere provvisoriale ed accessorie			
Interventi sui serramenti quali porte, finestre e vetrine, anche se non apribili, comprensive di infissi e di eventuali sistemi di schermatura solare integrati nell’infisso stesso			
Interventi che comportino la riduzione dell’irraggiamento solare negli ambienti interni nel periodo estivo			
Interventi di installazione di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti energetiche rinnovabili			

Interventi di installazione e sostituzione di sistemi per l'illuminazione d'interni e delle pertinenze esterne con sistemi efficienti di illuminazione			
Interventi di installazione di tecnologie di gestione e controllo automatico (building automation) degli impianti termici ed elettrici			

*Note: (1) indicare numero/data della fattura corrispondente agli interventi realizzati e il nominativo della ditta; in assenza delle fatture, estremi della dichiarazione dell'impresa relativa alla fattura da emettere con indicazione dell'intervento e del relativo importo*

### DICHIARA

- che gli interventi eseguiti, oggetto della presente relazione, sono del tutto conformi a quanto presentato nella domanda di mutuo;

*(in alternativa, riportare le difformità rispetto all'intervento finanziato)*

\_\_\_\_\_

- che gli interventi oggetto della presente relazione sono stati eseguiti in conformità ai requisiti minimi di prestazione energetica nell'edilizia e alle prescrizioni specifiche di cui alla d.G.r. 272/2016;

*alternativamente fra loro:*

- che gli interventi oggetto della presente relazione **non** sono soggetti ai "Requisiti tecnici" riportati nell'Allegato 2 alla d.G.r. \_\_\_\_\_/2019;

- che gli interventi oggetto della presente relazione sono stati eseguiti in conformità ai "Requisiti tecnici" riportati nell'Allegato 2 alla d.G.r. \_\_\_\_\_/2019 *(selezionare i requisiti pertinenti rispetto agli interventi oggetto di finanziamento):*

- 1 - Impianti di climatizzazione invernale, estiva e di produzione di acqua calda sanitaria:

A - Tipologia di combustibili ammessi

B - Condizioni di ammissibilità dell'intervento in caso di generatore di calore esistente alimentato a carbone, olio combustibile, nafta e kerosene

C - Ammissibilità con riferimento a reti di teleriscaldamento

D - Condizioni di ammissibilità per impianti con potenza al focolare maggiori o uguali a 100 kW

1.1 - Generatori di calore a condensazione

1.2 - Caldaie alimentate a biomassa

- 1.3 - Stufe, termostufe, termocamini e termocucine
  - 1.4 - Pompe di calore
  - 1.5 - Sistemi di cogenerazione
  - 1.6 - Sistemi di conversione diretta di energia elettrica in calore
  - 2 - Sistemi di termoregolazione
  - 3 - Impianti solari termici
  - 4 - Impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile
  - 5 - Sistemi di schermatura solare
  - 6 - Sistemi di illuminazione
  - 7 - Chiusure tecniche trasparenti e opache su ambienti non climatizzati
- (solo in caso di richiesta di erogazione del saldo del mutuo)* che tutti gli interventi oggetto della richiesta del mutuo sono stati ultimati in data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_; si allega la denuncia di ultimazione lavori, ove prevista.

**Allegati:**

- Documentazione fotografica delle parti di edificio e/o impianto oggetto degli interventi di efficientamento energetico
- Dichiarazione di regolare esecuzione dell'intervento rilasciata dal Direttore Lavori, ove presente, ovvero dalla ditta installatrice
- Dichiarazione di conformità degli impianti alla regola dell'arte ex D.M. 37/2008
- Schede tecniche di prodotto delle tecnologie e dei materiali installati, oggetto della richiesta di mutuo
- Documento in formato elettronico denominato "Dati tecnici intervento finanziato" *(da presentare esclusivamente ai fini dell'erogazione in una unica soluzione o ai fini dell'erogazione a saldo)*
- Denuncia di ultimazione dei lavori *(ove prevista)*

Data

\_\_\_\_\_

IL DICHIARANTE

\_\_\_\_\_

*(firma)*

**ALLEGATO 6 ALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 641 IN DATA 17 MAGGIO 2019: GLOSSARIO**

---

**Irricevibilità** consiste nell'assoluta impossibilità di ricevere l'istanza. Seppur irricevibile, l'istanza avvia l'iter amministrativo; pertanto la presentazione della domanda di mutuo fa sorgere in capo alla Struttura competente il dovere di concludere il procedimento - il cui esito è negativo - con un provvedimento espresso in forma semplificata ai sensi dell'art. 3, comma 1, della l.r. 19/2007.

Cause di irricevibilità (a titolo esemplificativo e non esaustivo):

- la presentazione dell'istanza da parte di soggetti diversi dall'avente titolo privi di delega;
- la trasmissione attraverso un indirizzo di posta elettronica certificata diverso da quello dedicato (industria\_artigianato\_energia@pec.regione.vda.it);
- la presentazione della domanda oltre il termine previsto di validità del bando;
- l'utilizzo di modulistica difforme da quella pubblicata sul sito;
- la mancata apposizione della firma autografa o in formato digitale, ovvero l'apposizione di una firma digitale scaduta o revocata o appartenente a soggetto diverso dall'avente titolo/delegato; rientrano in tale casistica anche i documenti a firma di professionisti abilitati.

---

**Inammissibilità** comporta l'impossibilità di proseguire l'iter amministrativo sino a quando e solo se il richiedente presenti la documentazione necessaria all'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 4, comma 2, della l.r. 19/2007. La mancata presentazione delle integrazioni entro i termini prestabiliti comporta la conclusione del procedimento amministrativo con l'emanazione del provvedimento redatto in forma semplificata di cui all'art. 3, comma 1, della l.r. 19/2007.

Cause di inammissibilità (a titolo esemplificativo e non esaustivo):

- presentazione della domanda in mancanza dei documenti di cui agli allegati 3.1 – 3.2 – 3.3.1 – 3.3.2 e 3.3.3;
  - presentazione di una domanda priva di bollo o della ricevuta dello stesso assolto in modo virtuale.
-